ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 84, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. A... ...pamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. ... abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale ... ...nistrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti ... ...plare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5 Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6. I Amministrazione II p. Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. - Trieste, Venerdì 24 Dicembre 1937, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5609

BIBLIOTECA CIVICA

DOPO LA PACATA REQUISITORIA DI MOTTA

## La presa di posizione svizzera accelera lo sfacelo della Lega

### Approvazione incondizionata del popolo elvetico al Consiglio federale - Profonda impressione in Francia

GINEVRA, 23

La stampa svizzera nella sua grande maggioranza — tranne gli organi socialcomunisti che non hanno mai potuto perdonare all'on. Motta di essersi risolutamente rifiutato di seguire, ai tempi della crisi etiopica, la canea dei sanzionisti — approva incondizionatamente la netta e categorica presa di posizione assunta ieri dal capo del Dipartimento politico e con lui da tutto il Consiglio federale circa l'imprescindibile necessità che la Confederazione ritorni alla sua tradizione secolare di neutralità integrale, facendo tabula rasa di tutti gli impegni cosiddetti coercitivi che ad essa derivano quale membro della Lega e suscettibili di trascinare questo Paese ad un'avventura quanto mai pericolosa.

### La verità messa a nudo

La *Tribune de Genève* sottolinea nel suo odierno editoriale come l'on. Motta abbia particolarmente insistito sull'evoluzione della Società delle Nazioni dalla sua fondazione ad oggi. Difatti allora si poteva credere o per lo meno sperare nella sua universalità, nonostante l'astensione degli Stati Uniti. Oggi invece è chiaro ed indiscutibilmente manifesto che con l'andar del tempo essa è andata sempre più mutandosi. Prudente come sempre, l'on. Motta si è astenuto volutamente dal pronunciare parole grosse; ciò nondimeno nessuno può più negare che, nel suo stato attuale, la Lega è uno strumento nelle mani di un solo gruppo di Potenze. Il giornale quindi prosegue:

«Poichè la nostra neutralità rappresenta il fondamento della politica estera della Svizzera eravamo in diritto di chiederci seriamente se i rischi ai quali ci esponevamo sono sufficentemente compensati da una sicurezza che la Società delle Nazioni è sempre meno in grado di garantire. I recenti avvenimenti (uscita dell'Italia) non potevano d'altra parte che costituire per noi un'altra seria ragione per rafforzare la difesa della neutralità elvetica. E' questa la lezione più chiara che si sprigiona dall'attuale situazione».

«Se l'on. Motta — soggiunge il giornale — ha affermato che la Confederazione non deve lasciare l'Istituto ginevrino, ha in pari tempo però mostrato come il sistema delle sanzioni, condannato dalla esperienza, è clamorosamente fallito».

Sottolineato il severo monito del capo del Dipartimento politico nel senso che Ginevra non deve divenire sede di una coalizione di Potenze contro un'altra coalizione, il giornale conclude con queste significative e realistiche parole:

«L'èra delle illusioni della pace garantita dalla Società delle Nazioni è ormai definitivamente chiusa. Come gente pratica, prendiamone atto e regoliamoci in conseguenza».

### Negoziati diplomatici

Il *Journal de Genève* osserva che, dopo le dichiarazioni dell'on. Motta, «si è formato un fronte comune per sostenere il Consiglio federale, desideroso di precisare la posizione internazionale della Svizzera onde consolidare la sua sicurezza».

Dopo aver parafrasato i principali passaggi della dichiarazione del capo del Dipartimento politico per illustrarne le basi e la portata, constata come la situazione per la Svizzera sia divenuta piuttosto pericolosa in seguito all'evoluzione della Lega, della quale, nè l'Italia nè la Germania torneranno mai più a fare parte, almeno finchè l'Istituto ginevrino conserva la sua attuale struttura. Quindi il giornale continua:

«Ora si dovrà passare all'azione per il ritorno della Confederazione alla neutralità integrale».

L'on. Motta non ha rivelato quali saranno i metodi che verranno seguiti al riguardo; è però probabile che sarà scelta la via di negoziati diplomatici anzichè quella di una dichiarazione di autonomia.

A questo riguardo va riferito che il Segretario della Lega, Avenol, si è recato oggi a Berna per rendere visita all'on. Motta. Ufficiosamente si dichiara che si tratta unicamente di una visita di cortesia al Presidente della Confederazione in procinto di abbandonare la sua carica, che verrà assunta alla fine dell'anno dal nuovo Presidente Baumann. Sembra però inverosimile che all'indomani della manifestazione del Parlamento elvetico, non sia stato iniziato l'esame per quanto concerne la revisione della posizione della Svizzera nei rispetti della Lega.

D'altra parte si apprende da Zurigo che il Comitato, che aveva preso l'iniziativa di far inserire nella Costituzione una clausola relativa alla sua neutralità integrale, il che avrebbe significato l'uscita «ipso facto» della Svizzera dalla Società delle Nazioni, ha deciso, dopo la dichiarazione dell'on. Motta, di sospendere la raccolta delle firme necessarie per indire il referendum in proposito.

Un comunicato del Comitato in questione precisa che la sua ulteriore attitudine dipenderà dall'azione che svolgerà il Consiglio federale per il ritorno alla neutralità integrale del Paese e dai risultati che essa darà.

Le *Neues Zürcher Zeitung* esprime la sua soddisfazione per questa decisione, che evita al Paese inutili polemiche pubbliche, tanto più che si ha l'impressione che il Consiglio federale è deciso ad agire.

Nei circoli politici, facendosi allusione alla collera suscitata negli ambienti social-massonici internazionali, si dice che ciò sta a indicare come l'on. Motta abbia colto proprio nel segno. E' noto che negli ambienti social-massonici si è soprattutto indignati per il fatto che l'on. Motta abbia osato affermare che il sistema delle sanzioni è ormai irrealizzabile e che l'articolo 16 del patto è colpito da paralisi.

Infine si sottolinea che se la Svizzera per ragioni di opportunità non abbandona la Lega, essa si mostra però decisa a liberarsi definitivamente e totalmente da questo impegno, che è in contrasto con la mozione della sua neutralità integrale.

Infine si coglie l'occasione per ricordare come i legami di amicizia che uniscono l'Italia e la Svizzera vadano sempre più rinsaldandosi.

### Gesto sintomatico

PARIGI, 23

Dall'11 dicembre, giorno in cui il Gran Consiglio decise l'uscita dell'Italia dalla Società delle Nazioni, gli ambienti politici parigini restano molto vigilanti sulle questioni societarie. Le dichiarazioni dell'on. Motta sono state riprodotte da tutti i giornali ed hanno suscitato molte discussioni, rivelando l'imbarazzo che crea alla Francia del Fronte popolare il discredito della Lega ginevrina.

Si avverte a Parigi, alla luce dei fatti, tutta la portata del gesto italiano, che costringe le Nazioni societarie ad assumere le loro responsabilità e ad esaminare la situazione nei rapporti internazionali sotto l'angolo della più realistica interpretazione, così come l'hanno impostata Roma e Berlino. *L'Information* scrive questa sera:

«Meditiamo su questi avvertimenti; essi contengono molte indicazioni per l'avvenire. Come non osservare infatti che Motta esprime sull'articolo 16 e sulle sanzioni, in una forma più categorica, gli stessi giudizi di Neville Chamberlain? In quanto ai rischi che minaccerebbero l'Istituto ginevrino se esso divenisse un Istituto contro questo o in favore di quest'altro blocco di Potenze, Motta dice esattamente le stesse cose dei Governi polacco, olandese, danese, jugoslavo ed anche romeno; senza contare gli Stati dell'America Latina. Forse si dirà che Motta abbandonerà presto la presidenza della Confederazione; ma si stia attenti allora che il suo successore non professi su queste cose delle idee senza dubbio più accentuate ancora».

Anche la *Liberté* insiste nel ricordare l'atteggiamento di tutte le Nazioni, compresa la Granbretagna, dinanzi alla crisi della Società delle Nazioni e consiglia al Quai d'Orsai, dopo il discorso così esplicito di Motta, di tener conto dei sentimenti degli ambienti responsabili svizzeri che rinforzeranno la tendenza antisocietaria di tutti quegli Stati che, come la Olanda, intendono abbandonare le facili ma pericolose ideologie per aderire a principii politici sani e attivi allo scopo di salvare la pace.

### Rilievi antisocietari in Polonia

VARSAVIA, 23

Il *Warszawski Dziennik Narodowy* in una nota redazionale scrive che il viaggio circolare del Ministro Delbos ha convinto la Francia della necessità di rivedere il suo atteggiamento nei confronti di Ginevra, in quanto è evidente che la istituzione ginevrina soffre di una inguaribile crisi. Infatti la Lega delle Nazioni, per la sua ideologia demomassonica, ha dimostrato di non poter mai essere un fattore di pace. Se si vuole veramente consolidare la pace — conclude il giornale — bisogna farla finita con la istituzione ginevrina e ritornare alle alleanze e agli accordi bilaterali che, soli, possono ristabilire l'equilibrio europeo.

Il quotidiano *A. B. C.* scrive nel suo articolo di fondo che la Lega delle Nazioni è entrata in agonia e che nulla potranno, ormai, le camarille demomassoniche per salvarla. L'istituzione ginevrina ha fallito il suo scopo e le sanzioni antitaliane hanno deciso del suo crollo, compromettendone definitivamente il prestigio e rivelando al mondo che essa era divenuta una arma della politica imperiale dell'Inghilterra e della massoneria internazionale.

### I piccoli Stati hanno compreso la situazione

BERLINO, 23

Come era fatale, la tipica fisionomia di intese politiche tra determinate Potenze, per determinati scopi, assunta dalla Lega ginevrina dopo l'uscita dell'Italia e il «mai più» della Germania, ha incominciato ad avere anche ripercussioni pratiche in altri Stati: ecco la Svizzera che per bocca di Motta viene a distanziarsi dall'intesa ginevrina e a mettere bene i punti sugli i nei suoi confronti.

Giustamente si osserva a Berlino che nessun altro Paese al mondo ha tanta autorità morale verso l'Istituto ginevrino come la Svizzera, la cui tradizione di rigorosa neutralità è ineccepibile. E la Svizzera non ravvisa evidentemente più in Ginevra quella lega di popoli nella quale aveva una volta, come altri Stati, riposto la sua fiducia.

«La Lega di Ginevra — commenta la *Börsen Zeitung* — è ormai sulla via — come ha detto chiaramente Motta — di diventare una coalizione la cui semplice esistenza potrebbe determinare dei movimenti contrari. Ciò significa che la Svizzera scorga in Ginevra assai più pericoli che non probabilità positive per un'intesa che ormai deve essere cercata con altri mezzi. La realtà è che la Lega ginevrina va in pezzi e va crescendo il numero degli Stati che abbandonano la pericolante nave».

Non sembra affatto improbabile in Germania che in un giorno non lontano la Svizzera preghi la Lega di portare altrove i suoi penati: come può, infatti, uno Stato geloso della sua assoluta indipendenza e neutralità accordare asilo ad una intesa politica nella quale per giunta spadroneggia il bolscevismo? Alla lunga la situazione non è sostenibile.

### Ad Attlee "pazzo pericoloso,, va posto il bavaglio

BERLINO, 23

Occupandosi dei discorsi di propaganda pronunciati alla radio dal maggiore Attlee in favore degli ispano-sovietici, la *Daz* rileva che l'oratore ha violentemente attaccato Germania ed Italia. Il caso Attlee — aggiunge — cessa con ciò di essere una questione puramente interna britannica, per diventare un attentato alla pace internazionale, in quanto il deputato laburista invita apertamente gli Stati democratici ad aggredire i Paesi a regime autoritario. E' altamente deplorevole, conclude, che si permetta ad un fanatico guerrafondaio di tale specie di servirsi dell'organizzazione radiofonica. La *Börsen Zeitung* dichiara che Attlee è un pazzo pericoloso e si chiede che cosa attende il Governo britannico per adottare nei suoi riguardi delle energiche misure.

Il *Völkischer Beobachter* commenta favorevolmente il discorso di Chamberlain, ammettendo che possa essere definito un nuovo «sottile raggio di luce nella torbida atmosfera europea». Il giornale rileva che esso costituisce un sintomo di sano realismo, poichè Chamberlain, non solo dice di avere una chiara visione dei problemi che, secondo la concezione germanica, dovrebbero essere risolti, ma dimostra anche la maggiore comprensione circa i riavvicinamenti bilaterali.

Pur non condividendo la sua opinione sulla mutilata istituzione ginevrina — continua il *Völkischer Beobachter* — si può tuttavia capirla. Sarebbe naturalmente meglio che, fino ad ora, si comprendesse che impiegando tempo ed energie in altro senso, si giungerebbe molto più sicuramente prima alla mèta auspicata dalla Germania, cioè all'appianamento, senza guerre, delle controversie mondiali. La *Frankische Tages Zeitung*, biasimando l'atteggiamento di Eden nei confronti dell'Italia, rileva che, con questi metodi, non Roma ma Londra compromette la possibilità di un riavvicinamento. Purtroppo — continua il giornale — la politica seguita, negli ultimi tempi, dalla Francia e dall'Inghilterra, sta orientandosi sempre più verso la possibilità di una nuova guerra europea.

### Chi lavora di più in Russia: i plotoni di esecuzione

MOSCA, 23

Si ha da Tiflis che cinque funzionari dirigenti dell'ufficio centrale georgiano per i cereali sono stati condannati a morte «per sabotaggio». Otto funzionari dell'amministrazione delle foreste di Arcangelo sono stati condannati a morte «per mene controrivoluzionarie».

## Röder ringrazia Mussolini per le calorose accoglienze

### "Realizzazioni che superano tutte le previsioni,,

ROMA, 23

Il Ministro ungherese della Difesa Nazionale, Generale Röder, ha inviato al Sottosegretario alla Guerra, S. E Pariani, il seguente telegramma:

*«Nel lasciare il confine del Paese amico prego V. E. di volersi rendere interprete presso il Capo del Governo Ministro della Guerra della mia profonda gratitudine per la calorosa accoglienza e per la squisita ospitalità ovunque tributatemi. Esprimo a V. E. la mia ammirazione per il grandioso sviluppo militare, per la superba organizzazione giovanile, per l'immenso lavoro fervente nell'industria ad opera degli organi dell'autarchia, armoniosamente coordinati da un genio universale ed alimentati dallo spirito fascista.*

*Le realizzazioni dell'Italia nuova, pur da me conosciuta per precedenti viaggi e seguita in ogni tappa del suo prodigioso cammino, superano ancora una volta nella loro palpitante realtà tutte le previsioni. Vivamente grato all'E. V. per avermi voluto di persona accompagnare nell'indimenticabile viaggio, porgo all'E. V. con ogni miglior augurio il mio cordiale saluto. Generale* Röder».

## Il Ministro rientrato a Budapest

BUDAPEST, 23

Proveniente dall'Italia è giunto stamane il Ministro della Difesa nazionale Gen. Röder, che è stato ricevuto dal consigliere della Legazione d'Italia Formentini in rappresentanza del Ministro Vinci, indisposto, dall'addetto militare, col. Matteoli, dal capo di S. M. ungherese Gen. Ratz e da altre personalità. Il Generale ha dichiarato ai giornalisti che il suo viaggio in Italia è stato bellissimo e che gli riporta dal suo soggiorno impressioni indimenticabili. Egli ha aggiunto di aver veduto molto sotto tutti i punti di vista e di aver ricevuto una eccellente accoglienza, sia negli ambienti militari che in quelli civili.

La sistemazione della Piazza del Duomo

## Direttive del Duce al Podestà di Milano

ROMA, 22

Il Duce ha ricevuto l'on. Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale, e il Podestà di Milano, i quali lo hanno informato dello stato attuale degli studi e dei progetti per la sistemazione della Piazza del Duomo di Milano.

*Il Duce se ne è vivamente interessato ed ha impartito al Podestà le sue direttive.*

## Istruzioni del Duce per l'attività della "Zoofila,,

ROMA, 23

Il Duce ha ricevuto la signora Maria Vezzani Bottai, commissaria della Società Zoofila, che la ha intrattenuto su questioni concernenti la protezione degli animali.

*Il Duce ha approvato l'attività svolta dalla benemerita società ed ha impartito istruzioni circa l'attività futura.*

## La battaglia di Teruel nel suo pieno sviluppo

### 200 mila uomini impegnati nella lotta

SALAMANCA, 23

*Prima di sera alle 17.30 il comando dell'eroica guarnigione di Teruel ha mandato al Generale Aranda questo messaggio: «Ci difendiamo bene; le notizie che diffondono le radio rosse sono menzogne. Non abbiamo mai pensato di darci prigionieri. Continuiamo a resistere e resisteremo ancora».*

### Attacchi respinti

*La giornata è trascorsa tra attacchi e contrattacchi dei rossi che si illudono di aver conquistata la città perchè si sono impadroniti del cimitero posto alla sua periferia. Ogni assalto si è infranto contro la resistenza opposta dai combattenti del presidio, mentre dalla parte opposta le colonne nazionali hanno realizzato progressi di grande portata per la totale liberazione della cittadina aragonese e per immobilizzare tutta l'ala dei contingenti marxisti, in linea da 24 ore allo scopo di allargare e allungare il fronte dei combattimenti.*

*Dalla località di Los Morrones i franchisti dominano la situazione e sorvegliano ogni più piccolo movimento del nemico. Una colonna ha liberato da infiltrazioni rosse la zona ad ovest di Teruel e si è impadronita di Pico Zorro.*

*Intanto la battaglia di Teruel è l'argomento che predomina nella stampa rossa e i commenti eccessivamente ottimistici di taluni giornali dimostrano chiaramente che la situazione politica generale della Spagna repubblicana marxista era giunta alla crisi più acuta. Ci volevano gli apparenti successi militari riportati nei primi giorni dalle forze dell'est per far rinascere la speranza nella vittoria e per spingere non pochi giornalisti a riparlare di trionfo della causa comunista.*

*La guerra dunque era considerata perduta da loro medesimi e la situazione era giudicata insostenibile. Ora gli stessi caporioni lo confessano, facendo credere che la località aragonese ha una grande importanza strategica perchè servirà ad impedire ogni tentativo di attacco nazionale da Levante — come ad esempio uno sbarco di truppe sulla costa catalana. — La stampa di Barcellona e di Valencia dice oggi a tale proposito che a Teruel è cominciata la riscossa dell'esercito popolare, e che da Teruel ha inizio una specie di offensiva immancabile per la riconquista di tutta la Spagna nazionale!*

### Perdite marxiste

*Da altre fonti ben più attendibili si desume invece che la battaglia è tutt'altro che terminata. I nazionali hanno infatti potenziato il loro slancio aggressivo, hanno travolto gli ostacoli che si frapponevano alla loro avanzata e sono giunti alle porte della città per le strade di Saragozza e di Calatayud. La manovra rossa di aggirare anche i rinforzi, tagliando le comunicazioni a qualche chilometro più a nord di Alabaracin, è fallita completamente e dalle prime ore di questa mattina centinaia di bocche da fuoco dell'artiglieria legionaria picchiano sulla muraglia difensiva costruita dal nemico con enorme sacrificio di uomini tra San Bals e Concud.*

*Tremila miliziani sono già stati consumati nella spaventosa fornace, in sette giorni, dal giovane generale rosso Rojo, Capo di Stato Maggiore dell'esercito del centro, che aveva lanciato nella battaglia oltre centomila uomini.*

*Quali gli scopi del piano d'azione? Difficile, ma soprattutto prematuro elencarli. A Teruel si combatterà una delle più dure e più cruente battaglie di questa guerra civile. Il nemico rinsangua le brigate decimate, rinforza le immediate retrovie e avvia nel settore nuove grandi unità; i nazionali fanno altrettanto, talchè non è esagerato affermare che fra le due parti si avranno 200 mila combattenti. Teruel darà il nome a quell'offensiva che il Generalisismo Franco aveva annunciato alcune settimane addietro e che ora, prendendo le mosse da una controffensiva, ha assicurato il successo iniziale. Questo successo dimostrerà per l'ennesima volta a quale punto sono l'organizzazione e la preparazione dell'esercito nazionale. Un giornale di Madrid scriveva stamane subdolamente che Franco ha esitato troppo a scegliere tra la gloria di capo militare e la responsabilità di Capo di Stato, ma la verità è un'altra: Franco non è stato affatto titubante; egli ha soltanto aspettato che il nemico scegliesse il campo d'azione per poterlo colpire più agevolmente e più a fondo. Tutto questo era quindi nel suo programma.*

### Miliziani derubati

*A tarda ora si ha notizia che in un reggimento rosso del settore di Motril un ispettore del comando di brigata ha proceduto all'arresto di una cinquantina di soldati e di otto ufficiali accusati di furto continuato in danno di miliziani marxisti che ricevevano vaglia postali dalle loro famiglie. Lo scandalo durava da tempo ed è stato in seguito alle proteste di un tenente pure derubato dalla banda che il comando rosso ha fatto arrestare i colpevoli. Le medesime informazioni aggiungono che si trovano in questi giorni a Barcellona tre membri della Confederazione generale del lavoro francese fra i quali il presidente stesso della Confederazione Jouhaux. La missione si è recata nella Spagna marxista invitata da Largo Caballero il defenestrato presidente della U. G. T. e si sforzerebbe di appianare il dissidio scoppiato ultimamente in seno all'organizzazione sindacale marxista del fronte popolare spagnolo.*

*Viene infine confermato che in Catalogna e precisamente nella provincia di Gerona le truppe accasermate si sono ribellate agli ufficiali per l'insufficienza del vitto. Baschi rifugiati a Barcellona non cessano intanto di protestare contro il Governo marxista per la sua politica di persecuzione religiosa. Infatti per il prossimo Natale non vi sarà in tutta la Spagna rossa nemmeno un tempio aperto al pubblico culto. Inoltre il colpo che sta per portare il Governo di Negrin ai coltivatori di olive e arance, minaccia alle fondamenta la ricchezza agricola della Spagna rossa; numerosi agenti del Governo di Barcellona si sono recati a Marsiglia dove hanno costituita una società franco-spagnola che ha per scopo di collocare all'estero l'intero raccolto agrumario della Spagna. Il ricavo servirà per pagare i rifornimenti esteri dei viveri e di armamenti alla Spagna marxista.*

## 23 contrabbandieri d'armi processati in Svizzera

BERNA, 23

Le persone chiamate in giudizio sotto l'accusa di contrabbando di armi a favore della Spagna ascendono a 23.

## Credito a favore dei rifugiati osteggiato in Francia

PARIGI, 23

I circoli di opposizione protestano vivamente contro l'apertura di un nuovo credito di 63 milioni di franchi a favore dei rifugiati spagnoli in Francia. Anche alla Commissione delle finanze della Camera un deputato ha fatto osservare che il Governo marxista di Spagna, mentre ha la sfrontatezza di invocare la penuria delle sue risorse, fa accumulare presso la sua Ambasciata di Parigi il famoso tesoro saccheggiato dai rossi e valutato a parecchi miliardi.

## La partenza dall'Italia delle falangiste spagnole

GENOVA, 23

Le falangiste spagnole che hanno continuato stamane le loro visite alle più importanti istituzioni del Regime per la tutela della donna e del fanciullo, hanno preso imbarco sul «Rex» dirette a Gibilterra, da dove raggiungeranno la Spagna, salutate affettuosamente dalla ispettrice del Partito, dalle dirigenti dei Fasci Femminili e dalle rappresentanze di varie organizzazioni.

Le falangiste si sono dichiarate entusiaste dell'Italia e commosse per le festose accoglienze ricevute.

## Nuova autoblindata in dotazione nell'esercito americano

WASHINGTON, 23

L'esercito americano è stato dotato di una piccola autoblindata, capace di strisciare sul terreno, provvista di quattro ruote secondo il sistema delle trattrici, munita di un motore a scoppio, sviluppante una velocità di 45 km. orari, manovrata da due uomini e fornita di una mitragliatrice del calibro di 30 mm., collocata sul ciclo della macchina. Il motorista e il mitragliere sono sistemati carponi. La vettura pesa mezza tonnellata, è lunga tre metri ed alta un metro. In battaglia, l'autoblindata sostituirebbe le squadre mobili di mitraglieri avanzanti sotto il fuoco nemico.

## Chautemps impotente a sedare la serie continua degli scioperi

PARIGI, 24

Numerosi incidenti sono accaduti dinanzi ai magazzini di alimentazione sempre occupati dagli scioperanti, malgrado le disposizioni impartite ieri dopo il colloquio avuto da Chautemps col prefetto di polizia.

La gazzarra è durata a lungo tra colluttazioni e clamori assordanti. Dopo aver eseguito alcune cariche gli agenti hanno proceduto all'arresto di una dozzina di energumeni che capeggiavano i dimostranti i quali hanno finito con lo sbandarsi.

La cittadinanza si mostra ormai stanca di questo stato di cose. Ai molti scioperi si è aggiunto oggi quello degli autisti e dei facchini delle imprese di trasporti automobilistici i quali dopo un movimentato comizio hanno deciso di abbandonare il lavoro.

Anche il conflitto tra la direzione ed il personale della fabbrica di pneumatici di Colombes si è aggravato e complicato. Stamane gli scioperanti che volevano penetrare nell'officina per dare il cambio ai compagni, che dal 15 dicembre occupano i locali della fabbrica si sono urtati in una sessantina di agenti e in sei plotoni di guardie mobili che proibivano a chiunque l'accesso allo stabilimento. Per protestare contro l'intervento della forza pubblica gli operai delle officine vicine hanno proclamato lo sciopero.

Tre officine nazionalizzate che lavorano per la difesa nazionale (due di aeroplani e una di motori) sono state sgombrate e occupate tre volte dagli scioperanti, i quali hanno finito dopo una serie di colluttazioni con gli agenti col rimanere in una di esse. I delegati degli scioperanti hanno avuto un colloquio con il Presidente del Consiglio. Davanti alla decisione di quest'ultimo di fare sgombrare le officine l'unione dei sindacati della regione parigina e l'unione dei metallurgici hanno dichiarato di solidarizzare con gli scioperanti.

Il *Temps* commentando la situazione scrive che il Paese è stanco di vivere sotto l'incubo di questi continui scioperi e che l'anno si chiude col deprimente spettacolo di queste agitazioni rivoluzionarie.

## L'omaggio al Duca d'Aosta delle genti eritree

### Un indirizzo delle notabilità copte e mussulmane

ASMARA, 23

*Nel pomeriggio di ieri, per circa tre ore, la popolazione e tutte le rappresentanze convenute ad Asmara hanno sfilato dinanzi a S. A. R. il Duca d'Aosta nel giardino del Palazzo governatoriale. Dal pronao del Palazzo, il Duca ha assistito alla grandiosa sfilata, compiuta a passo di corsa data la interminabile moltitudine anelante di poter gridare al Vicerè i sentimenti del proprio devoto omaggio.*

### Ogni distretto rappresentato

*Il Vicerè aveva a lato il Vicegovernatore, Generale Cerulli, ed il Governatore dell'Eritrea, Daodiace. Genti di vari distretti hanno sfilato con alla testa i capi ed i reduci decorati al valore. Questa folla in festoso tumulto improvvisava fantasie ed agitava miriadi di bandierine tricolori, mentre i musicanti davano fiato alle trombe e battevano tamburi, Cobor e Negarit.*

*Ogni distretto aveva alla propria testa il clero con i caratteristici ombrelli. Tra le notabilità eritree che assistevano alla sfilata era l'Abuna Marcos. Dopo l'imponentissima sfilata il Vicerè nel salone d'onore del Palazzo ha ricevuto il devoto omaggio delle principali notabilità copte e mussulmane. A nome di tutti il degiasmac Chidanè Mariam ha letto il seguente indirizzo:*

*«Altezza Reale», il profondo omaggio che la popolazione vi ha tributato, vuol essere ed è il saluto fiero e reverente di tutte le genti dell'Eritrea qui rappresentate dai loro capi e notabili maggiori. V. A. R. ha visto al fuoco di molte battaglie gli ascari dell'Eritrea e sa che l'unico vanto del nostro popolo è quello di servire con fedeltà assoluta, fino agli estremi sacrifici, la bandiera italiana. Oggi, innanzi a voi, innanzi al nostro nuovo altissimo condottiero, noi rinnoviamo alla sacra Maestà del Re Imperatore, al grande Duce dell'Italia la espressione della più profonda gratitudine per la benefica luce di civiltà che l'Italia ha acceso nel nostro Paese e poniamo ai piedi di V. A. R., perchè in ogni momento se ne serva, la nostra fedeltà senza limiti e senza condizioni, il nostro braccio e i nostri figli ed ogni cosa nostra».*

### Il Principe a Graziani

*S. A. R. il Duca d'Aosta ha così risposto al telegramma inviatogli da S. E. il Maresciallo Graziani al momento del suo sbarco a Massaua:*

«Rinnovo mio vivo sentito ringraziamento a V. E., forze armate, cittadini e popolazione indigena. Cordialmente. *Amedeo di Savoia*».

## Monarchia e Regime uniti — Viva eco all'estero dell'articolo del Duca di Pistoia

PARIGI, 23

L'articolo del Duca di Pistoia, comparso sul *Popolo d'Italia*, è all'o. d. g. della stampa francese che lo riproduce con titoli maestosi, sottolineandone, in grassetto, i passi più salienti. Secondo il *Jour* l'articolo del Principe Reale deve essere considerato un appello alla pace, tanto più significativo in quanto la personalità dell'autore rappresenta tutta la Nazione italiana profondamente affezionata alla Casa Reale. Il *Figaro* con un articolo su tre colonne: «Il Duca di Pistoia afferma solennemente il suo accordo con la politica fascista» scrive che l'appello del Principe costituisce un grande successo per il Regime di Mussolini.

### "Collaborazione riaffermata,,

LISBONA, 23

L'articolo del Duca di Pistoia sul *Popolo d'Italia* ha destato vivissima eco in Portogallo. Tutta la stampa lo riporta in largo sunto, con titoli vistosi e ampi commenti. Il *Seculo* sottolinea, nel titolo la questione della restituzione delle colonie tedesche e afferma che le Nazioni dell'ordine, tra le quali il Portogallo, dovrebbero formare un blocco. Il *Diario da Mahna* intitola su tre colonne: «La collaborazione tra il Fascismo e Casa Savoia si è affermata ancora una volta», e nota che il Duca di Pistoia esprime idee assolutamente conformi a quelle di Mussolini.

## Il Vescovo di Harar festeggiato a Dire Daua

HARAR, 23

E' giunto a Dire Daua il nuovo Vescovo di Harar Abuna Salma ricevuto alla stazione dal clero dalle autorità e dalla popolazione Amara. L'Abuna rimaneva commosso delle accoglienze calorose. Accompagnato dai capi e dai notabili della Chiesa Etiopica l'Abuna faceva successivamente ingresso in Harar ricevuto dal Governatore Nasi, presenti le autorità militari e civili. Il Governatore ha dato il benvenuto al nuovo Vescovo, rilevando l'importanza dello storico concilio del 27 novembre ed aggiungeva di avere già ricevuto in passato prove indiscutibili dell'attaccamento e della fedeltà del clero etiopico, dicendosi sicuro che ora, con la presenza dell'Abuna in Harar, i legami diverranno sempre più stretti.

Alecà Destà a nome di tutti i capi delle chiese hararine ha espresso riconoscenza verso il Governo italiano per il riordinamento della Chiesa Etiopica e per i recenti provvedimenti di clemenza adottati.

L'Abuna Salma ha ringraziato per le accoglienze ricevute assicurando S. E. Nasi che servirà sempre con devozione il Governo italiano. Si è recato poi alla chiesa principale ed ha celebrato un rito solenne cui hanno assistito tutti i componenti il clero hararino e la massa festante della popolazione Amara, che ha manifestato la sua gratitudine al Governo italiano.

## Il Generale Cavallero partito per l'A. O. I.

NAPOLI, 23

Quest'oggi ha salpato diretto a Massaua il piroscafo «Po» a bordo del quale ha preso imbarco il Generale Cavallero nuovo Comandante delle truppe nelle terre dell'Impero. Il Generale Cavallero, che era ospite della nostra città da qualche giorno, si è recato ieri ad ossequiare S. A. R. il Principe di Piemonte. Il Generale Cavallero è accompagnato dal suo ufficiale di ordinanza maggiore Di San Marzano.

## I Federali convocati giovedì a Palazzo Littorio

ROMA, 23

*Il Segretario del P. N. F., con Foglio di disposizioni n. 936, comunica:*

*Giovedì, 30 dicembre XVI, alle ore 16 terrò rapporto, nel Palazzo del Littorio, ai Segretari federali.*

## La madre e il bambino — Le celebrazioni odierne a Roma

ROMA, 23

Domani vigilia di Natale si svolgerà in forma solenne al teatro Adriano la celebrazione della 5.a Giornata della Madre e del Bambino. La manifestazione sarà onorata dall'augusta presenza di S. M. la Regina Imperatrice e di S. A. R. la Principessa Maria.

La cerimonia avrà inizio alle ore 10.30 precise. Dopo un breve indirizzo diretto dal R. Commissario dell'O. N. M. I., a S. M. la Regina Imperatrice, verrà consegnata una medaglia d'oro per alta benemerenza dell'O. M. I. al cav. del lavoro Girolamo Gaslini alto benemerito dell'assistenza infantile per avere completamente costruito a sue spese, per l'importo di oltre 50 milioni, in Quarto presso Genova, un grande Istituto per la cura, difesa e assistenza dell'infanzia e della fanciullezza.

Successivamente verranno consegnate le chiavi di sei appartamenti donati dal Governatore di Roma a sei famiglie numerose dell'Urbe, le quali si sono rese distinte per il buon allevamento della prole. Inoltre saranno premiate novanta madri di coppie gemellari nate nell'Urbe nell'anno XV. A ciascuna madre verranno consegnati un diploma d'onore e una culla completamente arredata.

Infine verranno distribuiti a circa mille mamme romane i premi di buon allevamento igienico della prole. Trattasi come è noto di una felice e utile iniziativa dell'O. N. M. I. la quale ogni anno in occasione della festa della madre e del bambino premia così quelle madri che hanno meglio allevato i loro figliuoli.

## La torpediniera "Alcione,, felicemente varata a Sestri

GENOVA, 23

A mezzogiorno nei cantieri navali di Sestri, è stata felicemente varata, alla presenza di numerose autorità e personalità, la torpediniera «Alcione». L'«Alcione» è la prima di una serie di otto torpediniere in costruzione per conto della Marina.

## L'ex Ministro svedese Wohlin giunto a Napoli

NAPOLI, 23

Oggi alle 12.10 proveniente da Roma è giunto l'ex Ministro svedese Nils Richard Wohlin, venuto in Italia per studiare le provvidenze prese dal Regime nel campo demografico. Il gradito ospite è stato ricevuto alla stazione dal Console svedese e dal Vicepreside della Provincia.

## Un dono della Principessa Takamatsu alla Principessa di Piemonte

YOKOHAMA, 23

Sono stati imbarcati su un piroscafo in partenza per Napoli alcuni esemplari rarissimi di piante nane inviate alla Principessa di Piemonte dalla Principessa Takamatsu.

## Contro gli sprechi

# Industria e agricoltura devono produrre di più consumando di meno

ROMA, 23

La lotta contro gli sprechi, è lotta per le massime economie che rientra fra i compiti dell'autarchia economica nazionale. A questo compito essenziale sono chiamate industria ed agricoltura. Infatti non basta aumentare le produzioni, bisogna anche ridurre i consumi ed il consumo si riduce con il razionale impiego dei beni e delle forze, in modo da raggiungere il massimo rendimento col minimo uso di quantità.

### Dall'empirismo al reazionalismo

Per l'industria questa legge dell'economia si realizza con la riduzione al minimo dell'impiego di materie prime, combustibili e forze motrici, e con la valorizzazione al massimo delle materie prime e degli stessi combustibili per le vie di una più elaborata utilizzazione dei sottoprodotti. Questa è una organizzazione nuova, che si domanda al lavoro produttivo. Dal sistema empirico esso deve passare al più alto grado del sistema scientifico. Ne guadagna l'azienda, che ne aumenta il suo rendimento e ne guadagna tutta l'attività nazionale che da questo aumento di rendimento economico può aspettarsi una diminuzione dei costi e perciò dei prezzi ed una riduzione del bisogno di materie prime spesso importate dall'estero e pagate in oro.

Sulla via della lotta contro gli sprechi si sono messi da tempo gli S. U. e la Germania. Sono perciò da segnalare nel loro immediato valore i recenti interventi del Partito e del Governo per questa lotta che deve divenire norma di vita e di azione di tutte le aziende, come di ogni famiglia, anche in Italia. All'appello del Governo e del Partito ha prontamente risposto la Corporazione della metallurgia e della meccanica, che ha affidato ad una Commissione corporativa lo studio di un piano che fissi le linee direttive ed i concreti dettagli tecnici per la lotta contro gli sprechi veduta in tutti i suoi aspetti.

### Il settore metalmeccanico

Il settore della metallurgia e della meccanica è di quelli che più direttamente possono sentire i vantaggi di una lotta contro gli sprechi. Fra questi sono da ricordare quelli del combustibile e dell'energia elettrica, quelli derivanti dal taglio dei metalli e nei lubrificanti, dalla cattiva lavorazione che accumula gli scarti ed infine gli sprechi imputabili alla incompiuta utilizzazione dei materiali di consumo, come gli stracci, la tela smeriglio e gli utensili ed alla cattiva manutenzione delle macchine. Contro tutte queste perdite, che da centesimi iniziali salgono nel corso dell'anno a valori imponenti, si deve lottare.

Per la lotta occorre anzitutto il senso della responsabilità produttiva che deve appartenere al dirigente, al tecnico ed all'operaio: ma occorre anche l'organizzazione dell'azienda su basi quanto più possibile scientifiche e razionali. Dove esiste il consumo si accompagna inevitabile lo spreco. Si tratta di ridurre al minimo questa perdita per elevare al massimo la percentuale di rendimento di ogni attività produttiva nazionale. In tale sforzo si elevano, non soltanto la potenza della produzione italiana, ma anche le creazioni inventive, la disciplina, il senso vigile del risparmio pure centesimale, la civiltà dal lavoro. E' questa, la virtù che il Fascismo vuole estendere dalla vita politica e sociale a quella dell'economia nazionale.

## L'efficienza dell'Istituto di statistica

### Gratitudine del Consiglio al Duce

ROMA, 23

Il Consiglio superiore di statistica si è riunito in sessione ordinaria. Oltre al presidente prof. Savorgnan e al direttore generale dott. Molinari, erano presenti i signori: prof. Amoroso, dott. Bagli, S. E. Benini dell'Accademia d'Italia, S. E. Bellazzi, prof. Boldrini dell'Accademia pontificia, prof. Livi, prof. Niceforo, on. Olivetti, prof. Pietra, S. E. Serpieri, senatore Sitta, on. Zangali e, per la Commissione dei revisori dei conti, il prof. Perassi. Segretario: Generale Arcucci.

La sessione si è aperta con la relazione del presidente prof. Savorgnan, che ha riferito sui numerosi argomenti che formano oggetto della sempre più vasta attività dell'Istituto di statistica. In merito all'8.o censimento generale della popolazione, il prof. Savorgnan ha annunziato la ultimazione di tutti i lavori di spoglio e la pubblicazione della quasi totalità dei dati. Si è conseguito così un acceleramento dei tempi che non ha precedenti, non solo in Italia, ma anche nei Paesi che vantano la migliore organizzazione statistica. Successivamente il prof. Savorgnan ha riferito sull'organizzazione e sullo stato dei lavori del censimento industriale e commerciale, che è già stato eseguito nel corso del 1927, per la parte relativa alle numerose industrie alimentari; sull'organizzazione delle statistiche nell'Africa settentrionale italiana; sull'acceleramento dei lavori relativi al catasto forestale, acceleramento che permetterà di offrire, nel giro di tre anni, le tavole fondamentali della silvicoltura italiana. Infine il presidente ha riferito su numerose questioni di carattere tecnico, organico e amministrativo, che interessano il funzionamento dell'Istituto, concludendo che anche nel corrente anno l'Istituto ha percorso un'importante tappa del suo cammino ascensionale e del programma che si è proposto: di essere cioè uno strumento pronto a tutti i bisogni del Regime.

La relazione del presidente ha formato oggetto di ampia discussione, nella quale sono stati trattati i vari argomenti tecnici e amministrativi in essa accennati, più specialmente: sul coordinamento delle statistiche compilate all'infuori dell'Istituto, sui prezzi e sul costo della vita, sulla statistica delle disoccupazioni, sulla statistica del commercio con l'estero, sulle statistiche coloniali, sulla statistica della proprietà, su quella dell'emigrazione, sull'insegnamento della statistica e della demografia nelle Università del Regno.

A tale discussione hanno preso parte: le LL. EE. Benini e Serpieri, il sen. Sitta, gli onorevoli Olivetti e Zingali, il dott. Bagli e i professori Livi, Boltrini, Niceforo, Pietra.

Successivamente il prof. Livi ha dato un'interessante relazione sull'andamento della natalità dal 1931 al 1936 nei centri rurali e urbani e S. E. Benini ha formulato proposte per studi demografici sugli italiani all'estero. Al termine della prima seduta il Consiglio superiore di statistica ha inviato al Duce il seguente telegramma:

«Consiglio superiore di statistica, oggi riunito in sessione ordinaria, constatato l'alto grado di efficienza raggiunto dall'Istituto centrale di statistica, sotto l'alta guida dell'E. V. che con interesse costante ne potenzia lo sviluppo, rivolge a V. E. i sensi della propria devozione e riconoscenza».

## 40 chilometri di strade saranno alberate a Roma

ROMA, 23

Il Governatore ha deliberato di provvedere entro la stagione in corso all'alberatura di 62 vie di Roma e del suburbio. La lunghezza totale delle nuove vie da alberare supera i 40 km. Saranno usate piante di grande effetto

## Concorsi per esami banditi dal Ministero delle Comunicazioni

ROMA, 23

Il Ministero delle Comunicazioni ha bandito un concorso per esami a sedici posti di vicesegretario in prova nel ruolo del personale amministrativo dell'Ispettorato generale delle ferrovie, tranvie ed automobili. A detto concorso non sono ammesse donne.

Ha indetto inoltre un concorso per esami a 44 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine e d'assistenza dell'Ispettorato generale delle ferrovie, tranvie ed automobili. Al concorso possono partecipare anche le donne, alle quali però sono riservati otto posti. Le domande dovranno essere presentate entro sessanta giorni da oggi.

## Varianti al regolamento della Milizia portuale

ROMA, 23

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto 5 novembre 1937 XVI n. 2078 relativo alle modificazioni dell'articolo 86 del regolamento per la Milizia portuaria:

Art. unico: all'articolo 86 del regolamento per la Milizia portuaria approvato con R. D. 1.o dicembre 1934 XIII n. 2132 sono introdotte le seguenti aggiunte e varianti:

Primo e secondo comma: sono soppressi e sostituiti con i seguenti: «I marescialli dei tre gradi, i caposquadra e i militi scelti possono essere autorizzati a contrarre matrimonio quando abbiano compiuto complessivamente almeno nove anni di servizio nei Corpi armati dello Stato. Per i capisquadra la facoltà di contrarre matrimonio è però limitata ai due terzi e per i militi scelti al 20 per cento del loro numero complessivo quale risulta degli organici. I militi scelti dovranno inoltre rivestire tale grado da almeno sei anni».

Quinto comma: la dizione «i militi scelti» è soppressa.

L'onere derivante dal provvedimento sarà fronteggiato mantenendo in meno rispetto alle forze organiche delle specialità il numero dei militi e degli allievi militi che sarà necessario.

## Benefica iniziativa per gli orfani dei pescatori

ANCONA, 23

L'Ente Fiera nazionale della pesca di Ancona, a mezzo della Fondazione Littoria per la piccola pesca, con squisito senso di solidarietà fascista offrirà quest'anno i doni della Befana ai piccoli orfani ricoverati a Sottomarina di Chioggia nell'Istituto figli dei pescatori del Mediterraneo morti in mare.

E' questa la prima Befana fascista dedicata a orfani di pescatori ricoverati nell'unico istituto che si occupa esclusivamente dei derelitti e orfani di pescatori.

## Il Duce mantiene la promessa di dare a Trapani un nuovo acquedotto

TRAPANI, 23

Il Ministro dei Lavori Pubblici, presi gli ordini del Duce, ha autorizzato l'esecuzione a cura e spese dello Stato del nuovo acquedotto della città di Trapani. Si realizza così la promessa fatta dal Duce il 16 agosto scorso al popolo trapanese. Il Podestà, interprete dei sentimenti unanimi, ha indirizzato al Duce un telegramma di calorosa gratitudine e devozione della cittadinanza.

## 29.003 operai impiegati nei lavori di bonifica

ROMA, 23

Nei lavori di bonifica di competenza statale eseguiti in amministrazione diretta o mediante concessione erano impiegati al 1.o dicembre 29.003 operai. Il maggiore impiego della mano d'opera si è avuto nel Lazio con 5317, nell'Emilia con 3817, nella Sardegna con 3449, nella Toscana con 2771, nella Puglia con 2342, nella Calabria con 2234, nel Veneto con 1580 e nella Sicilia con 1548.

## Il risanamento dell'Agro visto da un giornalista jugoslavo

BELGRADO, 23

Il *Novosti* di Zagabria pubblica un'ampia corrispondenza da Littoria sul risanamento delle paludi pontine che, nel tempo di una notte, si sono trasformate nei più fertili campi. Il giornale rileva fra l'altro come, scomparsa la malaria che per centinaia di anni ha mietuto milioni di persone, la regione si sia trasformata in una enorme fertile superficie che chiama l'intervento delle laboriose mani dei contadini. Per migliaia di ex combattenti il Regime fascista ha costruito case ed edifici rurali, dando loro i mezzi perchè dalla terra, fino a poco tempo fa coperta dall'acqua, possano ricavare il pane quotidiano.

## L'attività della "Dante,, illustrata dall'on. Felicioni
### Un ringraziamento di Re Zog

ROMA, 23

A Palazzo Firenze si è riunito il Direttorio nazionale della «Dante Alighieri» sotto la presidenza dell'on. Felicioni. L'on. Felicioni ha messo in rilievo il continuo incremento delle forze sociali in tutti i settori dell'organizzazione, ha comunicato la riapertura dei corsi di lingua italiana presso molti comitati esteri della «Dante» con crescente numero di allievi, ha illustrato il brillante successo del corso di alta cultura di Rodi ed ha annunciato l'imminente pubblicazione dei primi volumi della collana di studi «Civiltà italiana nel mondo» edita a cura della «Dante Alighieri» per documentare in forma sintetica e divulgativa quanto l'ingegno ed il lavoro degli italiani hanno saputo costruire all'estero. Il Direttorio ha concluso i suoi lavori elevando il pensiero ad Arnaldo Mussolini in occasione della ricorrenza del sesto annuale della morte.

Il primo aiutante di campo di S. M. il Re degli albanesi ha comunicato all'on. Felicioni il vivo gradimento di Re Zog per il numero unico dedicato al 25.o anniversario dell'indipendenza dell'Albania ed ha riaffermato in tale occasione la profonda simpatia con la quale viene seguita la proficua azione che la «Dante» svolge per un sempre maggior sviluppo delle relazioni culturali italo-albanesi.

## La Divisione navale tedesca depone a Posillipo una corona al mausoleo dei Caduti

NAPOLI, 23

Stamane alle ore 11 una rappresentanza navale della Divisione germanica, formata di ufficiali, sottufficiali e marinai con alla testa l'Ammiraglio Marshall si è recata al mausoleo di Posillipo per deporre una corona ai Caduti della grande guerra. Ad attendere gli ospiti si trovavano il Gen. Lionelli ed un foltissimo gruppo di ufficiali delle varie armi ed una compagnia formata dalle rappresentanze delle Forze Armate, che ha reso gli onori militari all'Ammiraglio tedesco al momento in cui veniva deposta la corona, mentre la banda del Corpo d'Armata suonava l'inno al Piave. Successivamente l'Ammiraglio, i comandanti e gli ufficiali della Divisione tedesca hanno partecipato ad una colazione offerta in loro onore dall'Ammiraglio Valli, comandante in capo del dipartimento marittimo del basso Tirreno.

## Impressione in Francia per i primati aerei italiani

PARIGI, 23

Gli ultimi primati aviatorii dell'Italia suscitano meraviglia di parecchi giornali. Fra gli altri l'*Epoque* scrive che l'industria aeronautica italiana produce oggi dei motori di una tecnica così superiore da segnare almeno due anni di progresso su quella francese ed aggiunge:

Alla Camera gli amici del Ministro dell'Aria cercano invano di menomare i trionfi dell'Italia, ma la verità è che mentre gli apparecchi da bombardamento italiani fanno 428 e 444 km. orari, i caccia francesi che dovrebbero intercettarli non superano i 320 km. orari. *(Stefani)*.

## La morte della madre dell'on. Lanfranconi

MILANO, 23

Si è spenta a Como la signora Anna Melandri ved. Lanfranconi, madre dell'on. Luigi Lanfranconi.

*All'on. Lanfranconi le nostre commosse condoglianze.*

## L'incendio di Bucarest
### Spettacolo di desolazione nel quartiere dei divertimenti

BUCAREST, 23

Questa mattina, poco dopo mezzogiorno, i pompieri sono riusciti a spegnere il fuoco che, localizzato nei tre fabbricati dove si trovavano due teatri, un cinematografo e l'archivio generale degli ospedali bucarestini, ha continuato per 14 ore la sua opera distruggitrice. Delle tre sale di spettacolo non è restato più nulla. Le cupole di esse e i tetti delle case adiacenti con i piani che le formavano, sono andati in rovina. In piedi non sono restati che i soli muri laterali, dove si sono accumulate le macerie; e tutto ciò dà un aspetto di tristezza alla zona cittadina dove si è verificato l'incendio, zona ove hanno sede tutti i locali di divertimento della città.

Con lo spegnimento del fuoco i pompieri sono stati in grado di compiere un sopraluogo nei locali del teatro Efora, ove per primo si verificò l'incendio, e tra le macerie essi hanno scoperto i cadaveri carbonizzati di una guardarobiera, di una diciottenne ballerina e dell'elettricista del palcoscenico. Secondo una versione che le autorità non vogliono confermare, altri 10 cadaveri sarebbero stati scoperti fra le macerie stesse. Intanto però le autorità hanno potuto stabilire che, oltre i tre morti, sono state ricoverate nei vari ospedali undici persone gravemente ustionate ed altri venti spettatori si sono fatti medicare per ferite leggere. Tra i feriti vi è anche il popolarissimo capocomico Tanase, una specie di Petrolini romeno, il quale, essendo anche proprietario delle scene e dell'abbigliamento della sua compagnia, ha visto distrutto dal fuoco tutto il suo avere, che ammontava a circa 5 milioni di lei.

Ma i danni materiali sono ancora più ingenti di quello che si poteva credere, in un primo momento, perchè in una ricca sala dell'amministrazione centrale degli ospedali bucarestini si trovavano raccolti anche vari quadri del celebre pittore Grigorescu, i quali sono andati distrutti dalle fiamme e il valore di ognuno di questi quadri era calcolato a vari milioni. Si può dire perciò che i danni materiali superano i 50 milioni di lei.

Sulle cause dell'incendio pare stabilito che il fuoco fu appiccato alle scene del teatro da una fiamma sprigionatasi da un corto circuito prodotto da una valvola elettrica. I giornali hanno aperto stasera una sottoscrizione per aiutare i 400 artisti che sono rimasti senza occupazione e senza vestiti in seguito alla distruzione dei due teatri.

# La cinquina nel Lotto
## Con la puntata di una lira si potranno vincere due milioni

ROMA, 23

E' stata data nei giorni scorsi notizia della conclusione dei lavori da parte della speciale Commissione incaricata dello studio dell'aggiornamento della legge sul gioco del lotto e della presentazione delle relative conclusioni. A meglio sottolineare il particolare valore dei lavori compiuti riesce utile precisare che, nel corso delle sue adunanze che hanno occupato parecchi mesi, la Commissione non solo ha trattato ampiamente tutte le questioni connesse all'aggiornamento dell'anzidetta legge e delle norme regolamentari che particolareggiatamente la disciplinano, ma ha altresì preso in attento esame quelle inviate da membri estranei della Commissione.

### Valanga di proposte

In altre parole è bastato che si conoscesse la notizia della nomina dell'organismo di studio e dei compiti ad esso affidati perchè, a conferma del grande interesse che il popolare gioco incontra in larghi ceti, pervenisse alla Commissione un vastissimo materiale di osservazioni, di rilievi e soprattutto di proposte innovatrici.

E' superfluo aggiungere che il materiale pervenuto presenta una grande varietà e che, se conteneva qualche indicazione degna di essere approfondita, prospettava nella maggior parte dei casi idee di assai difficile, per non dire strampalata attuazione.

Dedicandosi all'espletamento del compito affidatole la Commissione non ha mancato peraltro di fare oggetto di attento esame tutte le proposte, sia quelle sorte nel suo seno, come le altre inviate da membri estranei ed ha senz'altro scartate quelle che appaiono di dubbia utilità o che, pur essendo ben congegnate, avrebbero portato a troppe radicali modifiche la cui opportunità non sarebbe forse apparsa chiara ai giocatori.

Sono state così scartate le idee formulate per un aumento delle ruote, che avrebbe portato a rivedere la misura delle vincite per le puntate effettuate su tutte le ruote e per l'abbinamento di una tombola settimanale col gioco del lotto e tante altre di cui riesce superfluo intrattenersi.

Conseguentemente l'attenzione della Commissione si è rivolta a quelle proposte che, mentre miravano con le agevolazioni degli orari e col ritorno della puntata minima a facilitare i giocatori, potevano ritenersi di sicuro gradimento per il pubblico.

### Il sistema attuale

In proposito è bene precisare che le puntate consentite sono le seguenti:

estratto semplice, per cui viene concesso per ruota un premio di 10 e mezzo volte la posta;

estratto dettagliato cioè a dire indicato nell'ordine di estrazione per cui il premio è di 52 e mezzo volte;

ambo con un premio di 250 volte;

terno con un premio di 425 volte;

quaterna con un premio di 60.000 volte la posta; il premio viene concesso in ragione della posta divisa per le combinazioni giocate o moltiplicate per quelle scritte.

Secondo quanto ci risulta la Commissione, nelle sue conclusioni, si sarebbe dichiarata favorevole all'idea di ampliare la sfera delle giocate, introducendo la puntata per la cinquina, considerando che quest'ultima, oltre a non determinare variazioni e a trovare corrispondenze nel fatto che per ogni ruota vengono presentemente estratti cinque numeri, risulterebbe particolarmente gradita al pubblico per la possibilità che verrebbe loro offerta di conseguire alte vincite.

Secondo i precisi calcoli compiuti al riguardo, e che riferiamo solo in via approssimativa, la cinquina darebbe diritto per ogni ruota ad un premio aggirantesi sui due milioni di volte la posta, il che vale a dire che con una lira si potrebbero vincere due milioni di lire.

Fondati motivi fanno ritenere che una tale innovazione creerebbe per il gioco del lotto un elemento di maggiore attrazione e che essa, oltre a risultare particolarmente gradita, porebbe portare ad un ampliamento della normale cerchia dei giocatori.

## S. E. Lantini visita la zona industriale di Bolzano

BOLZANO, 23

Il Ministro delle Corporazioni, S. E. Lantini, di passaggio per Bolzano, ha visitato nel pomeriggio, accompagnato dal Prefetto, gr. uff. Mastromattei, le principali opere in corso di costruzione in città e particolarmente le case operaie. Successivamente, sempre accompagnato dal Prefetto, il Ministro si è recato nella zona industriale dove, guidato dai vari dirigenti, ha visitato minutamente gli stabilimenti in esercizio e quelli in costruzione, accolto dagli operai con vibranti manifestazioni all'indirizzo del Duce.

## Di Revel inaugura la sede dell'Ente prevenzione infortuni

TORINO, 23

S. E. il Ministro delle Finanze Thaon di Revel, ha inaugurato la nuova sede dell'Ente nazionale di propaganda per la prevenzione degli infortuni per l'igiene del lavoro. Presenti tutte le autorità, il Ministro, accolto dal presidente dell'Ente, sen. De Michelis, ha visitato tutta la sede, attrezzata con i più moderni mezzi di diagnostica, sia medica, sia tossicologica e con larghezza di apparecchi di controllo dell'igiene industriale.

S. E. il Ministro delle Finanze ha espresso la sua ammirazione per la realizzazione che fiancheggerà quelle volute dal Regime per la sanità della razza.

## Una riunione a Roma dei dirigenti la Confederazione industriali

ROMA, 23

Ha avuto luogo una riunione di tutti i Direttorii delle Federazioni nazionali di categoria e di tutte le Unioni provinciali, indetta dalla Confederazione fascista degli industriali. Nella riunione il direttore della Confederazione prof. Balella ha ampiamente illustrato la mozione votata dal C.C.C. e le norme concordate tra le due Confederazioni per la disciplina del lavoro a cottimo in conformità dei principii corporativi e ha impartito ai Direttorii e unioni convenute le opportune istruzioni perchè le norme stesse diano da parte delle organizzazioni nazionali e provinciali e da parte degli industriali tutta la pronta e scrupolosa applicazione onde siano repidamente raggiunte le finalità segnate dal Duce.

## Commissione di studio nazista in visita al Palazzo del Littorio

ROMA, 23

Una Commissione di studio del partito nazionalsocialista, presieduta dal dottor Manderbach, membro del Reichstag e comandante della scuola nazista di Wogelsang, si è recata al Palazzo del Littorio e, dopo aver reso omaggio ai Caduti per la Rivoluzione, è stata ricevuta dal Vicesegretario del P. N. F., on. Serena.

La Commissione ha quindi visitato il Palazzo del Littorio, rendendosi minutamente conto dell'organizzazione e del funzionamento degli uffici del Direttorio nazionale che sono stati illustrati dal capo del centro stranieri del Partito.

## Audace colpo ladresco in una banca di Gorgonzola

MILANO, 23

Si ha notizia da Gorgonzola che nel pomeriggio di oggi tre sconosciuti, penetrati negli uffici della filiale di Gorgonzola del Piccolo Credito Bergamasco, sono riusciti ad involare dalla cassaforte la somma di 60.000 lire.

Compiuto l'audacissimo colpo, i malviventi uscivano sulla strada saltando su una macchina che attendeva e fuggendo a pazza corsa verso Milano. Invano il personale della banca inseguiva l'automobile sparando numerosi colpi di rivoltella contro l'automobile che recava una targa della provincia di Bergamo.

# NOTIZIARIO SPORTIVO

## I campionati pugilistici giuliani
### Tre vittorie di Trieste due di Fiume e una di Gorizia

Grazie alla iniezione di forze recata al pugilato della nostra Provincia dal fiorente vivaio monfalconese, Trieste ha potuto strappare a Fiume la maggioranza dei titoli giuliani, conquistando tre vittorie contro due dei compagni di Sergo, una di Gorizia e nessuna di Pola. Udine addirittura non ha presentato alcun concorrente perchè nella sua Provincia lo sport del pugno è stato sempre piuttosto negletto. Come qualità ancora una volta si sono imposti i pugilatori fiumani, la cui scuola rappresenta tuttora il meglio in campo regionale, stupisce però il fatto che l'esempio dei Sergo, dei Dobrez Stella, Malvich, per citare coloro che al pugilato fiumano hanno dato il maggior lustro non abbia avuto seguito e che non sia ancora spuntato l'allievo che possa tramandare e rinnovare il prestigio dell'allevamento. Anche iersera si sono rivisti gli stessi pugilatori che già difesero il buon nome del pugilato giuliano nelle competezioni dell'anno passato e dei precedenti. Come mai questa sterilità? Si è già esaurita la vena?

La serata ha messo in luce un elemento promettente nel goriziano Devetach, un novizio che possiede i numeri per compiere una brillante carriera. Per il resto nullo di nuovo che già non si sapesse. I due polesani, ammirevoli per la buona volontà, hanno dovuto inchinarsi alla maggiore esperienza del monfalconese Macovez e del fiumano Cunzari. Una sorpresa la sconfitta di Brandolin a opera del monfalconese Brenci, più digiuno di tecnica, ma dotato di inesauribili risorse fisiche e di temperamento, sconfitta però che ha carattere del tutto occasionale data la deficente preparazione del fiumano. Sivini ha avuto il verdetto favorevole nel confronto di Iaksetich. Questo verdetto è stato piuttosto contrastato perchè il fiumano ha esplicato una maggiore aggressività. Ma Sivini è stato il pugilatore migliore. Sergo ha vinto da signore contro Zorzenon, ma noi pensiamo che il monfalconese avrebbe potuto fare una figura migliore se non avesse letteralmente buttato via la prima ripresa, durante la quale, sopite ancora le sue ammirevoli doti di combattente, egli si è limitato a prestarsi al giuoco virtuoso del campione olimpionico. Tutte le vittorie sono state aggiudicate ai punti.

Pesi piuma: Macovez (T.) b. Scimone (P.); leggeri: Cunzari (F.) b. Govi (P.); m. leggeri: Brenci (T.) b. Brandolin (F.); medi: Sivini (T.) b. Iaksetich (F.); m. massimi: Devetach (G.) b. Pacor (T.); gallo: Sergo (F.) b. Zorzenon (T.).

## La gara del Canin nel calendario nazionale

ROMA, 23

*La F.I.S.I. ha approvato e messo in calendario nazionale la gara internazionale del Canin per il 3 aprile p. v., gara indetta dal Gruppo sciatori Monte Tricorno di Trieste.*

## Campeggio sciatorio della G. I. L.

I Giovani Fascisti, gli Avanguardisti ed i Balilla Moschettieri, ammessi al campeggio sciatorio di Sappada sono comandati di trovarsi in perfetta divisa di sciatore domenica 26 dicembre alle ore 5.30 in piazza Verdi pronti per la partenza.

La partenza seguirà alle ore 6 precise con quattro torpedoni, nei quali gli organizzati prenderanno posto secondo gli ordini che saranno impartiti dagli ufficiali accompagnatori. L'arrivo a Sappada avrà luogo alle ore 12 circa, per cui ogni organizzato dovrà avere con sè vitto dal sacco per il primo rancio.

Gli Avanguardisti prescelti a formare la squadra rappresentativa ai campionati nazionali dello sport della neve di Sondrio, in considerazione che la partenza si effettuerà direttamente da Sappada e dovranno portare con sè il certificato di nascita, la carta d'identità e la tessera O. B. Anno XV, nonchè calzoni corti grigio-verdi con calzettoni grigio-verdi e la biancheria di ricambio per l'assenza di quattordici giorni. Il ritorno da Sappada seguirà il 2 gennaio alle ore 18.30 in piazza Verdi.

## Il bollettino della neve

ROMA, 23

La Direzione Generale del Turismo comunica il bollettino della neve del 23 dicembre 1937-XVI:

Asiago: temperatura meno 12, neve cm. 40 farinosa, cielo sereno; Boscochiesanova: temp. meno 2, neve cm. 70 farinosa, sereno; Cavalese: temp. meno 6, neve cm. 20 farinosa, sereno; Colle Isarco: temp. meno 8, neve cm. 20 farinosa, sereno; Cortina d'Ampezzo: temp. meno 6, neve cm. 40 farinosa, sereno; Pocol: neve cm. 60 farinosa; Dobbiaco: temp. meno 10, neve cm. 35 farinosa, sereno; Madonna di Campiglio, località alberghi: temp. meno 11, neve cm. 70 farinosa, sereno; Rifugio Stoppani: neve m. 1.70 farinosa; Merano Avalengo: temp. meno 15, neve cm. 80 farinosa, sereno; Merano Giogo San Vigilio: temp. meno 12, neve cm. 60 gelata, sereno; Pieve di Cadore: temp. meno 7, neve cm. 30 farinosa, cielo semicoperto; Predazzo: temp. meno 7, neve cm. 35 farinosa, cielo coperto; Renon: temp. meno 6, neve m. 1.22 farinosa, sereno; San Martino di Castrozza: temp. meno 4, neve cm. 50 farinosa, sereno; Sappada: temp. meno 15, neve cm. 60 farinosa, sereno; Tarvisio: temp. meno 10, neve cm. 70 farinosa, sereno.

L'Ente provinciale per il turismo di Trieste comunica in data 23:

Provincia di Udine: Tarvisio: temperatulra meno 10, neve farinosa cm. 70, cielo sereno; Malborghetto Valbruna: temperatura meno 8, neve farinosa cm. 90, cielo sereno; Ravascletto (Carnia): temperatura meno 3, neve farinosa cm. 55, cielo sereno; Forni Avoltri: temperatura meno 10, neve sciabile cm. 35, cielo sereno.

La strada per Sappada è transitabile per qualsiasi automezzo.

**Gruppo sci del Dopolavoro Pubblico Impiego.** Viste le ottime condizioni della neve, domenica 26 corr. gita a Montenero d'Idria con autocorriera. La quota di partecipazione è di lire 16 per i soci e lire 17.50 per i non soci. Partenza dalla sede alle ore 6 (via Coroneo 15) e ritorno alle ore 21 circa.

## Gli schermidori prescelti per la Coppa Moliè

ROMA, 23

La Federazione di scherma comunica la formazione della squadra per la Coppa Moliè, che sarà disputata a Genova alla fine del mese di gennaio: Franco Riccardi, Saverio Ragno, Edoardo Mangiarotti, Carlo Agostoni, Dario Mangiarotti. Riserva: Giorgio Rastelli. Capitano della squadra: il presidente della F. I. S.

## I campionati di canottaggio si svolgeranno a Como in agosto

ROMA, 23

Sciogliendo la riserva contenuta nel precedente comunicato con cui veniva pubblicato il calendario remiero dell'Anno XVI, la Reale Federazione Italiana di Canottaggio comunica che i campionati nazionali dell'anno XVI si svolgeranno a Como nei giorni 26, 27 e 28 agosto 1938, organizzati dalla S. C. Lario Sinigallia.

## Il campionato di pallacanestro
### Ginnastica-"Guf,, Pavia
#### La partita di domenica

Domenica prossima, alle 15.30, la Società Ginnastica Triestina affronterà nella sua seconda partita, in casa la squadra di pallacanestro del Guf Pavia.

Quest'incontro di divisione nazionale sarà l'unico avvenimento sportivo di interesse nella nostra città e richiamerà perciò nella palestra della Ginnastica un folto pubblico.

## Riapertura del campo di pattinaggio sul ghiaccio a Poggioreale

La Società Alpina delle Giulie informa che il campo di pattinaggio sul ghiacco verrà riaperto domani, sabato, festa di Natale.

**Il Dopolavoro Beltrame** organizza per domani una gita sciatoria per Montenero d'Idria. Partenza alle 6 precise da piazza S. Giovanni (monumento Verdi). Ritorno in serata. Prezzo di passaggio lire 9. I biglietti sono in vendita da Tommasini, Sportman, Beltrame ed in sede sociale, via A. Diaz n. 14.

**Il Direttorio della V zona della «Figc»** dietro richiesta delle Società ha anticipato la gara di Coppa Venezia Giulia fra le squadre del G. S. Amatori-G. S. Poliak a domani, sabato 25 corr. sul campo di Montebello alle 14.30.

**Tiro a segno nella sala del «Ferroviario».** Domenica 26 dalle 10 in poi avrà luogo nella sala d'armi del Dopolavoro ferroviario di piazza Vittorio Veneto la consueta esercitazione di tiro a segno, che verrà eseguita oltre che contro bersagli normali anche contro sagome cadenti. Per questo ultimo tiro verranno istituiti vari premi. Il «Ferroviario» invita soci e simpatizzanti a frequentare tali interessanti esercitazioni dei cui risultati sarà tenuto conto per la formazione della squadra che dovrà prendere parte alle competizioni di tiro a segno dell'anno XVI.

**Lezioni di scherma al Dopolavoro ferroviario.** Dopo un'interruzione di alcuni mesi dovuta a cause di forza maggiore il 4 gennaio p. v. sarà ripreso presso la sala d'armi del Dopolavoro ferroviario il corso regolare di scherma. La direzione della sala verrà affidata al maestro Dino Turio noto e apprezzato istruttore. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi in segreteria.

**Società Ginnastica.** I seguenti giocatori di pallacanestro sono convocati per oggi alle 18 in palestra per l'allenamento: Cattarini, de Iurco, Bison, Grillo, Tusset, Magazzin, Cividino, Vecchiet, Ulessi, Verginella.

## NOTIZIE BREVI

**Le autorità olandesi** non riescono ad arginare i sempre crescenti atti di vandalismo dei ragazzi abbandonati a se stessi. Basti dire che durante una nevicata durata soltanto poche ore, gruppi di ragazzi rimasti per lo più sconosciuti hanno distrutto con palle di neve circa 300 lampade dell'illuminazione pubblica.

**A causa della fittissima nebbia** il piroscafo «Dan» battente bandiera del Panama si è incagliato su una roccia subacquea nei paraggi delle isole Aaland nel Mar Baltico riportando lo squarciamento della prua. Piroscafi finlandesi sono partiti a tutto vapore dal porto di Helsinki in soccorso della nave pericolante.

**La Corte Suprema del Canadà** ha ritenuto legale la donazione fatta dal ricchissimo Millar il quale nel suo testamento assegnò 500 mila dollari alla madre che nel decennio successivo alla sua morte avesse avuto il maggior numero di figli legittimi. Gli eredi del Millar, che avevano impugnato il testamento, avrebbero ora intenzione di tentare un ultimo appello dinanzi al Governatore Generale. Intanto dodici concorrenti attendono ansiosamente l'assegnazione del premio suddetto.

**Due violentissimi incendi** sono scoppiati simultaneamente in due distillerie di alcool di Undla. Tre edifici sono rimasti totalmente distrutti. Non si conosce il numero preciso delle vittime. Le fiamme continuano a propagarsi. L'opera di spegnimento è estremamente difficile a causa della mancanza di acqua che si è ghiacciata nelle condutture.

## Bollettino meteorologico
23 dicembre

| CITTÀ | Press. bar | Stato del cielo e mare | Temper. Mass. | Min. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | staz. | ser., m. | + 7 | + 1 |
| Roma | aum. | ser., cal. | + 9 | 0 |
| Milano | staz. | nebbioso | + 3 | 0 |
| Torino | staz. | sereno | 0 | — 6 |
| Genova | aum. | cop., m. | + 9 | + 6 |
| Sanremo | staz. | ser., m. | +13 | + 7 |
| Venezia | — | — | — | — |
| Trento | — | — | — | — |
| Bolzano | aum. | misto | + 3 | — 8 |
| Bologna | staz. | misto | + 3 | 0 |
| Firenze | aum. | sereno | + 8 | — 2 |
| Rimini | aum. | ser., cal. | + 7 | — 1 |
| Ancona | aum. | misto, m. | + 7 | + 3 |
| Napoli | aum. | ser., m. | +11 | + 4 |
| Foggia | staz. | coperto | + 9 | + 2 |
| Bari | aum. | ser., m. | + 9 | + 5 |
| Lecce | — | — | — | — |
| Taranto | staz. | cop., ag. | + 8 | + 5 |
| Messina | aum. | cop., cal. | +13 | + 8 |
| Palermo | aum. | cop., cal. | +13 | + 5 |
| Catania | — | — | — | — |
| Cagliari | — | — | — | — |
| Sassari | aum. | piovoso | +14 | 0 |
| Tripoli | aum. | misto, m. | +18 | + 4 |
| Bengasi | staz. | cop., m. | +17 | +11 |
| Rodi | aum. | ser., m. | +15 | +10 |

**Previsioni del tempo per il 24 dicembre.** (Roma, «Telemetaereo») Eccetto l'Europa nord-occidentale che è sotto l'influenza di una depressione con minimo sull'Islanda, tutto il rimanente è in regime anticiclonico con massimo sull'Austria. Sull'Italia continua pertanto l'afflusso di aria fredda continentale. Tendenza generale del tempo sull'Italia: Generalmente buono con alcune manifestazioni di instabilità sparse sull'alto Tirreno e sulle isole maggiori.

(Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia venti moderati settentrionali, cielo vario, nebbie in pianura, mare poco mosso.

## Notiziario istriano

POLA, 23

### Visita del Federale al Fascio di Arsia

Nella giornata d'oggi il Segretario federale Sommariva ha ispezionato la sottosezione del P. N. F. di Arsia dove ha ricevuto molti cittadini e fascisti e si è interessato delle condizioni economiche della popolazione.

### Concorso per filodrammatici

Il Dopolavoro provinciale ha indetto un concorso per filodrammatici della provincia. Il concorso che sarà a premi si svolgerà nei mesi di gennaio e di febbraio.

### Attività municipale

Durante la settimana che va dal 13 al 19 c. m. l'ufficio annonario ha esplicato la seguente attività: ispezione giornaliera di 150 posti al mercato delle vettovaglie; stabilito giornalmente il prezzo del pesce al minuto venduto dai produttori; rilevazione dati per il calcolo del numero indice per il mese di gennaio 1938.

L'ufficio di polizia urbana ha durante lo stesso suddetto periodo elevato 24 contravvenzioni, di cui 6 sulla legge stradale, 8 al regolamento di polizia urbana, 3 al regolamento d'igiene, 2 sulla finanza locale, 2 per abusiva vendita di latte in città, 2 per vendita ambulante senza la prescritta licenza.

## COMUNICATI

Le specialità di **MANDORLATI** della **CONFETTERIA EPPINGER** vengono confezionate e vendute

**esclusivamente**

nel proprio esercizio di VIA XXX OTTOBRE, 3

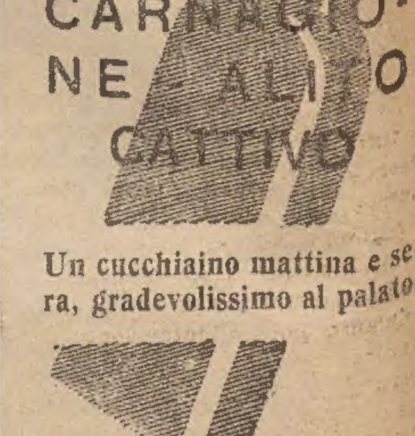
**Buda** OROLOGERIA-OREFICERIA Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

Acquisto, scambio, oro, argento, gioie. Assortimento oggetti per regalo. Sveglie, orologi da parete e orologi di tutte le marche e modelli. Facilitazioni di pagamento. **Gioielleria MARZARI, Piazza dell'Impero, 13.**

**Per combattere l'obesità** basta prendere durante il pasto della sera o prima di coricarsi un solo **GRANO DI VALS** lassativo, depurativo, che assicura la combustione dei grassi per mezzo del fegato ed elimina le tossine ed i rifiuti nocivi del corpo. Prodotto italiano. Flacone di 25 grani L. 4.50 Lab. G. Manzoni & C. - Milano - Via V. Vela, 5.
Aut. Pref. N. 3999 del 28-1-1937

**ERNIA**
NON PORTATE PIU' IL VOSTRO CINTO
Tormento dannoso se i cuscinetti vi schiacciano l'Ernia facilitandone lo strozzamento, l'ingrandimento e la discesa.
**L'uso del SUPER NEO BARRERE** SENZA COMPRESSORI E SENZA MOLLE
garantisce contro questi pericoli dando la sensazione di non più avere l'ernia.
Il Direttore riceve a: **TRIESTE** - Sede Regionale Studio Medico, Via Timeus 1, primo piano, giovedì, 30 dicembre.
Catalogo gratis: **BARRERE Dr. PIERI** Corso Venezia, 63 - Milano.
(Aut. Pref. Milano 43334 1934)

NATALE e CAPODANNO IN **ABBAZIA**
HOTEL **CRISTALLO** BAR
Incanto senza rivali, giocondità senza fine
*Per informazioni rivolgersi alla Direzione - Telef. 505 - Abbazia*




Un cucchiaino mattina e sera, gradevolissimo al palato.

L. 12 il flacone da 100 dosi.
L. 7 il flacone da 60 dosi.
L. 2.65 il flacone da 15 dosi.

Aut. Pref. n. 13151 26-6-1933-XI.

Stab. Chim. Farm. G. ALBERANI - Bologna

*ANNUNZI SANITARI*

**Riflessosimpaticoterapia dott. L. TARGON**
MILANO - Via S. Damiano, 2, tel. 72-603
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - SIMPATOSI - NEVRALGIE (Sciatica - Trigemino) e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: H. Centrale 2-3-4 gennaio
a FIUME: H. Quarnero 5-6
a UDINE: H. Italia 10-11-12
A. P. N. 791 24-3-1937-XV.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

## DOPO LA TAPPA DI NANCHINO

# I giapponesi a 40 km. da Hankou

## La stampa consiglia all'Inghilterra di non ripetere il concentramento bluffistico della flotta

TOKIO, 23

Nuove spiegazioni sull'incidente della «Panay» sono state fornite ai giornalisti stranieri dal tenente colonnello Nishi dello Stato Maggiore Generale, ritornato poche ore prima da Sciangai, dove si recò in volo il 15 corrente per compiere indagini personali, dietro istruzioni del Gran Quartier Generale imperiale.

### Spiegazioni su un equivoco

Il tenente colonnello Nishi ha dichiarato che una compagnia di fanti giapponesi, armata di mitragliatrici leggere, il 12 corrente tentò di raggiungere Nanchino da Wu-Hu, risalendo il fiume a bordo di motobarche. Erano le 14.30, quando il reparto incontrò quattro grosse navi a vapore in navigazione. Credendole cinesi, esso si nascose nei canneti. Alle 15 cominciò il bombardamento aereo delle navi e, poco dopo, i soldati giapponesi inseguirono due battelli con alberatura rossa. Uno di essi sfuggì e l'altro fu catturato: aveva undici cinesi a bordo. I soldati giapponesi impiegarono le mitragliatrici per indurre alla resa i soldati cinesi che resistevano lungo le sponde del fiume. Quando però il loro comandante si accorse che frammisti ai cinesi vi erano degli stranieri, ordinò subito la cessazione del fuoco.

Soltanto quando i soldati giapponesi si avvicinarono ulteriormente al luogo dell'incidente, si accorsero che le navi erano americane e che la «Panay» stava affondando. Essi assicurarono i superstiti che gli aeroplani non sarebbero ritornati all'attacco, perchè ormai avevano collocato i segnali per aerei della loro presenza. Gli aerei, invece, ritornarono e bombardarono una petroliera della «Standard Oil». In questo episodio anche due soldati giapponesi furono uccisi e tre feriti.

Il tenente colonnello Nishi ha tenuto a rilevare che si deve comprendere l'eccitazione dei soldati in pieno combattimento e con la convinzione di avere dinanzi dei soldati cinesi. E' però arbitraria ogni deduzione che nasconda i loro sentimenti amichevoli verso gli Stati Uniti e il popolo americano.

### Ingiustificato appoggio inglese alla Cina

Il *Nichi Nichi* commenta, criticandole, le dichiarazioni fatte da Chamberlain alla Camera dei Comuni in risposta al capo dell'opposizione Attlee, a proposito della situazione in E. O. Il giornale, il quale rileva che il Giappone mira attraverso la sua azione in Cina solo a scopi pacifici e che si duole del largo appoggio fornito dalla Granbretagna alla politica antinipponica fornita all'ex Governo di Nanchino, rimprovera al Primo Ministro britannico che egli si associ almeno in tesi generale all'accusa mossa da Attlee al Giappone, cui si fa carico di mancare ai suoi impegni internazionali.

Rileva come il regime antigiapponese in Cina sia ormai virtualmente crollato e come ciò agiti il Governo britannico e che il Giappone, viceversa, intende appoggiare il nuovo regime che si va organizzando con centro a Pechino e che mira ad assicurare — in collaborazione con i nipponici — la pace nell'Asia orientale. Affermato che solo attraverso una stretta amicizia con il Giappone, intorno al quale s'imperniera la futura situazione cinese sarà possibile riportare pace e ordine in Cina, con conseguente ripristino delle normali attività economiche di tutte le Potenze, il *Nichi Nichi* osserva che se la Granbretagna volesse continuare ad appoggiare il regime antigiapponese, essa potrebbe andare incontro a un inaspettato contraccolpo.

Quanto poi all'intenzione britannica d'inviare una flotta di rinforzo in E. O., il giornale osserva che un gesto simile non migliorerà la situazione, e che il conflitto italo-abissino ha dimostrato chiaro come simili mezzi bluffistici siano votati all'insuccesso.

### Little lascia il comando

Il giornale *Yomiuri* dice che il Governo inglese ha chiesto al Governo nipponico, per mezzo dell'Ambasciatore inglese a Tokio, garanzie per Hong-Kong. Il giornale continua dicendo che se l'Inghilterra non avrà una risposta soddisfacente, invierà circa 30 mila soldati per difendere Hong-Kong.

Il corrispondente da Sciangai del *Nichi Nichi* si occupa della questione della Mongolia esterna e dei rapporti tra la Russia sovietica e la Cina. Il corrispondente rileva il contatto tra l'addetto militare sovietico, Levin e l'Ambasciatore Bogomolow. Poichè, mentre l'addetto voleva intensificare soltanto gli aiuti alla Cina, il secondo sembrava piuttosto favorevole a un diretto intervento. Bogomolow desiderava addirittura che la Mongolia esterna fosse posta nuovamente sotto il controllo del Governo cinese, onde fosse possibile svolgere un'attività congiunta contro il Giappone. Bogomolow e i suoi seguaci sostengono, inoltre, che il Governo sovietico non deve abbandonare la sua penetrazione in Cina, anche se ciò dovesse provocare una guerra con il Giappone. Il corrispondente ritiene che Bogomolow sia riuscito a far prevalere il suo punto di vista ottenendo l'invio di reparti d'aviazione sovietica e delle truppe della Mongolia esterna in Cina.

Secondo un'informazione dell'Agenzia *Domei* da Hong-Kong l'Ammiraglio Little, comandante in capo delle forze navali britanniche in Cina, ha lasciato il suo posto per ragioni di salute. A succedergli sarà chiamato il Viceammiraglio Crabbe, comandante delle forze navali sullo Yang-Tze.

A Nanchino si è costituito un Comitato anticomunista e filonipponico per il mantenimento della pace.

### Un'amministrazione autonoma istituita a Nanchino

SCIANGAI, 23

Da fonte giapponese è annunciato ufficialmente questa sera che un'amministrazione autonoma è stata istituita a Nanchino. Essa è presieduta dal sessantunenne Tao-Shi-Shan, presidente della locale Associazione della «Svastica rossa», sorta all'inizio del conflitto nippo-cinese. Tra gli altri otto membri della Commissione vi è Masihou, il quale fu ripetutamente incarcerato dal Governo centrale cinese per avere criticato l'ordinamento fiscale ed avere invocato una riduzione degli oneri fiscali.

### 26 aerei cinesi abbattuti

Un funzionario dell'Ambasciata giapponese ha chiesto oggi ufficialmente a tutti i Consoli stranieri di ordinare l'evacuazione dei rispettivi connazionali da Hang-Kou e da Shia-Feng, dove sono fiorenti colonie internazionali, in considerazione del pericolo al quale esse saranno esposte tra breve, per effetto dei combattimenti che si svolgeranno nei due centri anzidetti.

Il funzionario giapponese ha comunicato formalmente ai Consoli che le autorità nipponiche non sono in grado di garantire la sicurezza degli stranieri e che tale responsabilità deve essere assunta dai Consoli, i quali potranno provvedere adeguatamente alla contingenza, ordinando appunto l'allontanamento dei connazionali dalle due città su menzionate.

Le forze aeree della Marina giapponese nel nord hanno compiuto una nuova incursione sulla capitale della provincia del Kiangsi, la città di Manchano. Gli apparecchi nipponici hanno bombardato nuovamente l'aeroporto cinese. Nel cielo della città si è impegnato un vivacissimo combattimento con le forze aeree cinesi, che in buon numero hanno cercato di opporsi al bombardamento. Nella mischia, lunga e accanita, ha prevalso ancora una volta l'abilità dei piloti nipponici, i quali sono riusciti ad abbattere una ventina di apparecchi nemici. A queste perdite da parte cinese vanno aggiunti sei apparecchi, sui quali gli attaccanti giapponesi si sono precipitati prima che potessero alzarsi dal campo, colpendoli furiosamente con bombe a mitraglia e incendiandoli.

### L'avanzata degli imperiali

Superate le montagne attorno a Mokasan, gli imperiali avanzano celermente verso Hankow. Una loro colonna è giunta a 40 km. a nord-est del grande centro industriale, mentre un'altra è già pervenuta a una trentina di chilometri a nord-ovest. Finora la maggiore resistenza è stata opposta da un battaglione cinese, che è stato sbaragliato dopo alcune ore di accanito combattimento. I rapidi successi nipponici debbono avere scoraggiato i cinesi, che non sembrano decisi a una prolungata difesa della ricca capitale del Chekiang, nella quale si era trasferita parte del Governo centrale.

Si apprende da fonte giapponese che i Comandanti superiori delle forze cinesi, riuniti in conferenza ad Hankow, avrebbero deciso di dividere in cinque distretti i territori ancora in mano dei cinesi per facilitare l'esecuzione della mobilitazione generale.

Secondo informazioni ricevute dal fronte, le forze che operano a nord dello Yang-Tze hanno occupato Tchang-Paling, località di grande importanza strategica. Stamane le truppe giapponesi che avanzano verso Hankow, nella provincia di Chekiang, hanno occupato Wukang. I cinesi ripiegano verso sud.

### Un pranzo offerto da Auriti per festeggiare il riconoscimento del Governo del Manciukuo

TOKIO, 23

Per celebrare il riconoscimento del Manciukuo, l'Ambasciatore d'Italia ha offerto un pranzo in onore della Marina nipponica, al quale sono intervenuti il Ministro con il Viceministro, il Sottocapo di S. M. e molti alti ufficiali. L'Ambasciatore ha pronunciato un brindisi, a cui ha risposto il Ministro della Marina, dicendo che l'Italia e il Giappone devono camminare uniti come due amici che hanno eguali bisogni e comuni interessi, stringendo sempre più le loro relazioni.

### Gli Stati Uniti non presenteranno nuove richieste a Tokio

WASHINGTON, 23

Il Segretario di Stato Cordell Hull ha comunicato di avere ricevuto un rapporto completo sull'incidente della «Panay» e ha aggiunto che nuove proteste ai giapponesi non saranno fatte, se non in base al rapporto che è attualmente allo studio degli uffici competenti. Cordell Hull ha anche detto che l'Ambasciatore Grew a Tokio sicuramente comunicherà al Governo nipponico le nuove prove acquisite a sostegno della versione dell'incidente già comunicata a Tokio.

Negli ambienti ufficiosi si fa rilevare che tutto sta a indicare che il Governo americano, anche dopo aver preso conoscenza dei rapporti anzidetti, non prenderà nuove iniziative e che si limiterà a insistere sulle domande di indennità, di scuse ufficiali e di assicurazioni per l'avvenire.

### Controllo americano sulle navi mercantili

SAN DIEGO, 23

E' stato annunciato da fonte ufficiosa che i reparti di polizia della flotta hanno ricevuto istruzioni di fare i più rigorosi accertamenti a bordo delle navi che siano trovate in navigazione, all'ancora o alla cappa, tra le basi di San Diego e di San Pedro, quale che sia la loro nazionalità o la loro categoria. Sono naturalmente escluse da tali accertamenti le navi da guerra. (*United Press*).

IN EGITTO

### Situazione tuttora grave

**Nahas a colloquio col Re**

CAIRO, 23

Oggi sono state vietate tutte le dimostrazioni sia in favore del Sovrano che del Primo Ministro. Il provvedimento è una conseguenza del conflitto di ieri sera nel quale dodici persone rimasero ferite.

Ormai completamente ristabilito il Primo Ministro Nahas Pascià nel pomeriggio si è recato a palazzo reale ed ha avuto una lunga conversazione col Sovrano. Uscendo dal palazzo ha dichiarato che «tutto va benissimo».

Nonostante questa dichiarazione negli ambienti politici si giudica che la situazione sia grave tuttora, per il fatto che Re Faruk ha respinto la proposta del Wafd di trasformare l'associazione delle «Camicie Azzurre» in organismo apolitico. (*United Press*).

### La possibilità di una nuova crisi esaminata da Schacht

**Un monito ai Paesi ricchi**

BERLINO, 23

Sulla rivista *L'economista tedesco*, il dott. Schacht rivolge un monito ai dirigenti della politica economica mondiale. La crisi del 1929 — osserva — ha trovato l'economia mondiale in possesso di notevoli riserve, queste però sono oggi esaurite e se dovesse sopravvenire una nuova crisi non si saprebbe come farvi fronte. E' quindi urgentemente necessario affrettare la ricostruzione dell'economia internazionale e a tale scopo occorre che i Paesi ricchi abbandonino la loro mentalità statica legata a concetti ritenuti immutabili perchè tradizionali, e si lascino guidare da una mentalità dinamica, che tenga nel dovuto conto anche le necessità degli altri.

### Risposta tardiva e non soddisfacente dell'Urss al Governo finlandese

HELSINKI, 23

L'*Agenzia telegrafica finlandese* comunica che dopo due mesi il Governo sovietico si è degnato rispondere alla nota di protesta finlandese, relativa a una violazione della frontiera finlandese effettuata da dodici aeroplani militari sovietici. L'Agenzia aggiunge che la risposta sovietica non è soddisfacente e che il Governo finlandese indirizzerà una nuova protesta al Governo sovietico.

### Furto sventato a Mosca nella sede dell'Ambasciata tedesca

BERLINO, 23

Il *D. N. B.* ha da Mosca che la scorsa notte il custode dell'Ambasciata di Germania, mentre effettuava un giro d'ispezione nel cortile venne fatto oggetto a colpi di arma da fuoco. Il guardiano fece fuoco a sua volta provocando la fuga degli sparatori e di un secondo intruso.

Le indagini hanno portato al rinvenimento di tre bossoli di cartucce e di una scala che gli sconosciuti avevano appoggiato al muro nell'evidente intenzione di penetrare nell'interno dell'Ambasciata e compiervi un furto.

**Domani, Natale, uscirà soltanto «Il Piccolo»; domenica non uscirà alcun giornale.**

### I vincitori del concorso per il nuovo Regio di Torino

TORINO, 23

Hanno avuto termine le riunioni della Commissione giudicatrice del concorso di secondo grado per i progetti relativi alla ricostruzione del Teatro Regio. Al termine della riunione la Commissione ha preso le seguenti deliberazioni: premio di lire 100.000 agli architetti Morbelli e Morozzo; due premi da lire 20.000 rispettivamente all'architetto Aloisio Ototrino e al gruppo Sotsas, Cuzzi, Pifferi; premio da lire 15.000 al gruppo architetti Muzio e Negri; premio da lire 15.000 agli architetti Lorenzelli e Tam per i particolari studi di acustica e le soluzioni specifiche trovate. Agli altri partecipanti al concorso di secondo grado sarà corrisposto il previsto rimborso spese. La Commissione, che era presieduta dal Podestà, ing. Sartirana, ha espresso il suo plauso a tutti i partecipanti per il proficuo intelligente contributo portato alla soluzione dell'importante problema.

# Praga vorrebbe sottrarsi al gelo dell'isolamento

### Gli ostacoli a una distensione dei rapporti con Berlino e Varsavia: Il problema dei Sudeti e il patto con Mosca

PRAGA, 23

La discussioni sulla stampa circa la possibilità di modificare, migliorandoli, i rapporti fra la Cecoslovacchia e alcuni Stati vicini con i quali finora tali rapporti lasciano a desiderare, interessano vivamente l'opinione pubblica cecoslovacca. Il problema delle relazioni con Berlino è al centro di tali discussioni. Le ufficiose *Lidove Noviny* hanno iniziato una inchiesta fra personalità politiche delle più diverse tendenze. Tutti i partiti rappresentati al Governo, compresi i socialisti, si pronunciano, sia pure sotto talune condizioni, in favore di un miglioramento di relazioni con il Reich. Va però rilevato che la realizzazione di questa tendenza resta pur sempre condizionata al problema dei tedeschi del Sudeti, onde il valore pratico di queste buone volontà deve essere dimostrato con fatti concreti.

Oltre ai rapporti con Berlino, oggi qualche giornale si occupa anche di quelli con Varsavia. Alcuni giornali tentano di gettare la responsabilità di un non ancora raggiunto accordo con Praga sull'attuale Governo polacco, non certo colidale con la cosiddetta democrazia cecoslovacca. Altri giornali invece mostrano una più realistica comprensione della posizione internazionale della Polonia e riconoscono che per la Polonia un riavvicinamento alla Cecoslovacchia alleata dell'Unione sovietica è inconciliabile con la sua politica di equilibrio e che pertanto, non solo la politica cecoslovacca verso la minoranza polacca, ma soprattutto il patto con i Soviet, rendono per il momento assai difficile una chiarificazione fra i due Paesi.

# Il Gabinetto inglese diviso sull'atteggiamento di fronte a Tokio

## Le bellicose proposte di Eden avversate dalla maggioranza

LONDRA, 23

Le due riunioni del Consiglio dei Ministri di ieri sono durate più di cinque ore e la seconda, tenuta alla Camera dei Comuni, nel Gabinetto del Primo Ministro, è terminata quasi alle 8 di sera.

Una così lunga discussione esclusivamente sopra un solo tema: «La situazione nell'Estremo Oriente», ha naturalmente provocato molti commenti, poichè è insolita e perchè generalmente le discussioni, secondo lo stile inglese, sono brevissime e sbrigative.

### La lunga discussione

E' curioso notare come stamane la stampa governativa, e quella particolarmente amica di alcuni Ministri, taccia quasi completamente sulle riunioni di ieri, limitandosi a pubblicare poche righe con il semplice annuncio: neppure il *Daily Herald*, il giornale socialista, che in fatto di politica estera è quasi sempre assai bene informato, fa solo alcuni accenni alle lunghe discussioni di ieri. Il *News Chronicle* dice che «è stato deciso l'invio in Estremo Oriente di alcune unità navali leggere, come abbiamo annunciato noi ieri sera», ma non accenna alle ragioni delle lunghissime riunioni.

Solo il *Daily Express* fa un racconto abbastanza strano di quanto sarebbe accaduto: «La proposta d'inviare in Estremo Oriente tutta la flotta britannica del Mediterraneo è stata lasciata da parte, perchè Ministri importanti credono che un grande spiegamento di forze nei mari della Cina potrebbe essere considerato una provocazione non necessaria dal Governo di Tokio e che la situazione non è così acuta da giustificare una misura energica». Poi prosegue dicendo che «l'accordo generale è stato raggiunto nel senso che, se dovessero sorgere delle gravi complicazioni, tutti gli interessi e possedimenti britannici devono essere difesi con forze militari e navali». Poi prosegue: «E' stato sostenuto vivacemente in seno al Consiglio che non si deve indebolire pericolosamente la situazione britannica in Europa e che non si deve lasciare la polizia del Mediterraneo alla sola Francia».

### Chamberlain getta acqua sul fuoco

Coloro invece che condividono le idee del signor Eden avrebbero preferito inviare subito grossi rinforzi nei mari della Cina, per far fronte a ogni eventualità. Ieri sera sono corse delle voci sensazionali, dopo le lunghe riunioni, e si è anche parlato di una scissione in seno al Gabinetto.

«Possiamo assicurare — soggiunge sempre il *Daily Express* — che queste voci sono prive di fondamento e che l'urto dei pareri diversi è stato regolato con soddisfazione dal Primo Ministro.

Per quel che riguarda gli avvenimenti che possono svilupparsi durante le vacanze del Parlamento è stato stabilito che tutte le questioni debbano essere discusse e approvate da un Consiglio di Gabinetto ristretto, composto dai principali Ministri. Questo Gabinetto ridotto avrà potere sino al 1.o febbraio, giorno di riconvocazione delle Camere dopo le vacanze.»

Nei giornali di stasera neppure si fa alcun cenno alle questioni di ieri. Solo si annuncia in termini gravi che le forze navali e militari britanniche nell'Estremo Oriente saranno aumentate.

Che cosa accada precisamente sulle coste della California e specialmente presso la baia di San Diego, che è la base navale forse più forte degli Stati Uniti nel Pacifico, non si sa con precisione, ma sta di fatto che il Governo ha dato ordini per una sorveglianza stretta contro un presunto spionaggio giapponese.

Si è appreso, infatti, che martedì sera marinai degli Stati Uniti, su motoscafi armati con mitragliatrici, hanno fermato quattro barche da pesca giapponesi nella baia di San Diego, arrestando i pescatori, i quali poi sono stati rilasciati la mattina dopo. Particolare significativo, anche a San Diego sono i potenti e moderni cacciatorpediniere degli Stati Uniti, i quali hanno il compito di esercitare una sorveglianza strettissima sulla parte meridionale della costa della California.

### Anche a Washington pareri opposti

Anche le forze aeree sembra siano state in certo modo mobilitate per questo servizio di sorveglianza. Ma gli alti Comandi navali e aerei dicono che tutto si limita a un servizio di pattuglia interno, sul quale tuttavia si mantiene il più grande segreto. Non di meno si è saputo che cinquecento aerei della Marina sono arrivati nelle isolette presso la costa della California e che i piloti privati di linee commerciali hanno ricevuto l'ordine di tenersi pronti per prestare servizio militare, sia sulla costa della California, sia su quella dell'Atlantico.

Si ha quasi la certezza che il Presidente Roosevelt sia partigiano di un'azione immediata ed energica contro il Giappone, da manifestarsi con una dimostrazione navale su larga scala. Ma al Senato, e anche al Congresso nazionale, il partito isolazionista è molto potente e minaccia di provocare un'agitazione se gli Stati Uniti si metteranno alla testa di un movimento anglo-sassone contro il Giappone e tale da poter condurre alla guerra.

D'altro canto negli Stati Uniti si vorrebbe una collaborazione molto stretta con l'Inghilterra, mentre a Londra si preferisce attendere che gli Stati Uniti facciano la prima mossa, prima d'inviare forze navali cospicue in Estremo Oriente. In altre parole la Granbretagna desidera seguire e non precedere gli Stati Uniti.

Alla Camera dei Comuni, in risposta a un'interrogazione, il Sottosegretario agli Esteri Lord Cranborne ha dichiarato che il Governo britannico non può proibire le esportazioni di armi al Giappone, perchè questo sarebbe contrario alle stipulazioni del Trattato commerciale anglo-giapponese in vigore. Il Sottosegretario ha aggiunto che la risoluzione votata dalla Lega delle Nazioni il 6 ottobre non libera il Governo britannico dagli obblighi imposti dai trattati.

### Bilancio di 20 anni di dominio inglese in Palestina

**Sette rivolte, 1300 morti**

BUENOS AIRES, 23

In occasione del 20.o anniversario della dichiarazione di Balfour, la *Prensa* pubblica una lunga corrispondenza da Gerusalemme nella quale si constata che, dopo 20 anni di dominazione inglese, la Palestina si trova ancora in stato di guerra contro la Potenza mandataria della S. d. N., che è poi la stessa Inghilterra. Ricordate le sette rivolte successive che causarono 1300 morti, 2000 feriti, la corrispondenza mette in rilievo la gravità delle misure adottate dall'Inghilterra per imporre il piano di divisione della Palestina. Queste misure sarebbero: arresto ed espulsione dei capi arabi considerati responsabili della situazione; detenzione in campi di concentramento di oltre 500 arabi; multe collettive che hanno fino ad ora raggiunto la somma di 5000 sterline, contro località dove avvengono disordini, imposizioni del coprifuoco e distruzione con la dinamite delle case dei ribelli. Oggi la gravità della situazione ha raggiunto la massima tensione, poichè gli arabi hanno compreso che si tenta di scacciarli dal paese che abitano da 13 secoli.

### Scontro fra ribelli e soldati nei pressi di Tiberiade

**Impiego di autoblinde e di aerei**

GERUSALEMME, 23

Un grave combattimento ha avuto luogo oggi nei dintorni di Tiberiade tra ribelli e soldati inglesi. Undici arabi sono rimasti uccisi e uno è stato fatto prigioniero.

### Tatarescu non si dimetterà

**Il primo Consiglio dei Ministri dopo le elezioni politiche**

VIENNA, 23

Invece di semplificarla, le elezioni del Senato hanno ancora più complicato la situazione politica romena.

Nella votazione per la Camera Alta il Governo ha riportato una netta vittoria, ma anche qui i «Tutto per la Patria» sono riusciti a occupare il terzo posto. Si calcola che al partito governativo saranno assegnati al Senato 90 seggi, 9 ai nazionalzaranisti, 4 ai «Tutto per la Patria», 3 al partito ungherese. Mancano però ancora i risultati di quattro distretti elettorali, sicchè potrà subentrare qualche modifica.

Negli ambienti vicini al Governo questa vittoria viene sottolineata poichè la si crede adatta a dare ancora una certa solidità al Governo di Tatarescu, tanto più che, pur non disponendo della maggioranza assoluta, esso potrà contare alla Camera su 176 seggi.

Il Comitato elettorale centrale non si è ancora pronunciato a proposito della ripartizione dei mandati, ma è questa la cifra che si fa per i partiti di Governo, mentre ai nazionalzaranisti si ritiene verranno attribuiti 84 mandati e 66 al «Tutto per la Patria».

La situazione permane comunque quanto mai incerta e, se è vero che, secondo il *Lupta*, Tatarescu intenderebbe risolvere la situazione liberandosi per parecchi mesi del controllo del Parlamento, egli intenderebbe far perdurare alla Camera il dibattito sulla verifica dei mandati dal 17 febbraio, giorno dell'apertura del Parlamento, fino al 15 marzo. Poichè in base alla Costituzione romena la sessione parlamentare invernale termina appunto alla metà di marzo, Tatarescu avrebbe modo di mandare a casa i deputati fino al 15 novembre e di restare così al potere ancora per dieci mesi.

Questa sera il Governo di Tatarescu si è riunito per la prima volta dopo le elezioni a Consiglio. Un comunicato ufficiale, diramato in proposito, informa che si è già cominciato a discutere i bilanci preventivi e altri problemi. Per l'epoca in cui si riunirà la Camera è stato deciso di convocare a Bucarest tutti i Prefetti e i Borgomastri del Paese, per discutere le riforme amministrative generali, da tempo progettate. Tale comunicato starebbe a dimostrare che Tatarescu non intende lasciare il potere e si vede che tale proposito è appoggiato anche dalla fiducia della Corona.

Le cifre definitive delle elezioni al Senato, pubblicate stasera, sono le seguenti: blocco governativo 100, nazionalzaranisti 7, «Tutto per la Patria» 3, partito ungherese 3.

### La ripresa industriale in Austria

VIENNA, 23

Secondo la relazione mensile dell'Istituto austriaco per le ricerche di congiuntura, le cifre di produzione segnano in Austria durante i primi undici mesi dell'anno in corso, uno sviluppo favorevole. Sul mercato del lavoro si riscontra una forte diminuzione nel numero dei disoccupati sussidiati. Il volume quantitativo del commercio estero risulta, di fronte alla stessa epoca dell'anno precedente, del 9 per cento superiore.

### Il rompighiaccio "Murmnepz" alla ricerca della spedizione polare russa

STOCCOLMA, 23

Il rompighiaccio russo «Murmnepz» ha salpato da Murmansk verso il mare di Groenlandia alla ricerca dei quattro scienziati russi che sono stati trascinati alla deriva verso il sud sopra un banco di ghiaccio.

OGGI
GIORNATA DELLE OCCASIONI
APPROFITTATE PER ACQUISTI DI
REGALI PER NATALE E CAPODANNO
CALZE indistintamente da uomo e donna con ENORMI RIBASSI
GUANTI pelle e lana a PREZZI IRRISORI
BLUSE lana elegantiss. da L. 17.- in poi
BORSETTE signora da L. 10.- in poi
PANTOFOLE invernali L. 11.50
ed altri articoli a PREZZI SPECIALI
ÖHLER

Per il Natale di tutti gli Italiani

La bella e gentil tradizione lombarda s'è fatta nazionale. Domani, come ai tempi dei nostri padri, sulla tavola ricca e sulla tavola modesta, trionferà un panettone, sintesi dei più puri prodotti della nostra terra e del nostro sole. E sarà un panettone Motta la grande marca che di una specialità regionale ha fatto il dolce soffice, fragrante, gustoso, per il Natale di tutti gli Italiani.

Motta
PANETTONI
Milano

*Non fidatevi di un prodotto qualunque: chiedete un Motta nei negozi che vendono specialità Motta e pretendetelo nell'incarto originale.*

UFFICIO PROPAGANDA MOTTA

UNA VERA FONTE DI SALUTE

STELLA ALPINA

Per conservarsi sani dobbiamo procurare di aumentare quanto più possibile la nostra resistenza contro le malattie, liberando il nostro corpo dalle sostanze dannose che in esso si sono accumulate.

A tale scopo si cousiglia quanto mai un trattamento naturale a base del Tè «Stella Alpina» che è un composto delle migliori erbe aromatiche alpine il cui prezioso effetto è ormai riconosciuto dalla scienza medica

Il **Tè d'erbe medicinali**

**STELLA ALPINA**

è il migliore **regolatore e purificatore del sangue.** Esso filtra il sangue ed ottiene una circolazione facile e regolare. In tal modo il Tè «Stella Alpina» migliora tutto l'organismo.

Una cura di 6-12 settimane di Tè d'erbe medicinali «Stella Alpina» è di effetto straordinario, pur senza far uso di medicinali velenosi, in tutte le seguenti malattie:

| | |
|---|---|
| **Malattie dello stomaco** | **Emorroidi, obesità** |
| **del fegato e della bile** | **Malattie dei reni** |
| **Malattie e atonie dell'intestino** | **Gotta, sciatica** |
| **Disturbi mestruali** | **Mal di capo** |
| **e della menopausa** | **Arteriosclerosi** |
| **Vene varicose, ulceri del crure** | **Malattie della pelle** |

Il Tè «Stella Alpina» trovasi in tutte le farmacie a L. 7.50 la scatola, sufficiente per circa 3 settimane di cura. A richiesta si spedisce **gratis** un campione di prova e opuscolo esplicativo, scrivendo al

Concessionario:
**Farmacia G. Mizzan - Trieste - Piazza Venezia 2**

(Autorizz. Pref. Trieste. 3219-31036 dd. 19-XII-34)

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-40

# CRONACA DELLA CITTÀ

## VERSO IL POPOLO

## Natale fascista nel nome del Duce

### Il Capo assegna 25.000 lire a famiglie operaie di Ronchi

**Il Duce, informato che alcune maestranze di Ronchi dei Legionari, per precarie contingenze non erano momentaneamente al lavoro, ha messo a disposizione di S. E. il Prefetto la somma di lire 25.000 per sussidi a favore di esse.**

**Il Prefetto, resosi interprete presso il Capo della riconoscenza profonda ed ammirata dei beneficati per l'alta, illuminata generosità, ha disposto perchè i sussidi siano distribuiti, a cominciare dai capi famiglia, oggi, vigilia della più grande festività cristiana.**

### Giornata della madre e del fanciullo

## 687 PREMI

### saranno distribuiti stamane in Sala del Littorio

Stamane alle 10, vigilia di Natale, sarà celebrata in Sala del Littorio, la Giornata della madre e del fanciullo, con la consegna di 687 premi.

Alla manifestazione di esaltazione della maternità assisteranno tutte le autorità cittadine.

La celebrazione sarà preceduta da una funzione religiosa in S. Antonio, alle 9. Durante la Messa cantata terrà il discorso d'occasione alle autorità, alle madri invitate e al popolo l'oratore della Novena di Natale, il gr. uff. prof. padre Pio Ciuti, domenicano, fiorentino, residente a Napoli.

### I pacchi natalizi alle maestranze dell' "Aquila,,

Ieri sera la Direzione della Società «Aquila», interpretando il particolare interessamento del Partito per tutte le varie forme di assistenza ai lavoratori, in vicinanza delle prossime feste ha fatto distribuire ad ogni operaio un pacco natalizio, contenente vari generi alimentari. In complesso sono stati distribuiti 735 pacchi.

La distribuzione dei pacchi, avvenuta nell'ora dell'uscita delle maestranze, ha assunto particolare festosità. Vi hanno presenziato il Vicesegretario federale, l'ispettore di zona del Partito, il segretario del Fascio di Muggia, il segretario della Unione lavoratori dell'industria, nonchè il capitano Vallisneri, del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra. Assistevano anche il dott. Sergio Ara e il direttore dello Stabilimento dott. Buldrini.

Il Vicesegretario federale e gli altri gerarchi si sono lungamente e cordialmente intrattenuti con i lavoratori, che hanno manifestato la propria viva soddisfazione per questa provvidenza del Regime. Alla fine il Vicefederale ha espresso ai dirigenti della Società il compiacimento del Federale per questa particolare forma di assistenza per i lavoratori.

### Alle famiglie delle abitazioni popolarissime

Per accordi presi tra la Federazione dei Fasci di Combattimento e l'Ente Comunale di Assistenza, anche quest'anno verranno distribuiti i pacchi di Natale alle famiglie delle abitazioni popolarissime.

In questo modo, l'Ente Comunale di Assistenza, assieme alla Federazione dei Fasci di Combattimento, prosegue la bellissima costumanza voluta dal Duce, perchè i meno abbienti, anche in questo giorno, sentano più vicino l'interessamento del Partito e dell'Ente Comunale di Assistenza.

### Il Presidio militare per l'Ente comunale di assistenza

Gli ufficiali, sottufficiali, caporali e soldati del Presidio militare di Trieste, col concorso del Circolo ufficiali di Presidio, hanno raccolto, con sottoscrizioni volontarie, la somma di lire 6000, che il Comandante della Divisione del Timavo ha trasmesso al Podestà perchè la devolva a favore degli assistiti dall'Ente Comunale di Assistenza. Il Podestà ha ringraziato sentitamente.

### 100.000 lire delle Generali pro assistenza del Partito e pro Ente Comunale di Assistenza

*Le Assicurazioni Generali hanno rimesso al Segretario federale l'importo di lire 50.000 a favore delle attività assistenziali del aPrtito oltre all'altro identico importo largito all'Ente Comunale di Assistenza.*

*Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.*

### S. E. Pennavaria all' "Italia,,

S. E. Filippo Pennavaria, che ha compiuto un viaggio con la motonave «Neptunia», ha inviato il seguente telegramma al cav. uff. ing. Fabbri, direttore della sede di Trieste.

*«Sbarcando a Napoli, desidero esprimerle il mio ringraziamento e il sentimento di viva ammirazione per l'inappuntabile servizio. Pennavaria».*

### Le prossime conversazioni settimanali al C. A. I.

Le conversazioni settimanali al C.A.I., che tanto favore raccolgono fra i nostri alpinisti, continueranno regolarmente ogni mercoledì anche nel 1938; chiuderà la serie di quest'anno l'egregio dott. Geyer, che mercoledì 29 parlerà di un argomento di grande attualità per gli sportivi della neve, e precisamente sui traumi di sci e la loro prevenzione.

Nel gennaio p. v. il dott. Suppani illustrerà il trofeo Mezzalama, la grande maratona sciatoria che si svolge annualmente sul Monte Rosa, a quote che variano dai 3 ai 4000 metri. L'avv. Chersi, con la competenza a tutti nota, tratterrà degli umoristi della montagna; Eddy Muschi, una tra le più audaci scalatrici di roccia e simpatica narratrice di imprese alpine, racconterà delle salite di alcune cordate femminili sulle Giulie e sulle Dolomiti; il dott. Timeus, con la scorta di cento magnifiche proiezioni luminose, illustrerà il diario di guerra di Benito Mussolini.

### Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

**Prescrizione divisa fascista**

*I fascisti che interverranno alla celebrazione della V Giornata della madre e del fanciullo sono autorizzati a indossare la divisa fascista.*

**Per la Casa del Fascio**

*Al Segretario federale sono pervenute le seguenti elargizioni per la Casa del Fascio: dal barone Rodolfo Parisi lire 7000; Ugo Joung lire 1000; Banco di Roma lire 1000; ditta Romano Vitas lire 200; gr. uff. Renato Punzo lire 200; Ernesto Acquaroli lire 100; Leopoldo Janesich lire 100; Antonio Grandi lire 100; comm. avv. Ugo Trevisini lire 100; Alfredo Petelli lire 100; ing. Giulio Piacentini lire 50; Lavanderia a Vapore Triestina S. A. lire 100; ing. Umberto Larese lire 25; Alberto Pucci lire 10.*

*Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.*

**Per la Colonia di Grado**

*Al Segretario federale sono pervenute le seguenti offerte per la costruenda Colonia marina di Grado: dal barone Parisi lire 3000; Banco di Roma lire 500; comm. avv. Ugo Trevisini lire 200; ditta Romano Vitas lire 200; S. A. Marittima Spedizioni lire 200; gr. uff. Renato Punzo lire 100; Leopoldo Janesich lire 100; Ernesto Acquaroli lire 50; Alfredo Petelli lire 50; ing. Giulio Piacentini lire 50; ing. Umberto Larese lire 25; Lavanderia a Vapore Triestina S. A. lire 50; Alberto Pucci lire 10.*

*Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.*

**Pro opere assistenziali del Partito**

*Al Segretario federale sono pervenute le seguenti elargizioni a favore delle opere assistenziali del Partito oltre all'altro Bois de Chesne lire 300; Ugo Joung lire 1000; dott. Egone Donusberghi a nome dei Cavalieri della Mercede lire 300.*

LA PASTICCA DEL RE SOLE
che combatte la tosse più ostinata e protegge le vie respiratorie, permette di affrontare tutti i rigori dell'inverno.
LA PASTICCA DEL RE SOLE
CONTRO LA TOSSE
R.S.17 - Aut. Prefettura Bologna N. 25590 - 11-10-937/XV


### Le attività dopolavoristiche esaminate alla riunione dei presidenti

Martedì sera ha avuto luogo nella sede del Dopolavoro provinciale una riunione dei presidenti dei Dopolavoro di città presieduta dall'ispettore dell'O.N.D. il quale, dopo aver portato ai presenti il saluto del Segretario federale Presidente, ha trattato vari argomenti di carattere organizzativo ed impartito disposizioni, dopo averne illustrato l'importanza, circa la partecipazione della nostra Provincia alla I Mostra nazionale del Dopolavoro che avrà luogo a Roma.

Quindi l'ispettore ha esaminato l'organizzazione nelle sedi della Befana fascista. I vari sodalizi, come già annunciato, distribuiranno un numero rilevante di pacchi ai figli degli organizzati fra cui numerosi pacchi vestiario e pacchi di utilità.

Passando all'attività sciistica, l'ispettore del Dopolavoro ha espresso il suo compiacimento ai Dopolavoro che hanno quest'anno organizzato numerosi convegni sciatori per Natale e Capodanno e dopo aver sottolineato il lusinghiero successo del primo Treno bianco ha raccomandato che i presidenti — ai quali non possono sfuggire le particolari condizioni di favore di cui vengono ad usufruire grazie tale iniziativa gli organizzati — svolgano la massima propaganda perchè anche al prossimo Treno bianco non manchi l'adesione di tutti i dopolavoristi sciatori.

Prima di chiudere la riunione l'ispettore del Dopolavoro ha brevemente illustrato le norme che quest'anno regolano le manifestazioni di «Sabato teatrale» e ha raccomandato ai presidenti di occuparsi attivamente perchè l'annuncio delle varie rappresentazioni sia portato a conoscenza degli interessati con comunicati nelle sedi, nelle aziende ecc., per mettere in grado tutti gli aventi diritto di usufruire di questo genere di spettacolo, curando che particolarmente le categorie operaie risentano i benefici di questa iniziativa voluta dal Regime per l'elevazione culturale e spirituale delle masse.

La riunione si è iniziata e chiusa con il saluto al Duce.

### Organizzazioni del Regime

**M. V. S. N.**
**COMANDO V LEG. MDICAT**

Istruzioni domenicali. *Tutti gli appartenenti alle batterie del IV settore (137, 143, 147), ai reparti operai di batteria del III e IV settore, ai posti vedetta di batteria del IV settore, ai reparti trasmissioni del IV settore, al 320 Manipolo mitraglieri e reparti mitraglieri del IV settore dovranno intervenire domenica 26 corrente alle ore 8 al Poligono di Barcola per le consuete esercitazioni.*

**G. I. L.**

Befana per le Giovani Fasciste. *Un bel gruppo di giovani camerate sta preparando la festa della Befana per le Giovani Fasciste che avrà luogo sabato 15 gennaio 1938 nella sala dell'Unione Sindacati dell'industria (gentilmente concessa). Anche quest'anno tutte le più attive delle organizzazioni e la Gioventù Italiana del Littorio riceveranno un dono elegante e le più bisognose qualche indumento. Il Comitato preparerà un programma molto divertente di cori e danze. Le Giovani Fasciste che volessero richiedere l'invito per i familiari si rivolgano all'Ispettorato della G. I. L. (via Roma 28 I p.).*

Campionati sciatori. *Tutte le Giovani Fasciste che intendono partecipare ai Campionati nazionali sciatori che avranno luogo nel prossimo febbraio sono invitate a passare in sede dell'Ispettorato femminile (via Roma 28 I p.), dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 19, per le iscrizioni.*

**La chiesa parrocchiale di Servola** avrà quest'anno un nuovo presepio, opera del maestro de Crociato.

### Gli orari per le feste

**Pubblici esercizi**

L'Unione provinciale fascista dei commercianti comunica:

Il Questore ha disposto le seguenti protrazioni di orario di chiusura dei pubblici esercizi per la provincia di Trieste:

Nei giorni 24, 25, 26 e 31 corrente e 1 e 5 gennaio p. v., gli esercizi pubblici delle città di Trieste, Monfalcone e Postumia e frazione Villa Opicina di Trieste, potranno protrarre l'orario di chiusura come appresso: Ristoranti e trattorie sino alle ore 4 del giorno successivo; caffè e bar, sino alle 3 del giorno successivo; altri esercizi sino alle 2 del giorno successivo.

Gli esercizi pubblici esistenti negli altri Comuni e frazioni: Ristoranti e trattorie, sino alle 3 del giorno successivo, caffè e bar, sino alle 2 del giorno successivo; altri esercizi sino all'1 del giorno successivo.

**Negozi**

S. E. il Prefetto, su richiesta delle organizzazioni interessate, ha decretato le seguenti deroghe all'orario di esercizio dei negozi della provincia di Trieste:

Pasticcerie e confetterie, dal 19 dicembre al 7 gennaio protrazione dell'orario di chiusura alle 22.30.

Venerdì 24, soppressione della chiusura meridiana e protrazione dell'orario di chiusura di tutti i negozi alle ore 22.

Domenica 26, apertura dei negozi dell'alimentazione e dei carbonai fino alle ore 12.

Venerdì 31, soppressione della chiusura meridiana e protrazione dell'orario di chiusura alle ore 22 di tutti i negozi, con eccezione dei macellai e dei carbonai, che chiuderanno alle 20.30.

Domenica 2 gennaio, apertura dei negozi di alimentazione e dei carbonai fino alle 12.

**Barbieri e parrucchieri**

La segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che in occasione delle prossime feste natalizie, tutti indistintamente i negozi da parrucchiere, acconciatori per signora e misti, dovranno osservare il seguente orario: venerdì 24 dicembre, dalle 8 alle 22; sabato 25, chiusura completa; domenica 26, dalle 8 alle 13.30. Ai lavoranti verranno concesse a turno, durante la settimana successiva, 24 ore consecutive di riposo, dalla mezzanotte alla mezzanotte, a compenso delle ore di lavoro della domenica.

**Venditori ambulanti**

S. E. il Prefetto, in deroga alle vigenti disposizioni, consente ai venditori ambulanti con posteggio in viale XX Settembre e a quelli di piazza Garibaldi, la protrazione dell'orario di vendita fino alle ore 23 nei giorni 24, e 31 corrente.

**L'Associazione Mutua fra Impiegati** comunica che a partire dal 1.o gennaio 1938 l'incarico di medico del VII rione è stato affidato al dott. Mario Slavich, il quale osserverà il seguente orario di ambulanza: assicurati: lunedì, mercoledì, venerdì ore 19; familiari: martedì, giovedì e sabato ore 17.

**Trattenimento al R.Y.C.I. Gruppo Adriaco.** Domenica 26, alle 17.30, avrà luogo nella sede sociale il consueto trattenimento danzante per soci e invitati. Come nei precedenti trattenimenti anche a questo non mancherà di adunare in sede una folla gaia di soci e simpatizzanti le cui danze saranno allietate da una allegra e simpatica orchestrina.

**I trattenimenti di Natale alla XXX Ottobre.** Fervono i preparativi per i prossimi trattenimenti che avranno luogo in occasione delle feste natalizie nell'ampia sala sociale del sodalizio. Sabato alle 17, trattenimento bianco-azzurro, con attrazioni e sorprese. Domenica solito grande ballo dalle 17 alle 21.

**Al Dopolavoro Cooperative** domani e domenica, dalle 19 in poi, nelle lussuose sale di via Raffineria, il Comitato feste terrà due ricchi trattenimenti di danza. Suonerà il quartetto giazzo del prof. Tamaro.

### Seduta del Rettorato provinciale

### La relazione del Preside Oberti sul preventivo

Ieri alle ore 10.30 ha avuto luogo, nel palazzo della Provincia, una riunione del Rettorato, sotto la presidenza del Preside gr. uff. avv. Edmondo Oberti di Valnera e con l'intervento del Vicepreside comm. dott. Ettore Chersi e dei rettori comm. Giannino Angelini, comm. avv. Carlo Chersi, comm. ing. dott. Giuseppe Dolazza, comm. avv. Giulio Luccardi, comm. Michele Stavro-Santarosa e comm. avv. Alfredo Zanoni. Assisteva il segretario generale comm. dott. Nicolò Zilli. Scusata l'assenza del rettore cav. dott. Umberto Mestron.

Il Vicepreside comm. dott. Ettore Chersi, prima dell'inizio della seduta, ha espresso al Preside il più affettuoso saluto dei camerati, assicurandogli, a nome di tutti, la più fervida e fedele collaborazione.

Il Preside ha ringraziato con commosse parole, ricambiando, con pari affetto, il saluto dei rettori, sulla cui collaborazione egli ha dichiarato di contare sempre ed in ogni occasione.

Il Preside, indi, rendendosi interprete dei sentimenti dei camerati, ha inviato un affettuoso saluto al camerata cav. dott. Mestron, esprimendo i più fervidi voti perchè egli possa presto guarire e riprendere il suo posto di lavoro in seno al Rettorato.

Alla minuziosa, lucida relazione del Preside sul bilancio di previsione per il 1938 segue un'ampia discussione sull'economia regionale del momento.

**Per l'assistenza**

Per seguire la direttiva principale del Regime, quella di andare verso il popolo, il Preside ha diretto la massima disponibilità del bilancio provinciale alla pubblica assistenza, tanto da destinare ad essa, sia come spese obbligatorie, sia come spese facoltative, la cospicua somma di lire 12.937.825 alle quali vanno aggiunte le lire 355.000 costituenti il contributo obbligatorio a favore del Consorzio provinciale antitubercolare e lo stanziamento facoltativo di lire 269.000 per l'assistenza libera antitubercolare. A tale proposito non sembra superfluo rilevare che, per la sola assistenza ai malati di mente, la Provincia destina la somma di lire 10.302.500. Alla nuova assistenza provinciale degli encefalitici sono state destinate lire 154.000 e a quella dei deficienti lire 325.700. Non sono stati neppure dimenticati i bimbi colpiti da paralisi infantile per l'assistenza dei quali sono stati stanziati adeguati fondi. Per l'assistenza agli illegittimi e alle madri è stato destinato un fondo di lire 1.889.600. Tutto ciò indipendentemente dalle forti erogazioni per gli Istituti di recente creazione per il ricovero dei neonati, delle madri e dei minori privi di assistenza.

**Opere pubbliche**

Nel campo delle opere pubbliche oltre agli ordinari fondi indispensabili alla razionale, decorosa manutenzione della viabilità provinciale, sono state stanziate le indispensabili somme per sistemazioni, rettifiche e restauri a manufatti lungo le strade della Provincia.

Meritano particolare cenno i contributi per la Casa del Fascio di Trieste, per la Colonia marina di Grado, per la R. Università di Trieste, per l'Ente Autonomo del Teatro, per quello del turismo e per l'eventuale intervento della Provincia in opere di pubbliche utilità nei Comuni rurali.

Congrui aumenti sono stati apportati agli stanziamenti per il funzionamento dei vari istituti d'istruzione, cui, per legge, la Provincia è tenuta, nonchè per quelli creati di sua iniziativa, come l'Istituto tecnico provinciale di Monfalcone, per il quale sono in corso le pratiche per il pareggiamento.

Durante la discussione del preventivo, il Preside ha avuto occasione di ricordare tutti i lavori in corso e in progetto, fra i quali di notevole importanza la sopraelevazione dell'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» già in esecuzione e l'ampliamento del R. Liceo scientifico «G. Oberdan» di prossimo inizio.

**Prestiti familiari**

Di notevole importanza è la ratifica del Rettorato alla deliberazione del Preside con la quale è stata messa a disposizione la somma di lire 135.000 per il versamento dei prestiti familiari concessi dal 1.o luglio al 15 dicembre in corso.

### Le solennità natalizie nella chiesa di S. Antonio

Oggi, vigilia di Natale, alle 19, verrà tenuta l'ultima funzione della Novena. Alle 22.30 avrà inizio il Mattutino solenne, cantato dal clero alternativamente con la «Schola cantorum», la quale eseguirà pure gli otto Responsori in canto figurato, del Casimiri. A mezzanotte sarà cantato il «Te Deum» popolare e verrà scoperto il Presepio. Indi avrà inizio la «Missa in nocte». La «Schola cantorum» eseguirà la Messa Eucaristica del Perosi, a tre voci dispari, nonchè tutte le parti mobili gregoriane. All'Offertorio verrà cantata la «Pastorella».

Nel giorno di Natale la Messa solenne avrà inizio alle 11 anzichè alle 10, poichè, per una recente disposizione, nelle feste in cui viene celebrato il Pontificale nella Cattedrale di San Giusto, nelle altre chiese cittadine, per ovvie ragioni, non possono avere luogo funzioni solenni.

La «Schola» eseguirà le parti mobili della «Missa in die» e l'«Hodie Christus». Al Vangelo vi sarà il discorso pronunciato dal gr. uff. prof. Pio Ciuti, dell'Accademia di Storia internazionale di Parigi.

Di sera, alle 19, verranno eseguiti i Vespri solenni, ai quali parteciperanno pure i «Pueri chorales», il coro dei ragazzi di recente formazione, che in questi Vespri faranno la loro prima esecuzione. Seguirà la benedizione eucaristica.

Domenica, festa di S. Stefano, la Messa solenne verrà celebrata alle 10. Alla sera saranno cantati i Vespri.

**A proposito** di una notizia a suo tempo pubblicata per una svista, l'ing. Erno Vlach ci prega di rilevare che non è stato nominato direttore della centrale elettrica dell'I.N.A. a Bolzano, bensì che è stato assunto ad altro incarico presso la medesima azienda.

**Società teosofica italiana.** Stasera alle 19.15 in via Dante 1, simpatizzanti e soci sono invitati ad un simposio natalizio.

**I trattenimenti alla Dalmatica.** Per le prossime feste, la Società Dalmatica sta organizzando due trattenimenti familiari di danza, che avranno luogo la seconda festa di Natale dalle 18 alle 21 e la notte di S. Silvestro dalle 22 in poi.

**Al Dopolavoro Bancari** domani dalle 21.30 in poi nelle sale sociali di via S. Pellico 4 avrà luogo il solito trattenimento danzante per soci e simpatizzanti. Domenica, seconda festa di Natale, tè danzante dalle 17.30 in poi. Si accede verso presentazione dell'invito permanente.

**L'orario della «Capodistriana».** D'ora innanzi nelle domeniche e feste la prima partenza del mattino da Trieste verrà effettuata alle ore 7.45 (con toccata all'Ospizio Marino) anzichè alle ore 3.

**Domani, Natale, uscirà soltanto «Il Piccolo»; domenica non uscirà alcun giornale.**

### Le danzatrici di Lisa Walther al prossimo trattenimento dell'Adria

Domenica 26, seconda festa di Natale, avrà luogo il trattenimento danzante della S. T. C. «Adria», nella sala massima di via Coroneo 15. Per rendere più attraente la festa, durante l'intervallo, il complesso di giovani danzatrici della Scuola di danza Lisa Walther si esibirà con uno scelto programma artistico, come «Il canto della primavera» di Mendelssohn, l'«Arabesque» di Debussy, le «Tre contadine» di Chopin ecc. E' certo che questa nuova manifestazione raccoglierà il più caloroso successo e il migliore consenso.

## ASTERISCHI

**Ferdinando Forlati a Venezia**

I lettori giuliani che, memori della decennale sovrintendenza all'arte del comm. Ferdinando Forlati nella Venezia Giulia, ne seguono volontieri l'attività anche da lontano, possono leggere sulle *Vie d'Italia* del settembre un articolo «Restauri a Venezia, dove l'uomo valente e operoso illustra rapidamente le opere di restauro dei monumenti veneziani, condotti sotto la sua Sovrintendenza negli ultimi tempi.

**Un regalo di distinzione**

In occasione delle imminenti feste, la bella cassetta propaganda liquori di lusso Stock rappresenta un regalo di alta distinzione. Ogni cassetta, oltre a quattro bottiglie di squisiti liquori tra i più pregiati della Casa Stock, garantisce un premio di valore come automobili, radio, macchine da cucire, cucine a gas, grammofoni, biciclette ecc. La cassetta di propaganda Stock si trova in vendita presso i migliori negozi, bar, caffè ecc.

**Alpi Giulie e scrittori nostri**

Nella rivista del Club Alpino Italiano, che, diretta da Angelo Manaresi, esce a Roma, è pubblicata una magnifica pagina di fotografie delle Alpi Carniche e Giulie. Nello stesso fascicolo, uno degli articoli più caldi della rubrica sulla letteratura alpina, tenuta da Giordano Bruno Fabian, è dedicato al bel libro del nostro concittadino Guido Devescovi, «Ritorno alla montagna».

**Oggi vigilia di Natale grande giornata d'acquisto dei doni**

Cavallar ha tutto preparato per Voi. Una visita alle vetrine vi convincerà della realtà dell'asserto.

**La Rosticceria resta aperta tutta la notte**

Una notizia interessante per i buongustai e per quanti amano festeggiare la vigilia di Natale in letizia: oggi la Rosticceria di via Carducci resterà aperta tutta la notte e sarà fornita largamente di tutti i tradizionali piatti natalizi, tanto da gustarsi sul posto quanto da portarsi via. Particolarmente raccomandati gli squisiti tortellini a lire 12 il chilogramma e le varie saporite specialità, per le quali la Rosticceria gode tanta rinomanza e tanto favore.

**Onorificenza**

Su proposta di S. E. il Capo del Governo, per le sue benemerenze nel campo dell'Educazione nazionale, è stata conferita la croce di cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia al chiaro prof. Edoardo Giorgi, già ordinario nel R. Liceo scientifico di Trieste. Vivi rallegramenti.

**Buffet XXX Ottobre**

In questo noto buffet (di fronte alla R. Questura) ora gestito dal sig. Ferruccio Cimetta, trovansi, oltre alle più svariate specialità in salumeria, arrosti assortiti, frutti di mare, vini delle migliori cantine zionali. Servizio a domicilio, tel. 9194. Ogni venerdì baccalà alla vicentina.

**Al Dop. Ass. Motociclistica.** Questa sera, vigilia di Natale, dalle 22 in poi dopocena per tutti i soci, familiari e dopolavoristi. Alle signore un ricco omaggio e per i centauri e simpatizzanti una lotteria gratuita con venti doni di valore. Alla mezzanotte tombola con cinque premi di valore. Sabato e domenica due trattenimenti con inizio alle 21.

### Il prof. Eugenio Maurizio all'Università di Sassari

Il prof. Eugenio Maurizio, direttore del nostro R. Istituto di Maternità, è stato chiamato alla Università di Sassari per dirigere quella clinica ostetrica e ginecologica. All'egregio scienziato che lascia Trieste dopo breve permanenza, durante la quale però ha saputo imprimere all'Istituto i segni della sua profonda conoscenza e operosità, esprimiamo un deferente saluto e augurio.

Gli succede il prof. Mario Massazza, proveniente da Vercelli.

### Domani ballo di Natale al "Guf,,

Il Gruppo universitario fascista organizza per domani, 25 dicembre, il grande ballo di Natale. Gli interessati recheranno doni che saranno consegnati all'ingresso per essere quindi distribuiti ai destinatari da babbo Natale. Perciò chiunque desidera fare un gradito presente a qualche amico approfitti di questa originale distribuzione. Il maestro Meniconi suonerà con la sua grande orchestra. Valgono gli inviti permanenti, i prezzi saranno i soliti.

### I trattenimenti gufini a Capodistria

Come annunciato, oggi avranno inizio alla Taverna del Porto di Capodistria i trattenimenti danzanti del «Nuf» locale con inizio alle ore 17. La riunione che si prevede assai animata si protrarrà sino alle ore 19.30. I successivi balletti si svolgeranno il 25 dalle 18 alle 21, il 26 dalle 21 alle 24, la notte di S. Silvestro dalle 21 in poi, il giorno di Capodanno dalle 18 alle 21, il 2 gennaio dalle 21 alle 24, il 6 gennaio dalle 18 alle 21.


### Perchè soffrire inutilmente

Mai vi è stata una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, notti disturbate, vertigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricate in Italia.

Pillole **Foster** per i Reni

Aut. Pref. Milano, N. 54227/1935-XIII

Cosa portare in famiglie per le feste? lo SCRIGNO DEL TESORO VENCHI-UNICA
. . . . farete felici tutti . . !

- 8 Automobili FIAT 1100
- 8 Frigoriferi "OSVA,,
- 8 Cucine a gas "TRIPLEX,, a 4 fornelli
- 8 Radio "MAGNADYNE,, a 5 valvole
- 8 Mobiletti bar DE BAGGIS
- 8 Macchine "OLIVETTI,, portatili
- 8 Biciclette "FREJUS,,
- 8 Macchine per cucire "NECCHI,,
- 8 Valigette in cuoio con necessaire
- 8 Cronografi di precisione
- 80 Fonografi di primaria marca
- 80 Valigette in cuoio tipo lusso
- 80 Elegantissime trousses in pelle per signora
- 80 Orologi da tavolo
- 80 Penne stilografiche da tavolo con calendario perpetuo
- 1200 Flaconi grandi Colonia "VISET,,
- 1200 Apparecchi fotografici "FILMA,,
- 1200 Servizi posate e bicchiere in busta cuoio per turista
- 1200 Astucci con penna stilografica e matita
- 1200 Ferri da stiro elettrici "HELVETIK,,
- 2400 Vaporizzatori profumi Ditta L. GROSSI
- 2400 Flaconi medi Colonia "VISET,,
- 2400 Penne stilografiche
- 2320 Vassoi 900 per liquori
- 2400 Lampadine da tavolo
- 2400 Ricche scatole cioccolatini
- 2400 Ricche scatole Pasticceria da the
- 2400 Ricche scatole Caramelle
- 2400 Servizi ceramica per frutta



DOLORI MUSCOLARI

Il modo più rapido e più sicuro per por fine alla tortura dei dolori muscolari è quello di applicare lo Sloan direttamente sulla parte dove sentite il dolore (non prendete mai delle medicine col rischio di disturbare tutto l'organismo). Non appena applicato con un lievissimo massaggio, lo Sloan agisce immediatamente e fa sparire il dolore e l'irrigidimento. Tutti quelli che hanno usato il Linimento Sloan ne hanno ottenuto un sollievo duraturo, liberandosi dai dolori muscolari. Esso toglie completamente il dolore. Procuratevene oggi stesso una boccetta.

Lo Sloan dà sollievo immediato e sicuro, e vi libera dai dolori prodotti da Reumatismo Raffreddori di Petto, Lombaggine, Sciatica, Mal di Schiena, Lussazioni, Contusioni, Dolori Nevralgici.

Si vende in tutte le Farmacie, al prezzo di Lire 8.50 il flacone.
PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA (Aut.Pref.Milano N.54771.16.3.37.XV)

LINIMENTO SLOAN CALMA IL DOLORE

# La Venezia Giulia

## in un libro di Giovanni Cenzato

Giovanni Cenzato, tutti lo sanno, è fra i giornalisti che viaggiano uno dei più brevi, più agili, più destri nello scovare cose e persone interessanti in ogni paese, piccolo o grande che sia: è un piacere il leggerlo: e al contrario di tanti suoi colleghi che, per mettersi in vena, hanno bisogno per lo meno di varcare l'Oceano o di attraversare l'Equatore, la sua specialità è il viaggiare l'Italia e il trovare il fatto suo in ogni parte dove si parli italiano. Non occorre dire qual libro gradevole e simpatico sia quello da lui ora pubblicato presso l'editore Ceschina, *Itinerari provinciali*; ma ciò che più ci ha allettato è l'avervi letto ben tre vivaci e pittoreschi capitoli dedicati all'Istria: l'uno su Abbazia, il secondo su Parenzo e il Canal di Leme, il terzo su altre marine istriane, Capodistria, Isola, Pirano, Cittanova e la Valle del Quieto. Poi l'autore lascierà le terre istriane, ma si soffermerà nel Friuli per conoscervi il grande pittore vagante di osterie friulane, Giacomo Meneghini, il famoso Jàcum. E siamo ancora nella Venezia Giulia; e se a qualche istriano o friulano facesse arricciare il naso il vedere la loro città messa negli «itinerari provinciali», soggiungeremo che ci passano all'occasione, e con buona grazia, anche Padova, e Bologna ed anche Trieste. Sì, Trieste, dove il Cenzato ha trovato da scrivere un gustoso ammirativo capitolo sul Museo Garzolini e sulla sbalorditiva perseveranza con cui il proprietario riuscì a mettere insieme la sua sterminata collezione che ha fatto meravigliare gente esperta d'ogni parte del mondo.

**Sussidi della Fondazione barone Cimone de Ralli.** E' aperto il concorso a un sussidio di annue lire 1400 della Fondazione barone Cimone de Ralli. Sono ammesse al concorso persone bisognose, degne di assistenza, appartenenti o che siano appartenute nel passato alle seguenti categorie: a) negozianti o proprietari di negozio o stabilimento industriale regolarmente registrati; b) primi corrispondenti, tenitori di libri o primi magazzinieri di una ditta registrata; c) sensali patentati; d) capitani marittimi; in quanto l'appartenenza alla rispettiva categoria sia stata di almeno 15 anni e gli aspiranti si trovino domiciliati per un eguale spazio di tempo a Trieste, e ciò senza riguardo alla loro cittadinanza, nazionalità e confessione. Inoltre i concorrenti dovranno provare di tenere una illibata condotta morale, nonchè di versare senza loro colpa in difficili condizioni economiche. A parità di condizioni, avranno la preferenza gli invalidi di guerra, o per azioni fasciste, o per la difesa delle colonie dell'Africa Orientale, o i loro orfani, o quanto meno gli aspiranti che abbiano a carico famiglie più numerose, in nesso con la legge 14 giugno 1928, n. 1812. Il godimento di un appartamento gratuito nello stabile della «Pia istituzione del barone Ambrogio di Stefano Ralli» non pregiudica al conferimento di uno dei sussidi del presente concorso. Sussistendo le altre premesse, il sussidio potrà essere conferito anche a vedove e figli delle persone appartenenti alle quattro categorie indicate alle lettere a, b, c, d. Il sussidio verrà assegnato, dallo speciale Curatorio, con la partecipazione del rappresentante la famiglia del Fondatore, per la durata di tre anni, salvo revoca, e potrà essere riconfermato d'ufficio, in via preferenziale, al rispettivo percipiente per un ulteriore triennio e così via, quando, negli accertamenti eseguiti prima della scadenza, risultassero sussistere le qualifiche di disagio, degnità e merito, in base alle quali venne fatto l'originario conferimento. Il sussidio verrà pagato dall'Ente Comunale di Assistenza al beneficato, in rate mensili di eguale ammontare. Le domande di concorso, in carta libera, indirizzate al Curatorio della Fondazione barone Cimone de Ralli, saranno da presentare all'Ente Comunale di Assistenza - Reparto Assistenza esterna - via dell'Istituto n. 29, pt., a tutto 31 gennaio 1938-XVI e dovranno essere corredate dai seguenti documenti: 1) certificato sulle condizioni economico-famigliari del concorrente; 2) stato di famiglia; 3) certificato di illibata condotta morale col relativo certificato penale; 4) certificato di residenza a Trieste per il periodo di almeno 15 anni; 5) attestazione del Consiglio provinciale delle Corporazioni o della competente organizzazione sindacale, comprovante l'appartenenza dell'aspirante, o, trattandosi di vedove o di orfani, del rispettivo marito e padre, per un periodo di almeno 15 anni, alle categorie sopraindicate e la circostanza che i concorrenti versano senza loro colpa in condizioni di bisogno; 6) eventuali certificati di qualifiche preferenziali, rilasciati dai competenti organi o autorità.

## Recite di filodrammatici

**Recita al Dopolavoro Pubblico Impiego.** Lunedì 27 alle 21.15 precise nella sede del Dopolavoro Pubblico Impiego avrà luogo la recita della commedia «I tre amanti», dramma in tre atti di Guglielmo Zorzi. Possono intervenire tutti i soci iscritti nelle Sezioni A, B e C e loro familiari. Ingresso compreso il posto a sedere L. 1.

## RADIO

**Programmi del 24 dicembre 1937-XVI:**

**TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II:** 11.30: Orchestrina diretta dal m. Vittorio Giuliani. — 12.30: Concerto di musica varia diretto dal m.o Umberto Mancini. — 13.15: Concorso di cultura musicale. — 15.25: Trasmissione corale dedicata alla Giornata della Madre e del Fanciullo diretta da Giannina Nicoletta Pupilli con il concorso dello Canterino di Nonno Radio e di alunni dell'Istituto per la educazione dei fanciulli minorati fisici. — 16: Trasmissione dalla Reale Accademia di S. Cecilia: **Concerto** del violinista Nathan Milstein. — 19.30: Musica varia diretta dal m.o Tito Petralia. — 20.20: on. Carlo Bergamaschi: Cronaca delle manifestazioni per la Giornata della Madre e del Fanciullo. — 20.30: Musica varia diretta dal m.o Tito Petralia. — 21: Da tutte le stazioni: «Vigilia», un atto radiofonico di Nino Borca. — 21.40: **Concerto della vigilia di Natale** diretto dal maestro Armando La Rosa Parodi. Musiche natalizie per canto e organo (baritono Armando Dadò e organista Morelli). — 23.15: **Concerto** dell'organista Ermete Forti. — 23.55: **Messa solenne di Natale** dalla chiesa dell'Ara Coeli di Roma.

**ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II:** Come Trieste.

**FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA onda ultracorta:** Musica varia e canzoni. — 19.25: repertorio fonografico: «La vetrina natalizia». — 20.30: **Fantasia delle ninne-nanne** di Giuseppe Pettinato dedicata alla Mamma d'Italia. — Dalle 21: Come Trieste.

**In nome dei poveri, degli orfani, dei vecchi che trovano soccorso presso l'Ente Comunale di Assistenza: cittadini acquistate le tessere di Capodanno!**

# Il ritiro delle monete d'argento da 10 e da 20 lire

Per effetto del decreto ministeriale 18 gennaio 1937, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 dello scorso mese, alla data del 31 corrente mese di dicembre cesseranno di avere corso legale le monete di argento da 20 e da 10 lire attualmente in circolazione, emesse in virtù del R. D. 30 dicembre 1926, n. 1651, del R. D. L. 23 giugno 1927 n. 1148 e del R. D. 24 maggio 1928 n. 1031. Dette monete potranno però essere presentate per il cambio fino a tutto il 31 dicembre 1938 presso le pubbliche casse le quali fino alla data stessa dovranno accettarle astenendosi in modo assoluto dal rimetterle in circolazione.

Continueranno invece ad aver corso legale le monete d'argento da lire 20 e da lire 10 di conio imperiale istituite con R. D. L. 9 luglio 1936 n. 1674 e le cui caratteristiche sono stabilite nel R. D. 3 settembre 1936 n. 2511.

**STATO CIVILE DI TRIESTE**
**23 dicembre 1937-XVI**

| | |
|---|---|
| Nati vivi | 11 |
| maschi 6, femmine 5. | |
| Nati morti | — |
| Morti | 11 |
| Matrimoni | 9 |

**Condizioni di vendita del nitrato di soda del Cile per la campagna 1937-1938.** L'Unione dei commercianti comunica che la Federazione nazionale fascista commercianti di prodotti per l'agricoltura ha stabilito delle norme e condizioni per la vendita del nitrato di soda cileno. Tutti coloro che hanno interesse a questo commercio possono passare alla sede dell'Unione (stanza n. 9) per consultare le predette norme e condizioni dettagliate di vendita.

# TEATRI E CONCERTI

## La Compagnia Drammatica Nazionale

### Il grande successo al Verdi

Attori tutti di primo piano, e alcuni di bella rinomanza e larga riputazione, altri già da lungo tempo celebrati per insigni qualità sceniche, in questa Compagnia ricca di elementi e varia di repertorio scelto, con criterio educativo, nel genere storico. L'inizio del breve ciclo drammatico ha avuto iersera il consenso e il fervore plaudente del pubblico, richiamato non solamente dall'interessante quadro storico di Forzano, intessuto di episodi e ravvivato da grandi personaggi e agitato da avvenimenti che culminarono nella pace di Villafranca ma dalla partecipazione al dramma di attori di forte rilievo artistico, guidati dalla sagace regia di Luigi Carini. Il quale e come interprete e come direttore ha impresso ai nove quadri storici di Forzano la compattezza disciplinata e la colorita drammaticità che i temi politici e sentimentali del dramma richiedono. In «Villafranca» vigoreggiano di volontà e di maschia risolutezza due grandi figure del nostro Risorgimento: Vittorio Emanuele II come soldato e Camillo Benso di Cavour come diplomatico. Nella personificazione del «Re» Annibale Betrone aveva conseguito, or è qualche anno, un grande successo che s'è rinnovato iersera nella felice e artisticamente nobile raffigurazione, improntata fisicamente e nel linguaggio e in alcune caratteristiche mimiche, di acutissime osservazioni, di dettagli corrispondenti alla cronaca storica sul gran Re. Nella interpretazione di «Cavour», Luigi Carini ha curato, con esperienza artistica, la ricostruzione dei tratti esteriori, e con la intuizione di elementi psicologici derivati dal testo del dramma, è riuscito a comporre la complessa figura, animandola e plasmandola col vivo calore dell'arte sua. Gli applausi calorosi, insistenti che salutarono questi due magnifici interpreti, dimostrarono il riconoscimento e l'emozione del pubblico per il tema ardentemente nazionale agitato nel dramma di Forzano, e per le elevate prestazioni dei due attori. Ma iersera sfilarono nella scena della Corte, attori di molto merito come Nerio Bernardi nella figura di Napoleone III regalmente sostenuta, come la Solbelli che diede all'«Imperatrice Eugenia» una calda grazia esotica piena di seduzione, e la Fabbri che ha sentito la principesca purezza e indipendenza morale di «Clotilde», con limpido accento. E occorre dire l'intelligente impegno e l'efficace prestazione del Campa, del Di Giovanni, del Pepe, del Rosmino e degli altri tutti. Gli applausi alla fine di ogni quadro dei tre atti segnarono lo straordinario fervore e il successo veramente caloroso della recita.

## "Il volpone,, di Ben Johnson

### stasera alle 20 al Verdi

Stasera la Compagnia Drammatica Nazionale diretta da Luigi Carini, reciterà «Il volpone» di Ben Johnson, contemporaneo e amico di Shakespeare, commedia burlesca già apparsa sulle nostre scene or è qualche anno, ed ora riportata dalla Compagnia in degna esecuzione.

La recita avrà inizio alle 20 precise e viene anticipata in riguardo della vigilia natalizia.

**Trattenimenti al «Ferroviario».** Domani sera nella sede Vittorio Veneto del Dopolavoro ferroviario avrà luogo il consueto spettacolo cinematografico che si svolgerà alle 17 e alle 19. Nella sede di S. Vito proiezione interessante film alle 14, alle 16 e alle 18, mentre alla sera dalle 20.30 in poi si avrà divertente convegno danzante. Domenica, nella sede Vittorio Veneto cinematografo alle 15.30 e alle 18.30 grande trattenimento danzante in occasione della seconda festa di Natale. Al brillante convegno sono invitati soci e familiari.

## Il concorso dell'O. N. D. per piccole formazioni vocali

Entro il 15 gennaio devono essere presentate al Dopolavoro provinciale di Trieste, le domande di ammissione al 1.o Concorso nazionale per piccole formazioni vocali (dal trio al doppio quartetto) indetto dall'O. N. D., che comprende una sezione per diplomati e una sezione per non diplomati. Le esecuzioni di questo originale Concorso, che viene organizzato per la prima volta a in Italia, avranno luogo a Trieste nei giorni 22 e 23 gennaio.

Oltre ai diplomi e alle medaglie, sono stati messi in palio i seguenti premi in denaro: 2 premi da lire 1000, 2 premi da lire 700, 2 premi da lire 400.

I partecipanti potranno usufruire delle speciali riduzioni ferroviarie, il Dopolavoro provinciale di Trieste rimborserà metà del costo del viaggio in terza classe.

Gli interessati potranno richiedere, direttamente al Dopolavoro provinciale di Trieste, o ai vari Dopolavoro provinciali, i bandi regolamento.

## VARIETA' E CINEMA

**Fenice.** 16.30: «Nina non fare la stupida», con N. Besozzi, A. Noris, U. Ceseri, il film più divertente della stagione. Sulla scena: «Comp. «Capricci d'arte». Ultimo spettacolo ore 21, fine 23.30.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Teatri:

**Verdi.** Compagnia Drammatica Nazionale. 20: «Il volpone» di Ben Johnson

### Cinematografi:

**Rossetti.** 16: Entusiastico succ.: «Tre ragazze in gamba», con la «stella adolescente» Deanna Durbin e con Barbara Reed, Nan Grey e Mischa Auer. E' il film «più divertente dell'anno». Inizio ultima rappresentazione ore 21.

**Nazionale.** 15.30: Grande succ.: «Buona terra», con Paul Muni, Luise Rainer. Metro. Ultimo spettacolo ore 21, fine 23.30.

**Excelsior.** 16: Grande succ.: «Angelo», con Marlene Dietrich, Herbert Marshall e Melvyn Douglas. Regia di Ernst Lubitsch. Inizio ultima rappresentazione ore 21.

**Principe.** 15.30: Completo successo: «Parnell», l'uomo che tutto sacrificò all'amore. Colosso Metro con Clark Gable e Myrna Loy.

**Filodrammatico** (ex Corso). 15.45: «Catene d'amore», con M. Andergast e Peter Peterson. Varietà: Succ. Mary Ditrix e Comp. «Fascino d'Arte».

**Italia.** 14.30, 16.45, 19, 21.30: «Primavera», il film di tutte le bellezze, la festa dell'amore e dell'armonia, con Jeannette MacDonald, Nelson Eddy.

**Regina.** 16: «Nina Petrovna», un grande amore, segnato da un misterioso destino, nella Vienna imperiale, con Isa Miranda, Fernand Gravey. L. 1.

**Impero.** 16: «Sangue gitano», con Annabella, H. Fonda, film a colori Fox.

**Reale.** 16: Ult. repliche: «Anime sul mare», con Gary Cooper. Imm.: «Castello in Fiandra», con M. Eggerth.

**Garibaldi.** 16: «Saratoga», con Jean Harlow e Clark Gable. Metro.

**Novo Cine.** 16: «Senza perdono!», con Victor MacLaglen. Il capolavoro Fox.

**Massimo.** 15.30: «I misteri della jungla nera». Interessante. L. 1.

**Moderno.** 15.30: «La figlia perduta», con Barbara Stanwyck. Passionale.

**Odeon.** 15.30: «La donna del giorno», Harlow, Myrna Loy, Powell, Tracy.

**Armonia.** 15.30: «Artigli nell'ombra», L. Baarowa. Nuovi debutti e De Bosè

**Azzurro.** 16: «L'angelo delle tenebre», con Fredric March, Merle Oberon e Herbert Marshall.

**Savoia.** 15.30: «Taras Bulba», con Harry Baur e Danielle Darrieux.

**Popolo.** 15.30: «La ragazza di Parigi», con Lily Pons, Gene Raymond. Divertentissimo film musicato e cantato. Successo.

**Vittoria.** 15, ultima ore 20: «Avorio nero», con Fredric March.

**Centrale.** 15.30: «Il sigillo segreto», con R. Taylor, B. Stanwyck, MacLaglen.

**Adua.** 15.30: «Il sentiero del pino solitario», a colori, con Sylvia Sidney.

**Venezia.** 15.30: «Una povera bimba milionaria», il capolavoro di Shirley Temple.

**Belvedere.** 15.30: «Il re dell'opera», cantato da Lawrence Tibbett. Col.

**Argentina.** 16: «Mosca Sciangai», poderoso dramma con Pola Negri. Top.

**Roma** (Servola). Oggi e domani 18.30: «La canzone del fiume», con Barbara Stanwyck. Capolavoro Fox.

### Trattenimenti:

**Albergo Savoia.** BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.

**Ristorante Riviera** (Barcola). Dalle 22 alle 4 trattenimento danzante. Orchestra-Bar Ceruta.

**Birreria Ristorante Dreher** (via Giulia 77. Telef. 63-92) Tutte le sere concerto nella nuova grande TAVERNA Nessun aumento sulle consumazioni

**Sala Odeon** (S. Lazzaro 16). Dalle 21 grande veglia danzante. Attrazioni, cotillons, regali, ecc. Si serviranno cibi freddi a prezzi modici. Abito scuro. Orchestra Mazza.

# Cronaca giudiziaria

## Il mistero di una rivoltellata

*(Corte d'Appello)* Due contadini di Castelnuovo d'Istria, Francesco Mesnar e Giuseppe Bosich, ebbero nel dicembre dello scorso anno la disgraziata idea di mettersi in cammino per collocare 250 grammi di saccarina che avevano comperato di frodo. Ma sulla strada militare di Permani furono fermati da due carabinieri, avendo però la coscienza poco tranquilla per via di quella saccarina che portavano indosso, anzichè aderire all'invito dei militi, preferirono darsi alla fuga. I carabinieri si gettarono allora all'inseguimento dei contadini, uno dei quali sparò un colpo di rivoltella cui i militi risposero subito con due scariche di moschetto. Uno dei proiettili ferì il Mesnar ad una gamba fratturandogliela. Per tale fatto il Mesnar e il Bosich furono denunciati all'autorità giudiziaria e rinviati davanti ai giudici del Tribunale di Capodistria per rispondere di resistenza a mano armata. Però non essendosi bene chiarito l'episodio degli spari, gli imputati furono assolti anche perchè, oltre all'incertezza della denuncia e della testimonianza dei carabinieri, vi era una circostanza oggettiva che rendeva inverosimile il fatto, cioè la irreperibilità della rivoltella che uno dei due imputati avrebbe usato contro i carabinieri.

Ciò nonostante, l'assoluzione del Tribunale di Capodistria fu appellata dal Procuratore del Re ed ora la Corte d'Appello fu chiamata a riesaminare il caso. Benchè il P. M. avesse sostenuto le ragioni del ricorso, la Corte, accogliendo le richieste del difensore avv. Berton, riconfermava la sentenza assolutoria nei confronti di entrambi gli imputati.

## Duplice assoluzione di un notaio

*(Corte d'Appello)* Nel giugno scorso, a seguito di una elaborata istruttoria, compariva davanti il Tribunale di Capodistria il dott. Vladimiro Senciari, notaio di Pinguente, per rispondere di falso in atto pubblico. Il notaio aveva infatti apposto di proprio pugno la firma del Pretore di Pinguente ad alcuni decreti di aggiudicazione. Però l'imputato spiegava il suo atto affermando che si trattava di pratiche ventilatorie a suo tempo definite ma non firmate dal Pretore perchè questi, al momento di essere trasferito, aveva trascurato di completarle con la sua firma. Si sarebbe trattato dunque di rinnovare tutta la pratica col rito italiano che nel frattempo venne esteso alle terre redente, e ciò avrebbe cagionato inutili spese alle parti. Questo per quanto poteva riflettere la buona fede del notaio. Senonchè la difesa, rappresentata dall'avv. Turola, già in prima sede, aveva sostenuto la mancanza di ogni efficienza giuridica degli atti alterati e quindi l'inesistenza del delitto di falso. Accogliendo tale tesi, il Tribunale di Capodistria aveva assolto il Senciari perchè il fatto non costituisce reato.

Contro la sentenza assolutoria fece appello il Procuratore del Re e ieri la Corte d'Appello dovette riesaminare completamente la causa. La discussione tra il sostituto Procuratore Generale e il difensore fu ampia e vivace e portata tutta sul tema dei requisiti per la validità dei decreti di aggiudicazione e della loro efficacia dopo l'estensione della legge del 1928. A seguito della interessante discussione la Corte, respinto l'appello del P. M., trovava di confermare la piena assoluzione del notaio Senciari.

Presidente comm. Toesca; Proc. Gen. cav. uff. Paolucci; difensore avv. Turola.

## Il furto di quattro amici

*(Corte d'Appello)* Il 28 giugno tre ragazzi sedicenni, in compagnia di certo Salvaterra, di 21 anni, passando per la via Donadoni si accorsero che in via dello Sterpeto c'era un magazzino per cui decisero di forzare la porta e di penetrare nell'interno, nella speranza di trovarvi qualche cosa da asportare. I ragazzi, appena furono nel locale, s'impadronirono di una bicicletta del valore di 250 lire. Il Salvaterra, che stava a fare il palo, quando vide uscire gli amici ricevette da questi in consegna la bicicletta e, senza pensarci su più che tanto, fece (come egli dichiarò più tardi) un piccolo giretto che lo portò fino a Venezia.

Per questi fatti i quattro comparvero dinanzi ai giudici del Tribunale, i quali trovarono di accordare ai tre ragazzi, perchè minorenni, il perdono giudiziario, mentre condannarono il Salvaterra a 2 anni di reclusione e 2000 lire di multa.

Contro tale sentenza il Salvaterra presentò appello, che venne discusso ieri. L'avv. Robba, difensore dell'imputato, chiese che la responsabilità del Salavaterra venis se riesaminata, tenutosi conto del fatto che il giovane non poteva esser condannato per furto. La Corte, previo esame delle circostanze, ritenne di assolvere il Salvaterra, per insufficienza di prove.

Presidente comm. Toesca; P. M. cav. uff. Paolucci; cancelliere Godnig; difesa avv. Robba.

## Due donne assolte da un grave reato

*(Corte d'Appello)* Antonia ved. P. di S. Antonio in Bosco, imputata di delitto contro la integrità della stirpe, era stata assolta dal Tribunale di Trieste per insufficienza di prove. Essa aveva ricorso contro la sentenza e la Corte di Appello l'ha ora assolta per non aver commesso il fatto.

Dalla stessa grave accusa anche certa Germina C. di Spilimbergo, è stata assolta dalla Corte d'Appello per non aver commesso il fatto; mentre il Tribunale di Udine l'aveva assolta per insufficenza di prove.

Presidente comm. Toesca; difendeva le imputate l'avv. Guido Zennaro.

**Trastullandosi vicino alla stufa.** Trastullandosi nella cucina della sua abitazione al n. 577 di Servola, il piccino di 2 anni, Bruno Benz, andò a finire contro una stufa arroventata e riportò scottature di primo e seconda grado alla gamba sinistra. E' stato accolto nel reparto dermatologico dell'ospedale Regina Elena.

**Coi cocci della terrina.** Ieri sera si è recata all'ospedale Regina Eyena, per farsi medicade una grave ferita di taglio al polso destro, prodottale da una terrina che le si era infranta fra le mani, Maria Prodan, di 21 anni, abitante al n. 14 della via del Coroneo. Le prime cure alla ferita sono state prestate dalla Guardia medica che la trasportava poi al nosocomio.

**Domani, Natale, uscirà soltanto «Il Piccolo»; domenica non uscirà alcun giornale.**

## La prossima estrazione del lotto

### avrà luogo venerdì 31

Il giorno di sabato 1.o gennaio 1938 essendo festivo, l'estrazione dei numeri del lotto avrà luogo venerdì 31. Ricordiamo che l'estrazione di questa settimana avrà luogo, come già comunicato, oggi, anzichè domani.

**Gite per mare.** Domani, sabato, I festa di Natale, la «Navigazione Capodistriana» effettuerà le seguenti gite per mare: Per Capodistria alle 7.45 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.25 (toccata Ospizio) e 18 (diretto); da Capodistria alle 6.30 (diretto), 8.45 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio) e 17 (tocc. Ospizio).

Domenica. II festa: Per Capodistria alle 7.45 (tocc. Ospizio), 10.45 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.5 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.25 (tocc. Ospizio), 19 (diretto) e 20.30 (diretto).

Nei giorni 25 e 26 corrente, i piroscafi della «Muggesana» osserveranno il seguente orario: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Mamma.* Ma sì: lasci andare soli al cinematografo, i suoi giovani fidanzati. Non sa che una delle maggiori gioie della gioventù è di vedere scene d'amore, tenendosi le mani? E' anche una cosa molto innocente. Ma finito il cinematografo, che tornino subito a casa!

*Dagli Appennini alle Ande.* Il consiglio della macchinetta è quello di resistere e lottare. Molto si può ottenere colla dolcezza e colla persuasione. Mai possibile che il male non sia rimediabile se c'è l'affetto reciproco. Se poi questo manca e allora... allora non restano che i mezzi estremi... tagliare la corda.

*Gruppo studenti e Autarchia.* Gli agglomerati di carbone vengono confezionati colla pece e catrame 4-5 per cento a caldo e pressati poi in macchina. Hanno l'inconveniente di produrre abbastanza fumo.

*Bruna F. G.* Venezia (è più che sufficiente). — *Carmen.* Le modalità per la concessione dei prestiti familiari furono pubblicate nelle «Ultime Notizie» del 15 novembre.

*Falso in giudizio.* La questione non è risolvibile senza l'intervento di un legale. La consigliamo pertanto di rivolgersi ad un avvocato. — *Mesta.* 1) Carta listata a lutto. 2) Non si fanno visite nè si va nei teatri quando si è in grave lutto. 3) Può smetterlo quando vuole. Il vero lutto non si porta nelle vesti, ma nel cuore.

*Mitilsac.* Adesso che ha acquistato la cittadinanza italiana Ella dovrà essere regolarmente arruolato dall'ufficio leva provinciale; però, avendo 27 anni, in base a disposizioni ministeriali, è dispensato dal servizio militare

*Fedele.* L'umidità di un ambiente si constata soprattutto dall'odore e dall'esame de' muri. Altro sistema sarebbe quello di porre in un piatto piuttosto largo un chilogrammo preciso di calce viva polverizzata. Dopo 24 ore si ripesa la calce, se l'aumento è di più di 10 grammi vuol dire che è molto umido. La prova però è molto relativa e deve essere fatta in una giornata secca altrimenti si misurerebbe l'umidità che viene dall'esterno.

*M. G. Napoli.* Con il R. D. L. dd 21 ottobre 1937, N. 1948, l'Istituto di Credito Fondiario dell'Istria è stato messo in liquidazione. Tutti i poteri e le attribuzioni di spettanza degli amministratori sono stati assunti da un commissario liquidatore che prenderà regolare consegna di ogni attività e passività dell'Istituto. Detto commissario curerà l'amministrazione dei mutui in essere e l'ammortamento delle cartelle in circolazione con le norme dello statuto dell'Istituto fino alla rispettiva estinzione, restando fermi gli obblighi dei mutuatari e impregiudicati i diritti dei portatori delle cartelle. Il testo del decreto lo abbiamo pubblicato nel «Piccolo della Sera» del 3 dicembre 1937.

*Operaio ignorante.* Non le rimane altro che far protestare la cambiale. Ma per fare ciò dovrà incontrare delle spese che a niente serviranno se il suo debitore nulla possiede. — *Claudio V.* Le attuali sì, le precedenti al suo matrimonio no.

*Un lettore.* 1) Si informi alla Segreteria della Scuola. 2) Perchè non fuma sigarette di cioccolatta? — *S. B.* Deve assicurarla contro gli infortuni, l'invalidità e la vecchiaia. Dovrà inoltre pagare la tassa sui domestici, facendo prima regolare denuncia.

## «ALA LITTORIA» S. A.

**Trieste-Venezia e viceversa** (giornaliera): Trieste a. 11.15; Trieste p. 12.25.

**Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona e viceversa** (giornaliera): Trieste p. 8.20; Trieste a. 15.50.

**Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Haifa e viceversa** (trisettimanale). Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 7.30; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 14.30.

# NEI DOPOLAVORO

**Poligrafico.** Domani sabato, e domenica, dalle 19.30 in poi, trattenimenti di danza per soci e familiari.

**Pubblico Impiego.** Domani dalle 21 in poi, trattenimento di danza per le Sezioni B e C e loro familiari. Domenica dalle 18 in poi, solito trattenimento di danza per la Sezione A, loro familiari e invitati. Per richiesta degli inviti rivolgersi alla segreteria del Dopolavoro, via Coroneo 15, durante le ore d'ufficio. All'ingresso del ballo verrà richiesta la tessera o l'invito.

**Mutua Impiegati.** Capodanno a Valbruna, due e tre giorni, sono aperte le iscrizioni. Domani trattenimento di Natale, verrà offerto il tradizionale ramoscello. Domani e domenica escursioni sull'altipiano. Programma per le gite sciatorie di gennaio esposto in sede.

**«Dimm».** Sezione A. Domenica dalle 17.30 alle 21 trattenimento danzante. — Sezione B. Domenica trattenimento danzante dalle 21 alle 24 con giochi di società; ricchi premi in palio. — Sezione C. Domani e domenica trattenimenti danzanti dalle 19 alle 23.

**Bancari.** Domani dalle 21.30 in poi trattenimento danzante per soci e simpatizzanti. Domenica dalle 17.30 tè danzante. Si accede verso presentazione dell'invito permanente. Si accettano prenotazioni per partecipare col Treno bianco sui pittoreschi campi di neve di Tarvisio. Per informazioni rivolgersi presso la segreteria, via S. Pelleco 4, dalle 19 in poi.

**Ginnastica.** Domenica dalle 20.30 alle 24, trattenimento per soci e invitati. Venerdì 31 dicembre grande veglia di San Silvestro.

**«Crda».** Questa sera dalle 22 alle 3 grande veglia di Natale. Musica, ballo, lotteria gastronomica. Domenica trattenimento danzante dalle 20 alle 24. Venerdì 31 grande baccanale di S. Silvestro, scherzi, sorprese di mezzanotte, musica, ballo, lotteria. Sabato 1.o gennaio 1938 trattenimento danzante per soci e familiari. Domenica 2 idem. Giovedì 6 gennaio dalle 18 alle 20 grande festa della Befana per i figli dei popolavoristi con lotteria dotata di ricchi premi in giocattoli.

**Cooperative Operaie.** Disponibili alcuni posti convegno Sappada. Partenza domattina alle 4 dai portici di piazza Goldoni. Domani e domenica, trattenimenti, dalle 19 in poi.

**«P. Lucchini».** Posti disponibili convegno Lussari, al Bar Alzetta. Domani e domenica gite sciatorie a Montenero. Lire 10. Biglietti al bar suddetto.

**Postelegrafonico.** Domani dalle 18 alle 22 e domenica dalle 19 alle 23 trattenimento danzante.

**Chimici.** Domani, prima festa di Natale e domenica dalle 18 in poi nell'ampia sala del Dopolavoro interaziendale Chimici, via Conti 11, avranno luogo due grandi trattenimenti danzanti, allietati da varie sopresе. Tutti i partecipanti prenderanno parte al sorteggio di diciotto ricchi premi gratuiti. L'orchestrina del maestro Silli eseguirà gli ultimi ballabili della stagione. Funzionerà un ottimo servizio di buffet a prezzi normali. Inoltre il Comitato feste sta approntando per la notte di S. Silvestro un allegro dopocena. Ai trattenimenti sono invitati oltre ai soci, familiari e dopolavoristi simpatizzanti tutti i possessori dell'invito. Richieste d'inviti seralmente in sede, via Conti 11.

**XXX Ottobre.** Tutti i partecipanti al convegno invernale di Moena e Sappada si trovino in sede alle 20.15 precise. Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria, biglietti disponibili sino a questa sera da Tommasini, e domani in sede. Quota lire 10; partenza alle 6.30.

**«G. Beltrame».** Domani, dalle 21 alle 4, grande ballo di Natale, con sorprese per tutti gli intervenuti. Sono invitati soci, familiari e simpatizzanti. Domenica consueto trattenimento dalle 19 alle 23.30.

**«Olympia».** Tutti i partecipanti al campeggio sciatorio di Montenero, si trovino questa sera alle 20 in sede Bar Fenice, via C. Battisti 7, per importanti comunicazioni riguardanti l'orario e il luogo di partenza.

**Mercati cittadini.** Questa sera veglia natalizia dalle 22 alle prime ore del mattino. Grande lotteria.

**CLUB ALPINO ITALIANO**

Lunedì alle 20.30 seduta Direzione. Martedì alle 20 seduta Commissione escursioni. Mercoledì alle 20.45 conferenza dott. Geyer sui traumi di sci e la loro prevenzione.

## ORARIO DELLE FERROVIE

### STAZIONE CENTRALE

#### Partenze

**Venezia:** 0.10 A; 4.40 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O; 16.50 DD. 17.25 AL (Portogruaro). 19.08 A. 21.45 DD, 22.25 D.

**Udine:** 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone): 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

**Postumia:** 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia), 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD

**Fiume:** 5.40 (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle ore 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume). 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

#### Arrivi

**Venezia:** 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.30 A; 10.40 D; 15.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

**Udine:** 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

**Postumia:** 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15: A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

**Fiume:** 7.36 A; 9.56 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

### STAZIONE CAMPO MARZIO

#### Partenze

**Divaccia S. C. via Erpelle C.:** 4.25 A Aut; 6.55 A Aut; 12.25 A Aut; 18.15 A Aut.

**Pola:** 5.20 A Aut; 5.34 M; 7.30 A Aut; 9.35 D Aut; 11.8 O; 13.30 A Aut; 16.15 D Aut; 18.50 A Aut; 20.35 A Aut.

**Piedicolle:** 6.52 A Aut; 9 A Aut; 12.10 A Aut; 13.45 M; 15.55 A Aut; 18.30 A Aut; 20 A Aut (fino Gorizia Monte Santo).

#### Arrivi

**Divaccia S. C. via Erpelle C.:** 0.15 M (solo feriale); 6.49 A Aut; 11.31 A Aut; 17.36 A Aut; 21.42 A Aut; 23.25 M (solo festivo).

**Pola:** 7.55 O; 8.40 A Aut; 10.18 D Aut; 13.32 A Aut; 16.6 A Aut; 19.52 D Aut; 22.3 A Aut; 22.36 A Aut.

**Piedicolle:** 7.10 A Aut (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A Aut; 12.36 A Aut; 14.47 A Aut; 17.31 A Aut; 20.23 M; 21.17 A Aut.

**Abbellite le vostre case!**

Unica casa specializzata in LINOLEUM, TELE CERATE, TAPPETI COCCO, TOVAGLIE, TAPPETI, SCENDIBAGNO

Prezzi imbattibili — Merce garantita ottima VERA CONVENIENZA

**LINOLEUM LEOPOLDO HAAS**

**TRIESTE**

**Corso V. E. III, 2** — **Piazza Impero, 16**

MANTELLI IMPERMEABILI UOMO, DONNA E BAMBINI

Scarpe gomma — Scarpe gomma

LA MIGLIOR GARANZIA: IL NOME DELLA DITTA!

**Rinnovate i vostri pavimenti!**

**Cercasi Rappresentante**

per la vendita a privati di TESSUTI novità, BIANCHERIA e CONFEZIONI per Trieste e provincia

Indispensabile indicare lavoro svolto e possibilità cauzione

Scrivere Cassetta N. 68 A - Unione Pubblicità Italiana - Roma

**PER NATALE!!!**

**CARNI BOVINE** congelate e fresche

**VITELLO DI TOLMINO**

**POLLAME PADOVANO - SELVAGGINA**

in assortimento scelto, fresco, ai prezzi più convenienti, nelle **MACELLERIE** delle

**COOPERATIVE OPERAIE**

**ODORICO BONIFACIO**

VIA ROMA 20 — TELEF. 36-93

ELETTRICITA' - IDRAULICA - SANITARI

LAMPADARI MODERNI

ARREDAMENTI COMPLETI PER BAGNI

## Moto che si rovescia per scansare un ciclista

### Un morto e un ferito

Un mortale accidente motociclistico è avvenuto ieri, nel pomeriggio, verso le 17.30, sulla strada tra Sesana e Tomadio, ove, per scansare un ciclista, una moto s'è rovesciata. Sulla macchina si trovavano il pittore Milan Mazzarol, di 34 anni, abitante a S. Croce di Tomadio, e il contadino Lodovico Urbancich, di 35 anni, abitante a S. Maria di Sesana. Il Mazzarol, che teneva il manubrio, ha riportato delle forti contusioni escorianti alla regione orbitale destra e alla gamba sinistra; l'Urbancich, che occupava il sellino posteriore, è rimasto invece ucciso sul colpo, avendo riportato la frattura della scatola cranica.

Il ferito è stato soccorso da una automobile privata che lo ha trasportato al nostro ospedale Regina Elena. I medici del pio luogo lo hanno giudicato guaribile in due settimane.

La salma dell'Urbancich è stata trasportata alla camera mortuaria del cimitero di Sesana. I rilievi di legge sono stati assunti sul posto dal maresciallo Misi della Tenenza dei carabinieri della predetta località.

## Cade da un albero e viene raccolto in fin di vita

Ieri, nel pomeriggio, tale Mario Dapiran, di 18 anni, si recò nella pineta delle Laste, in tutta prossimità della località «Terre Rosse», di Rovigno, per raccogliere della legna. Salito su un albero, il ramo sul quale poggiava, cedette e il giovane cadde al suolo. Trasportato immediatamente al vicino Ospizio marino, gli vennero prestate le cure del caso dalla dottoressa Piazza-Poliak. Lo stato del Dapiran è gravissimo.

**L'improvvisa morte di una sconosciuta.** Ieri sera, poco dopo le 23, una donna dall'apparente età di 50 anni, passando per via della Geppa si sentì male. Con l'aiuto di alcuni passanti la poveretta venne accompagnata in una vicina trattoria perchè le venisse dato un cordiale, ma data l'inutilità dei soccorsi per farla rinvenire, fu avvertita la Guardia medica. Questa, recatasi immediatamente sul posto, provvide a farla trasportare all'ospedale ove, dopo qualche ora, la sconosciuta moriva senza dare qualche accenno per la sua identificazione.

**L'identificazione di un annegato.** E' stata identificata ieri sera la salma dell'annegato tratta, ieri mattina, dalle acque del molo Fratelli Bandiera. Si tratta del bracciante Giovanni Schiavolin, di 54 anni, da Rovedero in piano, abitante al n. 13 di via della Pietà.

**Con la bicicletta contro un'auto.** Alla curva della via della Pace il Macellaio Giuseppe Bisiacchi abitante al n. 225 di Santa Maria Maddalena inferiore, andava a cozzare con la bicicletta contro il parafango di un'auto e rimaneva ferito alle mani ed alle gambe. Con la stessa auto è stato trasportato all'ospedale Regina Elena.

**Mariuoli colti in flagrante.** L'altra notte, la guardia giurata Davorino Cecchini, dell'«Unita Fortior», trovandosi per ragioni di servizio a Barcola, scorse, in via Bonafata, un individuo scavalcare il cancello della carrozzeria della ditta Romeo Tluztos. Con abile mossa il Cecchini riuscì ad acciuffare il mariuolo, il quale, consegnato ad una pattuglia di carabinieri, venne identificato per Ferdinando Valentincich di Carlo, di 35 anni, abitante in Gretta di sopra 460. Il Valentincich è stato denunciato all'autorità giudiziaria per tentato furto.

**L'infortunio di un marinaio.** Qualche settimana fa, a bordo del motoveliero «Paolo Vindimi», ormeggiato nel porto di Zara, avvenne un grave infortunio: un bidone d'acqua, rotolando dalla coperta nel boccaporto andò a cadere sulla schiena del marinaio Pietro Bontempo, di 35 anni, da Pirano, il quale, a quanto ci viene rilevato, non riportò la frattura ma solo la lussazione della colonna vertebrale, segmento lombare. Comunque, data la gravità delle sue condizioni, il Bontempo venne trasportato all'ospedale di Zara ed ivi accolto nella sezione chirurgica diretta dal dott. I. Graziani, il quale praticò subito la riduzione della lussazione. Il Bontempo e solo dopo diversi giorni di degenza e dato il suo miglioramento fu poi, per desiderio dei parenti che lo volevano vicino, trasportato all'ospedale Regina Elena di Trieste.

**La brutta caduta di una vegliarda.** Ieri sera è stata accolta con prognosi riservata nel secondo reparto chirurgico una vegliarda, Giuseppina Seu, di 87 anni. La povera vecchia, che abita al n. 12 di via Giulia, fatto un passo falso, era caduta e s'era rotta la gamba sinistra, al collo del femore.

**Una caduta dalla bicicletta.** Ieri sera, dopo le 19, vicino al monumento Rossetti, causa un sobbalzo della bicicletta, il fattorino Mario Sestan, di 15 anni, abitante al n. 12 di via del Bosco, ribaltava e si feriva alla spalla destra ed alle gambe. Il ferito è stato trasportato all'ospedale Regina Elena.

**Ferito alla bocca.** Scendendo ieri sera, alle 20, la via del Lloyd, Mario Keipel, di 52 anni, abitante al n. 6 di via Meucci incespicò e cadendo prono, si ferì alla bocca ed alla fronte. E' stato medicato nell'ospedale Regina Elena.

## BORSA DI TRIESTE

| Dicemb. | 22 | 23 | Dicemb. | 22 | 23 |
|---|---|---|---|---|---|
| R. 6% | 94.70 | 95.10 | Infort. | 3010.- | 3020.- |
| R. 3½% | 74.60 | 74.80 | Riun. A | 2045.- | 2055.- |
| Redim. | 72.— | 72.55 | Riun. B | 2015.- | 2025.- |
| Obbl. V. | 88.10 | 88.20 | Gerolim. | 185.— | 185.— |
| B.T. 1940 | 100.90 | 101.— | Istr.-Tr. | 295.— | 296.— |
| B.T. 1941 | 101.95 | 102.— | Lussino | 336.— | 337.— |
| B.T. 1943 | 91.25 | 91.35 | Martin. | 105.— | 106.— |
| B.T. 1944 | 98.10 | 98.10 | Merid. | 968.— | 982.— |
| I. R. I. | 461.50 | 462.— | Premud. | 715.— | 716.— |
| El. F. S. | 464.50 | 465.— | P. Fern. | 90.— | 90.— |
| Sofias | 390.— | 390.— | Tripcov. | 395.— | 401.— |
| 3 V. 3½% | 446.— | 446.— | Tram | 190.— | 190 — |
| 3 V.4% c. |  |  | Ampelea | 455.— | 475.— |
| già 5-6% | 429.50 | 429.— | Arrig. | 306.— | 306.— |
| 3 V. 4% | 419.— | 419.— | Cem. Is. | 94.— | 94.— |
| T. 1899 c. | 80.— | 80.— | Istr. C. | 128.— | 128.— |
| T. 1914 c. | 89.— | 89.— | S. I. T. | 71.50 | 71.50 |
| T. 1916 c. | 89.— | 89.— | SELVEG | 555.— | 555.— |
| Istr. 1900 | 48.— | 48.— | Lav. Tr. | 200.— | 200.— |
| Generali | 4430.- | 4460.- | Terni | 272.— | 275.— |
| Ass. It. | 597.50 | 605.— |  |  |  |

CAMBI: Londra 95; New York 19; Francia 64.50; Belgio 322.75; Svizzera clearing 439.56; Svizzera 439.75; Amsterdam clearing 1052.63; Amsterd. 1056.75.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Luciano, Paolo, Druso.

DECESSI (23 dicembre 1937-XVI): Bonioli Renato, m. 1½; Franceschini Angelo, a. 78; Milazzi ved. Bozzer Adalgisa, a. 70; Perhavec Giacomo, a. 58; Bait Michele, a. 71; Benea ved. Giuliani Sabina, a. 75; Blasich Maria, a. 83; Zimarelli Serafino, a. 59; Socimiani Paolo, a. 1; Blasina ved. Azman Anna, a. 61; Kratzig mons. Bruno, a. 71.

MATRIMONI TRASCRITTI: Giglio Mattia, tenente R. E. con Montanelli Bianca, casalinga; Accolla Filippo, I capitano R. E. con Bisiachi Bernarda, casalinga; Vitesnik Ferdinando, agricoltore con Pojocnik Maria, domestica; de Luyk Giuseppe, capitano marittimo con Mareglia Anna, insegnante; Sirza Aurelio, macellaio con Stropnik Carmela, casalinga; Hilscher Giuseppe, elettricista marittimo con Illich Albina, casalinga; Carignani Ernesto, possidente con Rovis Iolanda, casalinga; Karis Giuseppe, commesso droghiere con Gulli Romana, casalinga; Vusio Eugenio, barbiere con Florentin Augusta, casalinga.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

BURRO ALTO ISONZO

VINI DEL COLLIO DI ORSERA DI MONTESPINO

ASSOCIAZIONE COOPERATIVA AGRARIA GIULIANA
TRIESTE - VIA MAZZINI 6 - TEL. 48-53 - 48-54

Pubblicità Ricciardi

5ª estrazione
DEL 20-12-1937. XVI N. 7648

A COLORO CHE AVRANNO LA FORTUNA DI ACQUISTARE LE CASSE "BRINDATE GANCIA" CONTENENTI LE CARTOLINE GIÀ SORTEGGIATE
N. 9417 6935 8129 5430 7648
E LE ALTRE TRE DA SORTEGGIARE VERRANNO ASSEGNATE LIRE 10.000 PER L'ACQUISTO DI UNO O PIÙ PREMI A LORO SCELTA

ACQUISTATE ANCHE VOI A PREZZO NORMALE UNA CASSA "BRINDATE GANCIA" NELLA QUALE, OLTRE ALLE 6 BOTTIGLIE DELL' OTTIMO SPUMANTE GANCIA RISERVA REALE ED AL GRAZIOSO REGALO A SORPRESA, TROVERETE LA CARTOLINA NUMERATA PER CONCORRERE A TUTTE LE 8 ESTRAZIONI DEL CONCORSO

NELLE VOSTRE ORE LIETE

brindate Gancia

## AVVISI COLLETTIVI

**AVVERTENZE PER IL PUBBLICO**

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso* **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.*

*L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio* **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

### Richieste personale di servizio
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**DOMESTICA** cercasi prontamente tutto fare. Viale XX Settembre 56, portinaia. 81991 B

**PRESTASERVIZI** capace, attestati, tutto giorno, cercasi. Foro Ulpiano 6, porta 10. 32776 B

**PRESTASERVIZI** cercasi. Via Cappello 5, Caropresi. 81997 B

**RAGAZZETTA** servizio stabile cercasi. Via Udine 59. Bassa. 48713 B

### Domande d'impiego e di lavoro
*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Intermed.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C*

**A. PIANOFORTI:** accordature (garantite), lire 11. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 111 C

**SIGNORA** media età, bella presenza, conosce italiano e croato, abile governo casa e assistenza malati, pratica bene il massaggio, offresi Trieste o fuori. Offerte: via Foscolo 38, quarto. 81990 C

### Lavoro a domicilio
*cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC*

**A. A. A. A. PERMANENTI** garantitissime capelli tinti, ossigenati, lunghi. Liquidi oleosi viennesi. Permanentista specialista di Vienna. Propaganda lire 10. Timeus 5. 32792 CC

**A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

**A. SARTORIA** prim'ordine confeziona abiti, cappotti uomo elegantissimi lire 100. Assortimento stoffe. Cozzi, corso Vitt. Em. 37. 32797 CC

**RIPARAZIONI,** lucidature, rimessa a nuovo bigliardini. Canova 21, falegname. 82001 CC

### Offerte d'impiego e di lavoro
*cent. 30 la parola. Minimo L 3.— D*

**BARBIERE** o mezzo lavorante cercasi. Via Udine 3. 32770 D

**BARBIERE** lavorante o mezzo cercasi. Via Raffaello Sanzio 22. 32792 D

**CAMICIAIA** svelta per lavoratorio cercasi. Via della Borsa 1, negozio. 81993 D

**GIOVANE** assolto scuola industriale, preferito se pratico paghe operai, cercasi. Cassetta 32775 D, Unione Pubblicità. 32775 D

**INDUSTRIA** pressi Cervignano cerca abile dattilografa-(o). Offerte età, pretese, referenze: Cassetta 32717 D, Unione Pubblicità. 32717 D

**MEZZO** lavorante barbiere cercasi. Via Prato 7 (Guardiella Scoglietto). 81987 D

**PARRUCCHIERA** capace o mezza lavorante, garzona pratica per ricci, presentarsi prontamente Salone Girardi, Commerciale 7. 32763 D

**PRATICANTE** seria, discreta dattilografa, bella calligrafia, cerca ufficio. Lire 100 mensili. Un mese prova: Orario 8-12, 16.30-20.30: Offerte dettagliate: Cassetta 32763 D, Unione Pubblicità.

**RAGAZZO** per vendita caramelle, cercasi. Cinema Principe, viale XX Settembre. 38999 D

### Richieste di camere mobiliate e pensioni private
*cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 E*

**CAMERA** vuota con vitto cercasi per signore anziano. Offerte con prezzo. Cassetta 32765 E, Unione Pubblicità.

### Offerte di camere mobiliate e pensioni private
*cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 F*

**A. A. CENTRO** matrimoniale divisibile ingresso scale, bagno, riscaldamento, vitto. S. Nicolò 2, primo. 81977 F

**A. CENTRALISSIMA,** 1-2 persone, volendo vitto, anche breve. Diaz 24, porta 5. 6641 F

**A. INGRESSO** scale, elegantissima, anche giorni, affittasi. Cadorna 5, primo, porta 1. 6639 F

**CAMERA** mobiliata ingresso scale, primo piano, affittasi. Latteria Cavana 15. 6640 F

**CAMERA** affittasi presso persona sola, volendo vitto, casa nuova. Canova 17, pianoterra. 48718 F

**INDIPENDENTE** termobagno, telefono, affittasi, anche brevi soggiorni. Machiavelli 19, porta 8. 48714 F

**MOBILIATA** affittasi prezzo modico. Maiolica 16, porta 11. 48717 F

**MOBILIATA** bella, vista Corso, affittasi. Piazza Neri 4, quarto, destra. 32782 F

**PENSIONE** privata tedesca signorile dispone elegante mobiliata una-due persone, salottino, ogni conforto. Udine 29, porta 6. 48726 F

**STANZA** soleggiata, casa nuova, tutti conforti, pressi Tribunale, affittasi distintissimo. Telefonare 25-326. 81986 F

**STANZETTA** mobiliata affittasi. Madonna 3, secondo, destra. Escluse donne. 6638 F

### Istruzione
*cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 G*

**A. A. A. BALLARE** elegantemente imparerete notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 48601 G

**A. A. BALLARE** imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 20000 G

**FRANCESE,** inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 21 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**OROLOGIO** oro braccio per signora smarrito tratto Tigor, Madonna Mare, Felice Venezian, Cavana, pregasi, dietro compenso, restituire. Via G. Clamician 19, secondo. 32780 H

**OROLOGIO** metallo con catena corta da uomo smarrito. Mancia portandolo Campo S. Luigi 6. 81988 H

**TESSERA** invalido guerra smarrita; rinvenitore porti, verso mancia, S. Apollinare, osteria. 48716 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 I*

**A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI** rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

**APPARTAMENTO** soleggiato 6 stanze, anticamera, cameretta, bagno, affittasi. S. Lazzaro 8, angolo Mazzini. 48725 I

**CAMERA** cucina, due camere cucina, più grandi, disponibili. XXX Ottobre 5. 32787 I

**CAMERA** camerino cucina, conforto, affittasi prontamente. Rivolgersi Androna, S. Tecla 4. 32796 I

**CAMERA** cucina e veranda, rimesso nuovo, affittasi a coniugi distinti. Piazzetta S. Lucia, primo piano. Rivolgersi trattoria con giardino. 81985 I

**STANZA** stanzino cucina, bagno installato, caloriferi, affittasi prontamente. Piccardi 35, porta 10, mattinata. 81984 I

### Vendite d'occasione
*cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 M*

**APPARECCHIO** cinematografico con films adatto regalo vendesi occasionissima. Libreria, Mazzini 40. 32794 M

**ASPIRAPOLVERE** Electrolux seminuovo vendesi occasione. Piazza Impero 6, primo, destra. 82000 M

**BINOCCOLO** prismatico Zeiss 6 per 30 occasione. Mazzini 24, secondo, porta 6. 32774 M

**CAPPOTTI** due uomo nuovissimi, vendonsi occasione. Raffineria 4, porta 10. 81983 M

**CAPPOTTI** due uomo nuovi occasione. Cossù, Foscolo 16, terzo. 81989 M

**CAPPOTTO** vestiti uomo vendonsi. Madonnina 9, secondo. 48712 M

**CARROZZELLA** bambino seminuova vendesi. A. Diaz 7, terzo. 32772 M

**CARROZZELLA** fonda Phoenix, altra sport, vendonsi. Bosco 13, secondo, Bonucchi. 32789 M

**CASSAFORTE** Wertheim n. 3, perfetta, vendesi, esclusi mediatori. Bertos, Coroneo 37, terzo, porta 23, 9-12. 81979 M

**MACCHINA** spola rotonda seminuova vendesi causa partenza. Corridoni 21, portinaio. 32791 M

**MACCHINA** scrivere portatile moderna, perfetta, come nuova, occasionissima, vendesi. Rivolgersi negozio Santa Caterina 9. 32795 M

**MACCHINE** cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 48724 M

**MATERASSO** lana vendesi. Zanutel, Capitolina 15, primo. 48727 M

**PELLICCIA** uomo gatto russo, altra donna, smoking collaro pelo marron. Machiavelli 12, porta 8. 82003 M

**PELLICCIA** castorino seminuova uomo, lenzuola, pelo Mufflon, vasi giapponesi, coppe champagne argentone, stoffa damascata, maglione bianco sciatore, copertori seta, frack portiere albergo vendonsi. XX Settembre 80, terzo, sinistra. 81992 M

**RADIO** recente perfetta vendesi prezzo mitissimo, occasionissima. Sonnino 4, secondo. 32785 M

**SCENDILETTO** tipo Smirne vendesi. Mazzini 47, secondo. 81978 M

**SETTER** irlandese tre anni, pedigree originario, tutte prove caccia, vendesi. Antonio Bittolo Bon, Latisana. 1734 M

**SPARHERD,** stufa carbone, altra petrolio, vendonsi occasione. Kandler 2, bandaio. 82002 M

**STUFA** grande, altra piccola petrolio gas, terracotta, vendonsi. Bosco 12. 32790 M

**TAPPETI** orientali quattro, grande tappeto Karamanie, altre due tende Karamanie vendonsi grande occasione. Indirizzo Piccolo. 47819 M

**TAPPETO** persiano Siria finissimo 1.90 per 1.40 vendesi. Indirizzo Piccolo. 32781 M

**VOLPE** argentata, pelliccia donna, uccello paradiso, coppe champagne vendonsi. Venezian 18, primo. 32773 M

### Acquisti d'occasione
*cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 N*

**FRANCOBOLLI** sciolti e collezioni acquistansi. Patruno, piazza Belvedere, giornali. 48710 N

### Acquisti, vendite mobili, pianoforti
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN*

**A. A. A. ARRIVI** nuovi, salotti, matrimoniali, prezzi convenientissimi. Türk, Battisti 12. 32778 NN

**A. A. A. MOBILI,** salotti: Madalosso, Via XXX Ottobre angolo Torrebianca. 48594 NN

**A. A. MATRIMONIALE,** stanza pranzo, vendonsi occasionissima buon prezzo. Viale XX Settembre 57, primo, sinistra. 32788 NN

**CUCINA** ultimo modello straoccasione vendesi. Via Ferriera 19, corte. 48721 NN

**CUCINA** elegante seminuova vendesi occasione. Via del Bosco 52. 32771 NN

**CUCINA** bellissima grande, signorile, vendesi vera occasione. Corso 28, Sandri. 32779 NN

**MATRIMONIALE** armadio tre porte, modernissima, noce splendida, interno acero, vendesi. Canova 22, porta 8. 81998 NN

**MOBILI** pianoforte vendonsi causa partenza. Via Pozzo Mare 5, secondo, visitare 10-12. 48715 NN

**PIANINO** tedesco vendesi, vera occasione. Via Cologna 14, terzo, interno. 81982 NN

**PIANINO** prezzo mite comperasi. Punter, via Pondares 3, primo, sinistra. 48720 NN

**POLTRONE** nuove occasione vendonsi. Via Cavana 4, tappezziere. 48722 NN

### Avvisi d'indole commerciale
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O*

**A. A. A. A. ORO,** argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Orficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

**A. A. A. BRILLANTI,** oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

**ARGENTERIA,** oro, orologi, brillanti, polizze pagansi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 32682 O

**BRILLANTI,** oro, argento acquistasi, massimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini. Ponte Fabbra. 32633 O

**CASSEFORTI,** bottiglie, fiaschi, damigiane anche spagliate, acquistansi. Coen, via Pane, telefono. 1691 O

**FRANTOI,** granulatori, mulini a martelli, vibrovagli, ricambi in acciaio manganese, ecc. Soc. An. La Motomeccanica, Ufficio di Trieste, via Rossini 2, telefono 5105. 48655 O

**ORO** acquistasi, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 32784 O

### Alimentari
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.— OO*

**OLII** finissimi oliva e semi troverete alla Bottega dell'olio, Ginnastica 17. 48677 OO

**VASTISSIMO** assortimento olii puri oliva da Vuga C., Bellini 5. 48678 OO

### Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P*

**FABBRICA** biscotti con deposito Trieste, disponendo proprio camion consegne Provincia, cerca agente munito patentino introdotto Province di Trieste, Pola, Gorizia, Fiume, verso sola provvigione. Scrivere: Cassetta 32611 P, Unione Pubblicità. 32611 P

### Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q*

**ALFAROMEO,** Balilla, noleggiansi con senza autista. Conti 1, telefono 8788. 32757 Q

**BICICLETTE** 3 donna balon, altra mezza corsa, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 32777 Q

**FIAT** 1500 quasi nuova, blu scuro, vendesi. Mediatori esclusi. Telefonare ore ufficio 39-95. 32786 Q

### Capitali - Società - Cess. Aziende
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R*

**A. A. A. NEGOZIETTO** mercerie centro acquisterebbesi. Bait, Zonta 2. 48723 R

**BAR** supercalcoolici, spese miti, vendesi occasione. Benvenutti, Carducci 33, caffè. 81999 R

**IMPIEGATI** anche privati concedonsi immediati prestiti. Ovunque. Assicurasi riservatezza. Cassetta 31471 R, Unione Pubblicità. 31471 R

**LATTERIA** accreditata ottimo affare appaltasi prontamente verso cauzione. Indirizzo Piccolo. 81994 R

**SEGHERIA** moderna a vapore in Slovenia vendesi a buon prezzo. Rivolgersi: Katnik, Kranj, Jugoslavia. 81980 R

**2000** lire breve scadenza, buon interesse, garanzia, cerca stabile. Cassetta 32767 R, Unione Pubblicità. 32767 R

### Diversi
*cent. 70 la parola. Min. L. 7.— Y*

**CASA** del profumo: corso Vittorio Emanuele III, 28: Grande assortimento profumi, forti ribassi per Natale. 32793 Y

**SCARPE** per tutti da Fano, Cavana n. 11. 81995 Y

**VENGA** da noi anche quello che non ci crede e troverà le scarpe per suo piede. Cavana 11. 81995 Y

---

Il giorno 21 corr., munito dei conforti religiosi, mancò ai vivi l'anima eletta di

**Pietro Caucci**

Ispettore Amministrativo dell'Ospedale della Maddalena

A tumulazione avvenuta, affranti dal dolore, ne dànno il triste annunzio, anche a nome degli altri parenti, la moglie ed i figli.

La famiglia ringrazia con viva riconoscenza le Direzioni, i Medici, il M. R. Clero, i Colleghi ed il Personale degli Ospedali Riuniti Regina Elena e della Maddalena, nonchè tutti coloro che vollero onorare la memoria del caro Estinto.

Trieste, 23 dicembre 1937 - XVI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 29

---

Il giorno 21 corrente, morbo crudele rapiva all'immenso affetto dei suoi cari

**Anna Saiz**

Straziati dal dolore, ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito **CARLO**, i genitori **ANTONIO** e **GIUSTINA ANGER** unitamente ai congiunti tutti.

Trieste, 24 dicembre 1937 - XVI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 29

---

**Serafino Zimarelli**

cuoco marittimo

spirò improvvisamente, lasciando nel dolore la sorella **ANNA** e i nipoti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 14, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

---

**RINGRAZIAMENTO**

Le famiglie **CERNIC, GHIETTI** e **MARZI,** profondamente commosse delle attestazioni di affetto e di stima tributate alla loro indimenticabile

**MARIA MARZ ved. CERNIC**

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che in qualsiasi modo hanno preso parte al loro profondo dolore.

---

**Cineteatro Filodrammatico**

UN AMORE PIU' FORTE DI TUTTE LE PASSIONI
UNA FEDE PIU' BELLA DI TUTTE LE DEDIZIONI
UNA RINUNZIA PIU' AMARA DI OGNI TORMENTO

**Catene d'amore**

con MARIA ANDERGAST — OLGA TCHEKOWA
PETER PETERSON

NELLA VARIETA', ultimi giorni di
**Mary Ditrix**
e della COMPAGNIA FASCINO D'ARTE

alla CALZOLERIA **Uberti** solo 8 via S. Spiridione 8
trovate **scarpe da uomo** da L. **40** in poi
Assortimento **stivaloni**

**PHONOLA**

L'APPARECCHIO MUSICALE DI QUALITÀ
Vendita anche a rate
F.lli AVANZO - Corso Vitt. Em. III, 8 - TRIESTE - Tel. 80-16

**Calendari 1938 Foto Toresella**

Il più ricco assortimento agende, calendari da muro e tascabili
Album - Cornici - Pelletterie
VIA ROMA 3 - Telef. 75-89

---

## Il segreto delle Sette Chiese

21 — Mario Garguto

— Ora, caro Taleti, — riprese quasi subito — prima di trasmettere l'affare Rudolph all'autorità giudiziaria, vorrei che ella mi facesse degli accertamenti e delle indagini in relazione a quanto ho detto finora. Non le sembra che i fatti debbano essersi svolti, approssimativamente, come io li intuisco?

Taleti se ne stava in poltrona, a testa bassa, accigliato, imbronciato, annoiato. Ogni tanto si faceva vento con un giornale.

— Si capisce, commendatore. — la sua voce era chiara, cristallina, fredda come il vetro — Porterò avanti le indagini anche nel senso indicato da lei. Però io non credo che tutte le persone del dramma si riducano a Rudolph, alla nipote, a Martina, a Levi e a Cassin...

— Non penserà che l'assassino sia la signora del pastore o lo stesso pastore evangelico!

— No. Ma intuisco che altre persone sono in gioco in tutta questa faccenda.

«Intanto c'è un fatto acquisito. Il giorno prima di morire, Rudolph ha detto: «Domani mi sarà dato il danaro che mi occorre. Me lo porterà un mio vecchio conoscente...».

— E da questo lei che cosa deduce?

— Che una persona è stata da Rudolph nel giorno della sua morte. Che questa persona molto probabilmente è l'assassino. Infine, che non si tratta nè di Martina, nè di Levi, nè di Cassin, perchè nessuno di questi può essere considerato «un vecchio conoscente». Probabilmente si tratterà d'uno straniero di passaggio da Roma, conosciuto da Rudolph in altri tempi.

«Può darsi benissimo che io caschi in errore; tuttavia desidero indagare anche da questo punto di vista.

Il commendator Zarulli conosceva la sagacia di Taleti. Con tono conciliante e assumendo un'espressione disinteressata, si affrettò ad aggiungere:

— Certamente, Taleti. Se lei ha un'idea precisa me la esponga.

— Sfortunatamente io non sono ancora riuscito a farmi un'idea precisa, di questo delitto. Osservo, annoto, esamino ogni frammento, col proposito di ricavarne una traccia.

«La domestica di casa Rudolph dichiara di essere stata sollecitata dall'ingegnere, perchè si recasse ad Albano a far visita a sua madre. Si noti che, in conseguenza di tale permesso, la domestica era assente quando è avvenuto il delitto.

«Martedì scorso, giorno dell'assassinio, subito dopo pranzo, l'ingegner Rudolph prega la nipote di andare a passeggio, di lasciarlo solo in casa, perchè ha da lavorare e non desidera essere disturbato. La signorina Elena dichiara che lo zio, mentre la invitava a lasciarlo solo, appariva contento, «aveva una cert'aria furbesca di fanciullo». Particolare importantissimo, se si pensa al continuo pessimismo e all'invariabile malumore di Rudolph negli ultimi mesi di sua vita. Si noti che anche la signorina Elena, come la domestica, era assente quando è stato commesso il delitto.

«Ora io mi domando: quale interesse poteva avere Rudolph a sbarazzarsi dei due soli possibili testimoni, in quel pomeriggio fatale?

«Il giorno precedente alla tragedia egli stesso confida ad una onesta e seria signora: «Domani avrò il danaro che mi occorre. Me lo porterà un mio vecchio conoscente».

«La signorina Elena, che è rimasta tutta la mattinata in casa, dichiara che nessuno s'è presentato a cercare lo zio. Quindi questo «vecchio conoscente» s'è recato da Rudolph nel pomeriggio; e la cosa più verosimile e probabile è che esso sia appunto l'assassino.

«Ora la domanda più ovvia che si presenta alla mente è questa: perchè Rudolph non vuole far sapere a nessuno chi sia la persona che va a fargli visita?

«Naturalmente si tratta di un particolare definito di comune accordo fra lo scienziato e lo sconosciuto.

«Un fatto certo, però, è che la presenza di un testimonio implicava pericoli e responsabilità o per l'ignoto visitatore o per lo stesso Rudolph. Soprattutto per lo stesso Rudolph, giacchè quest'ultimo, divenuto sospettoso e diffidente oltre ogni limite, si sarà preoccupato più di se stesso che non del suo visitatore.

«Una cosa appare allora evidente, ed è che quel colloquio di martedì scorso, tra Rudolph e lo sconosciuto, non doveva riguardare un'operazione perfettamente lecita e legale; ma in qualche modo illecita o equivoca.

«Non dobbiamo dimenticare che Rudolph era completamente posseduto dalla passione della sua scoperta; esaurito fisicamente per le difficoltà e gli ostacoli incontrati, forse anche moralmente minorato per tali vicissitudini. Egli ha tentato inutilmente tutti i mezzi legittimi ed onesti per potersi procurare quella somma di cui aveva bisogno. Che altro gli restava a fare, se non tentare dei mezzi meno legittimi e meno onesti? Rudolph si dispera, si tormenta, si angoscia. Il suo sistema nervoso è ormai depresso, rovinato, esaurito.

«Ad un tratto trova una soluzione del problema: ricattare qualcuno. In compenso del suo silenzio domandare le 370.000 lire che gli occorrono.

«Il ricattato gli chiede, eventualmente, qualche giorno di tempo per riscuotere il danaro, gli promette di portarglielo a casa sua alle tre del pomeriggio di martedì. Non essere veduti, non essere spiati è interesse d'entrambi. Specialmente, Rudolph, che è in fondo uomo retto e onesto, non vuole lasciare prove del ricatto. Inabituato ai reati, prende forse precauzioni che potrebbero sembrare eccessive. Allontana da casa sua domestica e nipote.

«Lo sconosciuto, però, va da lui all'ora stabilita. Probabilmente inventa una scusa, gli chiede una proroga di qualche giorno o soltanto di qualche ora. Gli lascia invece nello studio una mosca tze-tze.

Taleti gesticolava nervosamente. Sulla fronte sudata gli apparivano due righe profonde, segno che la sua intelligenza era impegnata in un ragionamento intenso e rigoroso.

— Ma chi avrebbe potuto ricattare? — continuò — Simeone Levi, Abramo Cassin, Franco Martina?

«Nessuno di essi è «un vecchio conoscente»; comunque li avrebbe ricattati molto tempo prima, senza compromettersi i nervi e la buona salute.

«O non può essere invece qualcun altro, conosciuto alcuni anni fa, e incontrato, ora, casualmente, a Roma?

«Rudolph ha vissuto in Germania e in Francia, è stato ad Amburgo nei Cantieri Navali, durante tutta la guerra... Niente di strano, specialmente in guerra, che abbia assistito ad episodi delittuosi.

«Io cerco ora chi sia questo «vecchio conoscente», a cui il Rudolph ha fatto allusione.

«Se le cose si sono svolte approssimativamente in questo modo, resta allora spiegata l'insanabile diversità di stile nei due omicidi: quello di Rudolph e quello di Gallaro; e nulla più vieterebbe di credere a quanto hanno confessato Levi, Cassin e Rascia.

— Va bene, Taleti. — interloquì il questore, levandosi in piedi — Io sono ancora della mia opinione, circa la colpevolezza di Levi e Cassin nell'assassinio di Rudolph. Convengo, tuttavia, che anche la sua tesi è verosimile, e che, come tale, merita d'essere approfondita.

I due uomini si salutarono cordialmente.

*(Continua)*